

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Giovedì 04 **del mese di** Agosto  
**dell' anno** 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** REG. (CE) 1698/2005. PSR 2007-2013, ASSE 2, MISURA 215 PAGAMENTI PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI. INDIVIDUAZIONE DELLE VIOLAZIONI DI IMPEGNI E DEI LIVELLI DI GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA DI CUI AL REG. (UE) 65/2011 E AL D.M. MIPAAF 30125/2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

**Cod.documento** GPG/2011/1146

**Num. Reg. Proposta: GPG/2011/1146**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290/2005 sul finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione Europea sulle modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità e successive modifiche;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013), come da ultimo modificata dalla Decisione n. 61/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio Europeo che modifica i Regolamenti (CE) n. 1290/2005, n. 247/2006, n. 378/2007 ed abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003;
- il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione Europea che reca le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e controllo;
- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE)

- n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale ed abroga il Regolamento (CE) n. 1975/2006;
- il Decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
  - il Decreto Ministeriale n. 10346 del 13 maggio 2011 che modifica il predetto Decreto ministeriale n. 30125/2009;
  - il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007-2013 (di seguito per brevità indicato come PSR), attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005, nella formulazione (Versione 6) di cui alla propria deliberazione n. 1122 del 27 luglio 2011, approvata dalla Commissione europea con la comunicazione Ares (2011) 816091 del 27 luglio 2011;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 168 del 11 febbraio 2008 - successivamente modificata con deliberazione n. 363 del 17 marzo 2008 - recante "Reg.(CE) n. 1698/2005 e Decisione C(2007)4161. Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Approvazione Programma Operativo Asse 2 "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale" comprensivo dei Programmi Operativi relativi alle Misure 211, 212, 214 (esclusa Azione 7), 216 (Azione 3) e 221, con la quale è stato definito un quadro di riferimento generale contenente alcune prescrizioni trasversali a tutte le Misure dell'Asse 2;
- n. 387 dell'8 febbraio 2010 con la quale è stato approvato il Programma Operativo per la Misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" ed il Manuale tecnico per l'attuazione della Misura 215 del PSR 2007-2013 e contestualmente è stata avviata la procedura per la presentazione delle istanze di aiuto per il bando 2010 a valere sulla predetta Misura 215;
- n. 1080 del 26 luglio 2010 con la quale sono state apportate alcune modifiche al Programma Operativo della Misura 215 ed al Manuale Tecnico di attuazione con riferimento all'impegno di miglioramento vincolante di cui alla Macroarea A "Management aziendale";
- n. 1795 del 22 novembre 2010 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al Programma Operativo ed alcune integrazioni in ordine all'istruttoria e all'attribuzione di specifici criteri di priorità;

Preso atto che il Decreto ministeriale n. 30125/2009, così come modificato dal Decreto ministeriale n. 10346 del 13 maggio 2010, all'art. 23 stabilisce che le Regioni ovvero le Autorità di gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale, sentito l'Organismo Pagatore competente, provvedano:

- all'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle Misure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- alla definizione dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- alla determinazione di ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni commesse deliberatamente;
- all'individuazione dei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno dell'operazione o Misura a cui si riferiscono gli impegni violati;

Considerato che al punto 6) del dispositivo della predetta deliberazione n. 387/2010 si è disposto di rinviare ad un successivo atto deliberativo la definizione delle riduzioni ed esclusioni applicabili nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti in relazione ai benefici attivati dalla Misura 215;

Rilevato che con propria deliberazione n. 1107 del 27 luglio 2011 sono stati aggiornati gli impegni, le infrazioni ed i livelli di gravità, durata, entità e conseguenti revoche/riduzioni dei sostegni per le Misure 211, 212, 214 (esclusa l'Azione 7), 216 (Azione 3), 221, 226 e 227 dell'Asse 2 a partire dall'annualità di pagamento 2011, demandando ad un successivo atto la definizione degli impegni e la relativa graduazione delle violazioni concernenti la Misura 215;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla individuazione delle violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata di cui al Reg. (CE) n. 1975/2006, ora abrogato dal Reg. (UE) n. 65/2011 e al Decreto ministeriale n. 30125/2009 e successive modifiche ed integrazioni con riferimento alla Misura 215 dell'Asse 2, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Sentita l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti umani e palesi

#### D E L I B E R A

- 1) di approvare - in attuazione del Decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni - il quadro degli impegni che gravano sui destinatari degli aiuti, le violazioni di impegni, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le connesse riduzioni/revoche della Misura 215 dell'Asse 2 del PSR 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna, come dettagliato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che quanto disposto dalla presente deliberazione sia applicabile ai controlli effettuati sui beneficiari aderenti alla Misura 215 a partire dall'annualità di pagamento 2011;
- 3) di dare atto che, per quanto non disposto nell'Allegato alla presente deliberazione, si rinvia alle previsioni del citato D.M. n. 30125/2009 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale ed alla condizionalità;
- 4) di dare atto, altresì, che - in assenza di diversa disposizione contenuta nell'Allegato approvato con la presente deliberazione - restano confermate le ipotesi di violazione contenute nel PSR o nei documenti attuativi

che diano luogo a provvedimenti di revoca e/o di recupero degli aiuti erogati;

- 5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

---

**Definizioni delle principali tipologie di impegni che gravano sui destinatari degli aiuti, individuazione delle violazioni di impegni, dei livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e connesse riduzioni/esclusioni, della Misura 215 dell'Asse 2 del PSR 2007/2013 della Regione Emilia-Romagna**

<p><b>Impegni di baseline delle BPZ</b></p>	<p>Per impegni di baseline delle BPZ si intendono gli impegni di gestione della mandria, connessi, il più delle volte, a specifiche caratteristiche strutturali dell'allevamento (superfici dei ricoveri e/o sistemi di alimentazione e/o condizionamento ecc.), che sono direttamente connessi al benessere animale.</p> <p>Gli impegni di baseline delle BPZ comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>gli impegni di condizionalità:</b> tali impegni sono controllati dall'Autorità sanitaria competente e derivano esclusivamente dagli atti relativi al Benessere animale di cui all'art. 4 e 5 e allegato II del Reg. (CE) n. 73/2009, così come recepiti dal D.M. n. 30125 del 22/12/2009 e s.m.i (D.M. n. 10346 del 13/05/2011);</li> <li>2) <b>gli ulteriori impegni di baseline,</b> si tratta di impegni: <ul style="list-style-type: none"> <li>§ <b>previsti dalla legislazione vigente in materia di benessere animale;</b></li> <li>§ <b>previsti dalla legislazione vigente in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli (uova e pollo da carne);</b></li> <li>§ <b>derivati da pratiche di base assunte ai fini del PSR nella Misura 215.</b></li> </ul> </li> </ol> <p>Gli ulteriori impegni <b>previsti dalla legislazione vigente in materia di benessere animale</b> sono controllati dall'Autorità Sanitaria competente.</p> <p>Gli ulteriori impegni <b>previsti dalla legislazione vigente in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli (uova e pollo)</b> sono controllati dall'Autorità sanitaria nel caso delle uova, o da AGREA o dagli Organismi da essa delegati nel caso del pollo da carne, la quale, a sua volta, può avvalersi, al fine di evitare doppi controlli, degli esiti derivanti dall'attività di controllo svolta dagli Organismi di certificazione per l'etichettatura facoltativa della carne di pollame.</p> <p>Gli ulteriori impegni <b>derivati da pratiche di base</b> sono controllati da AGREA o dagli Organismi da essa delegati.</p> <p>In definitiva, AGREA o gli Organismi da essa delegati, all'atto del controllo, dovranno sempre direttamente verificare nell'intero</p>
---	---

	<p>allevamento, con riferimento alle specie animali contemplate dalla Misura (sia nei ricoveri oggetto di impegno che non), indipendentemente dal tipo di impegno di miglioramento richiesto nella domanda di aiuto e di pagamento, eventuali non conformità rispetto agli <b>ulteriori impegni di baseline derivati da pratiche di base assunte ai fini del PSR nella Misura 215.</b></p>
--	--

<p><b>Impegni di baseline pertinenti delle BPZ</b></p>	<p>Per impegni di baseline pertinenti delle BPZ si intendono gli impegni di gestione della mandria, connessi, il più delle volte, a specifiche caratteristiche strutturali dell'allevamento (superfici dei ricoveri e/o sistemi di alimentazione e/o condizionamento ecc. ), che <u>sono direttamente connessi agli impegni di miglioramento di benessere animale richiesti in domanda</u> (cioè sono stati individuati come riferimenti di baseline al fine della giustificazione degli aiuti per quello specifico impegno di miglioramento richiesto in domanda).</p> <p>A titolo esemplificativo, prendiamo in considerazione gli impegni di miglioramento di benessere animale della Macroarea B) “Sistemi di allevamento e di stabulazione”; in tal caso, esaminando in tale Macroarea l’impegno di miglioramento “Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto alle superfici tabellari”, il controllo dell’impegno pertinente delle BPZ consisterà nel valutare se, al momento del controllo, gli animali presenti nei ricoveri oggetto di impegno godono della superficie minima prevista dalle BPZ.</p> <p>Altre volte tali impegni non sono connessi a specifiche caratteristiche strutturali dell'allevamento, come, per esempio, la registrazione dei dati dei ricoveri degli avicoli. Tuttavia, anche tali impegni saranno oggetto delle sanzioni applicabili a seguito di inadempimenti degli impegni pertinenti di baseline.</p>
--	---

<p><b>Impegni di miglioramento</b></p>	<p>Si riferiscono agli impegni di miglioramento di benessere animale oggetto di aiuto. Essi corrispondono a quanto stabilito dall’art. 40 del Regolamento CE n. 1698/05 e, pertanto, vanno sempre al di sopra di quelli di baseline stabiliti nel PSR dell’Emilia-Romagna. Tuttavia, alcuni specifici impegni di baseline, che non costituiscono obbligo per talune aziende che non rientrano nel campo applicativo degli stessi, possono costituire un obiettivo di miglioramento del benessere animale (es.: cambi dei sistemi di allevamento previsti dalla Macroarea B) e, pertanto, si configurano come impegni di miglioramento/essenziali, come descritto nelle tabelle sotto riportate per le diverse specie animali.</p> <p>Gli impegni di miglioramento devono essere sempre controllati nei ricoveri oggetto di impegno. Tali impegni sono controllati da AGREA o</p>
--	--

	dagli Organismi da essa delegati, i quali potranno avvalersi anche degli esiti derivanti dalle attività di controllo svolte dalle Autorità o dagli Organismi incaricati dalla legislazione vigente in materia dei controlli sanitari (es.:ASL) o relativa alla commercializzazione dei prodotti agricoli, come specificato nelle tabelle sotto riportate per le diverse specie animali.
--	---

<b>Impegni essenziali</b>	<p>Sono tra gli impegni di miglioramento di benessere animale oggetto di aiuto, che, se non applicati correttamente, non permettono il perseguimento degli obiettivi stabiliti per il miglioramento del benessere animale.</p> <p>Tali impegni sono controllati da AGREA o dagli Organismi da essa delegati i quali potranno avvalersi degli esiti derivanti dalle attività di controllo svolte dalle Autorità o dagli Organismi incaricati dalla legislazione vigente in materia dei controlli sanitari o relativa alla commercializzazione dei prodotti agricoli.</p> <p>Tuttavia, tra gli impegni essenziali si riscontrano anche alcuni impegni facenti parte delle BPZ.</p> <p>Tali casistiche ricorrono qualora alcune norme delle BPZ non sono applicabili a causa delle caratteristiche strutturali iniziali dell'azienda, la quale, pertanto, non ricade nel campo applicativo delle medesime.</p> <p>Tali aziende, pertanto, potranno aderire ad un impegno di miglioramento che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>§ implica, ad esempio, il cambio dei sistemi di allevamento e/o di stabulazione per le diverse specie/categorie animali previste dalla Misura (alcuni impegni della Macroarea B);</li> <li>§ è definito quale impegno essenziale nelle tabelle che seguono;</li> <li>§ non rientrava tra gli impegni delle BPZ prima dell'adesione al regime di aiuto previsto dalla Misura</li> </ul>
---------------------------	---

<b>Impegni trasversali</b>	<p>Tali impegni sono stabiliti dal Programma Operativo di Misura approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 387/2010 e modificato dalle deliberazioni n. 1080/2010 e n. 1795/2010 e si applicano a tutte le specie animali previste dalla Misura ed oggetto di aiuto (vedi Tabella F e Tabella G).</p> <p>Non sono tra gli impegni di miglioramento/essenziali oggetto di aiuto, e non costituiscono impegni di baseline.</p> <p>Tali impegni sono controllati da AGREA o dagli Organismi da essa delegati</p>
----------------------------	--

## **Riscontri di non conformità/infrazioni e provvedimenti conseguenti**

Qualora il beneficiario o suo rappresentante impedisca lo svolgimento dei controlli, si applica quanto previsto dall'art. 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 65/2011.

Fatta salva la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di controlli, a seguito di riscontro di eventuali **non conformità in relazione ad impegni di baseline delle BPZ** (pertinenti o non pertinenti), si procederà all'applicazione delle disposizioni previste dal D.M. n. 30125 del 22/12/2009 e s.m.i (D.M. n. 10346 del 13/05/2011), secondo le seguenti modalità:

- a) nel caso in cui la violazione riguardi un impegno di baseline pertinente (sia esso di condizionalità o ulteriore impegno di baseline) si applicano le disposizioni previste dall'art.15 del Capo III del DM n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n. 10346 del 13/05/2011), così come riportato in dettaglio nelle tabelle specifiche per Macroarea;
- b) nel caso in cui la violazione riguardi un impegno di baseline non pertinente (sia esso di condizionalità o ulteriore impegno di baseline) si applicano le disposizioni previste dal Capo II del DM n. 30125/2009 e s.m.i. (D.M. n. 10346 del 13/05/2011).

Inoltre nell'ambito degli impegni di baseline sono ricompresi anche **ulteriori impegni** che non sono mai stati individuati come riferimenti di baseline al fine della giustificazione degli aiuti e per essi si farà riferimento al campo di applicazione previsto dal correlato impegno di condizionalità, con gli stessi effetti sotto il profilo delle riduzioni, secondo le modalità per l'effettuazione dei controlli disposte per la condizionalità.

Tali ulteriori impegni di baseline, pertanto, non potranno mai essere impegni pertinenti e la corrispondenza con gli atti della condizionalità è stabilita nelle tabelle che seguono, distinti per la:

- Macroarea A (bovini, ovini, suini – Tabella A.2);
- Macroarea B (bovini – Tabella B.2);
- Macroarea C (pollo da carne – Tabella C.2);

mentre per le Macroaree D ed E non sono definiti ulteriori impegni di baseline non pertinenti derivanti da pratiche di base assunte ai fini del PSR nella Misura 215.

Taluni di questi ulteriori impegni di baseline non pertinenti, esclusivamente nel caso della Macroarea B, possono costituire, invece, impegni di miglioramento (per esempio passaggio dalla stabulazione fissa alla stabulazione libera per i bovini) e in tal caso si definiscono quali impegni essenziali.

Con riferimento alle non conformità/infrazioni degli **impegni essenziali** si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M, approvato con D.G.R n. 387/2010 e modificato con le delibere n. 1080/2010 e 1795/2010, la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009. I citati articoli sono applicati ad un singolo o a più impegni di miglioramento attuati nel

ricovero in cui è stata rilevata la non conformità ad uno o più impegni essenziali, secondo quanto dettagliato nelle tabelle che seguono.

Misure/Azioni oggetto dell'applicazione dell'articolo 14 del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i. (D.M. n. 10346 del 13/05/2011): **impegni di miglioramento.**

In generale, per ogni impegno di miglioramento è stata individuata una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), in applicazione di quanto previsto dal D.M. sopra citato.

Per la maggior parte degli impegni per determinare l'*indice di verifica gravità*, per ciascun impegno, sono state definite diverse tipologie di infrazioni a cui sono state attribuite 4 diversi livelli di punteggio (15;10;7;3). La sommatoria dei punteggi attribuiti alle diverse infrazioni rilevate determinerà il livello di gravità (basso, medio, alto) come indicato nelle specifiche tabelle sotto riportate per ciascuna Macroarea.

Per alcuni specifici impegni (es. Macroarea A, Codice Impegno 1.1 - Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how. *Area di valutazione personale di stalla*), invece, la gravità è sempre alta e non presenta gradualità.

Per taluni altri impegni (es: manutenzione, conservazione, funzionamento, assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per tutto il periodo di durata dell'impegno) il livello di gravità è direttamente collegato alle conseguenze dell'inadempienza.

Per la maggior parte degli impegni, l'*indice di verifica entità* è definito, allorché la gravità è determinata dalla compresenza di infrazioni di diverso livello di gravità, in base:

- alla sommatoria delle UBA interessate alle infrazioni di livello di gravità più elevato
- più
- 1/2 della sommatoria delle UBA interessate alle infrazioni di livello di gravità sottostante
- più
- 1/3 della sommatoria delle UBA interessate alle infrazioni di livello di gravità sottostante
- più
- 1/5 della sommatoria delle UBA interessate alle infrazioni di livello di gravità rimanenti.

Per alcuni specifici impegni l'entità è determinata, invece, in base:

- al tipo di impianto automatico di allevamento su cui si rileva l'infrazione (es. Bovino da latte Tabella A.4.1);
- alla percentuale sul totale dell'oggetto del controllo (superfici-attrezzature-impianti mantenute in buono stato di manutenzione, conservazione, funzionamento – es Bovino da latte Tabella B.10 - ; n° di addetti che

partecipano al corso di aggiornamento in materia di benessere animale – es . Bovino da latte Tabella A.3) su cui si rileva l'infrazione .

Per taluni altri (es. impegni trasversali), invece, l'entità è sempre alta (es. Tabella F).

Nel caso di inadempimenti a più **impegni di miglioramento**, afferenti alla stessa Macroarea o a Macroaree diverse, gli indici di gravità, entità e durata andranno calcolati in relazione ad ognuno dei singoli impegni di miglioramento.

Nel caso di inadempimenti ad una o più prescrizioni facenti parte della stessa tipologia o codice di infrazione, all'indice di verifica gravità andrà attribuito un unico punteggio, corrispondente al punteggio indicato, per il relativo codice infrazione, dalle tabelle sotto riportate per ciascuna Macroarea.

Gli indici di gravità, entità e durata saranno utilizzati al fine di definire le riduzioni e/o le esclusioni con riferimento agli aiuti di cui il beneficiario ha diritto, come disposto dal D.M. n. 30125/2009 e s.m.i..

Per la determinazione delle percentuali di riduzioni si rinvia a quanto previsto nell'Allegato 5 del predetto D.M. e alla tabella di seguito riportante le percentuali di riduzioni:

<b>Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
1,00 <= X < 3,00	5%
3,00 <= X < 4,00	25%
X = > 4,00	50%

Infine, sono stabiliti di seguito gli indici di verifica per inadempimenti ad **impegni trasversali**, stabiliti dal Programma Operativo di Misura, fermo restando le riduzioni e/o le esclusioni conseguenti al mancato rispetto degli impegni di miglioramento e/o essenziali e/o di baseline.

Per quanto riguarda l'impegno trasversale di cui alla Tabella F la riduzione potrà applicarsi qualora l'inadempimento comporti il mancato rispetto di un impegno di miglioramento e/o essenziale e/o di baseline.

**TABELLA F. – IMPEGNO TRASVERSALE - Obbligo di comunicazione eventi che possono comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti minimi e/o gli impegni assunti**

**Infrazione:** ritardo della comunicazione/non corretta indicazione della sede sostitutiva per il momentaneo spostamento non programmato dei capi dall'azienda per alpeggio o transumanza.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entita'	Durata
<p><b>Basso</b> 1</p>	<p>Ritardo della comunicazione rispetto ai termini stabiliti per tutti i casi previsti dal POM fino a 15 giorni lavorativi, ad esclusione del caso relativo al momentaneo spostamento non programmato dei capi dall'azienda per alpeggio/transumanza.</p> <p>Ritardo della comunicazione rispetto ai termini stabiliti dal POM fino a 3 giorni lavorativi, per il momentaneo spostamento non programmato dei capi dall'azienda per alpeggio o transumanza.</p>	<p>Sempre Alta</p>	<p>Infrazione commessa una volta nel quinquennio di impegno</p>
<p><b>Medio</b> 3</p>	<p>Ritardo della comunicazione rispetto ai termini stabiliti per tutti i casi previsti dal POM oltre 15 giorni lavorativi e fino a 30 giorni lavorativi, ad esclusione del caso relativo al momentaneo spostamento non programmato dei capi dall'azienda per alpeggio/transumanza.</p> <p>Ritardo della comunicazione rispetto ai termini stabiliti dal POM oltre i 3 giorni lavorativi e fino a 6 giorni lavorativi, per il momentaneo spostamento non programmato dei capi dall'azienda per alpeggio o transumanza.</p>		<p>Una ripetizione dell'infrazione nel quinquennio di impegno</p>
<p><b>Alto</b> 5</p>	<p>Ritardo della comunicazione rispetto ai termini stabiliti per tutti i casi previsti dal POM oltre i 30 giorni lavorativi, ad esclusione del caso relativo al momentaneo spostamento non programmato dei capi dall'azienda per alpeggio/transumanza.</p> <p>Ritardo della comunicazione rispetto ai termini stabiliti dal POM oltre i 6 giorni lavorativi, o mancata o non corretta indicazione della sede sostitutiva per il momentaneo spostamento non programmato dei capi dall'azienda per alpeggio o transumanza.</p>		<p>Più di una ripetizione dell'infrazione nel quinquennio di impegno</p>

**TABELLA G. – IMPEGNO TRASVERSALE – Obbligo di annotare, durante il periodo di impegno, sul registro di carico e scarico aziendale – o su altra forma di registrazione analitica - il numero del ricovero a cui si riferisce ciascun movimento dei capi – compreso i trasferimenti interni tra ricoveri - al fine di individuare le consistenze di animali di ciascun ricovero aziendale sottoposto a impegno**

**Infrazione:** Assenza o incompleta o non corretta registrazione delle consistenze di animali di ciascun ricovero aziendale sottoposto a impegno, tali da non permettere l'individuazione dell'effettiva consistenza di animali riconducibili alla gestione dell'impegno.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Non corretta registrazione delle consistenze di animali anche solo di un ricovero aziendale	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione commessa una volta nel quinquennio di impegno
<b>Medio</b> 3	Incompleta registrazione delle consistenze di animali anche solo di un ricovero aziendale o non corretta registrazione delle consistenze di animali per due o più ricoveri	UBA interessate da infrazione comprese tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Una ripetizione dell' infrazione nel quinquennio di impegno
<b>Alto</b> 5	Assenza di registrazione anche per un solo ricovero o incompleta registrazione delle consistenze di animali per due o più ricoveri	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Più di una ripetizione dell' infrazione nel quinquennio di impegno

**Modalità di verifica della consistenza zootecnica**

Il dato di consistenza media degli animali allevati è necessario per la verifica, nei ricoveri oggetto di impegno, delle UBA oggetto di impegno/pagamento e per la verifica della corretta applicazione di alcuni impegni di miglioramento/essenziali.

Questo dato, inoltre, deve essere utilizzato anche per la verifica degli impegni di baseline ad esclusione:

- a) di quei requisiti minimi le cui modalità di verifica, del dato di consistenza zootecnica, sono già stabilite da altre Autorità competenti (ad es. in attuazione della condizionalità o di altre normative);
- b) di quegli impegni che riguardano ricoveri sprovvisti di registri o di altra documentazione comprovante la consistenza media degli animali (ricoveri non oggetto di impegno).

La modalità di calcolo della consistenza media degli animali, in presenza di registro specifico per ricovero o di altra documentazione comprovante la consistenza media degli animali per lo specifico ricovero, è basata, in linea generale, sulla media ponderata (tempo

di permanenza degli animali nel ricovero decorrente dalla data di inizio di impegno per ogni anno di impegno). In ogni caso, tali consistenze dovranno essere sempre verificate nell'ambito delle consistenze registrate nel sistema dell'anagrafe zootecnica nazionale (BDN) o nei registri aziendali di allevamento.

#### **Verifica della consistenza attraverso registro da cui è desumibile la consistenza giornaliera**

Tale consistenza media ponderata è calcolata con riferimento alle presenze giornaliere degli animali nel ricovero, durante il periodo oggetto di verifica, che può essere di un anno o inferiore. Pertanto il calcolo è effettuato come sommatoria della consistenza giornaliera del numero degli animali nel ricovero diviso per 365 o per il numero di giorni decorrenti dall'inizio di impegno alla data del controllo, laddove la verifica della consistenza è riferibile a periodi inferiori all'anno.

In ogni caso, dal periodo di permanenza in ricovero, vanno esclusi i giorni relativi ad eventuali periodi di "tutto vuoto" a causa di vuoto sanitario o di circostanze eccezionali/cause di forza maggiore.

#### **Verifica della consistenza attraverso registro da cui non è desumibile la consistenza giornaliera.**

In tali casi la consistenza media degli animali è desumibile dal numero degli animali registrati in occasione delle movimentazioni periodiche che avvengono nel ricovero (carico/scarico degli animali). Tale consistenza media ponderata è calcolata con riferimento al numero totale di eventi di movimentazione registrati durante il periodo oggetto di verifica, che può essere di un anno o inferiore. Pertanto, si procederà effettuando la somma del numero degli animali registrati ad ogni evento nel periodo oggetto di verifica diviso il numero totale di eventi registrati nel medesimo periodo. Si specifica che tra gli eventi da computare nel periodo di verifica deve essere incluso l'accertamento del numero degli animali effettuato con il controllo in loco.

#### **Verifica della consistenza zootecnica con riferimento a ricoveri sprovvisti di registri specifici per quel ricovero o di altra documentazione comprovante la consistenza media degli animali nello specifico ricovero (ricoveri non oggetto di impegno)**

In tali casi si dovrà ricorrere alle registrazioni rilevabili nel sistema dell'anagrafe zootecnica nazionale (BDN) o nei registri aziendali di allevamento.

La consistenza media degli animali potrà essere calcolata in modo ponderato rispetto:  
- alla consistenza giornaliera, e pertanto sarà utilizzata la modalità di calcolo prevista al precedente punto "**Verifica della consistenza attraverso registro da cui è desumibile la consistenza giornaliera**";

oppure

- alla consistenza periodica registrata in occasione di eventi (es: censimenti obbligatori), e pertanto sarà utilizzata la modalità di calcolo prevista al precedente punto **“Verifica della consistenza attraverso registro da cui non è desumibile la consistenza giornaliera”**.

### **Conseguenze riferite alla verifica della consistenza zootecnica**

Così come già stabilito dal POM della Misura 215, le UBA oggetto di impegno/pagamento potranno essere oggetto di pagamento ogni qualvolta tali UBA saranno inferiori o uguali a quelle della consistenza media degli animali così come risultanti in base alle modalità disposte al paragrafo precedente. Qualora la consistenza media degli animali risulti inferiore alle UBA oggetto di impegno/pagamento si applicheranno le disposizioni relative alla difformità di UBA di cui all'art. 17 del Reg. UE n. 65/2011.

Infine, nei casi in cui la consistenza media degli animali o la consistenza puntuale (anche accertata) risulti superiore al numero di animali potenzialmente allevabili, sarà revocata la concessione del sostegno per tutto il periodo di impegno, salvo i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali

### **Requisiti di ammissibilità: adesione al regime di zootecnia biologica**

Come stabilito nel Paragrafo “Descrizione della Misura” della scheda della Misura 215 e dal POM Paragrafo. 4 “Requisiti e impegni” e Paragrafo 15 “Perdita dei requisiti e inadempimenti”, le aziende che operano in regime di zootecnia biologica, qualora aderiscano alla Misura 215, devono rispettare, quale requisito minimo, le norme previste dal Regolamento (CE) n. 834/2007 per tutto il periodo di impegno, pena la revoca della concessione del sostegno ai sensi dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011.

Tale requisito minimo si intende non rispettato qualora l'allevamento sia stato oggetto di “esclusione” o il beneficiario receda dal regime di zootecnia biologica per la specie animale oggetto di aiuto.

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**BOVINO DA LATTE**  
**Macroarea A)**  
**Miglioramento del MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE**

**TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how - <i>Area di valutazione: personale di stalla</i>			X
2.1	Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata - <i>Area di valutazione: management aziendale</i>	X		

il montante deve essere riferito a tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all'impianto oggetto di infrazione

**TABELLA A.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegno miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod. 1.1) Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento <i>know-how</i> Area di valutazione: <i>personale di stalla</i>	®1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs. n. 146/2001; Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006: Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali</i>		®1.1) E' richiesta: ...b) la partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno. La partecipazione ai suddetti corsi dovrà essere dimostrata attraverso il rilascio di uno specifico attestato.  <b>N.B.</b> La mancata partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno e/o la mancata conservazione dell'attestato, se non sostituibile con altra documentazione equivalente, e/o aggiornamento eseguito per specie animale diversa da quella oggetto di impegno equivale sempre a <b>mancato rispetto di impegno pertinente.</b>	Pagamento ammesso per la specie animale/indirizzo produttivo

<p>Cod. 2.1) Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata- <i>Area di valutazione: management aziendale</i></p>	<p>®2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001: Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno</i>  <i>- Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006: Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno e sottoposto periodicamente alla manutenzione ordinaria</i></p>		<p>®2.1) Gli impianti utilizzati negli allevamenti che possono condizionare la salute e il benessere degli animali (impianti di alimentazione, di abbeverata, di ventilazione, di mungitura, di pulizia e allontanamento effluenti) devono essere controllati, al fine di evidenziarne rapidamente eventuali malfunzionamenti o difetti e sottoposti a manutenzioni periodiche (non è necessario il ricorso ad assistenza specializzata). I controlli degli impianti devono essere effettuati almeno una volta all'anno e devono essere documentati</p>	<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all'impianto oggetto di infrazione</p>
---	---	--	---	--

**TABELLA A.2 –Ulteriori impegni di baseline non pertinenti, violazioni e relative conseguenze.**

<b>Ulteriore impegno di baseline non associato ad uno specifico impegno di miglioramento</b>	<b>Violazione</b>	<b>Conseguenze</b>
<p>Per la movimentazione degli animali non devono essere impiegati barriere elettriche, pungoli elettrici o strumenti appuntiti</p>	<p>La violazione durante il periodo di impegno determina l'applicazione di quanto previsto in attuazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i></p>	<p>Applicazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011); per gli indici di verifica si rinvia al Manuale operativo dei controlli di condizionalità di AGREA</p>

**TABELLA A.3.– Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Specie Animale /indirizzo produttivo Codice Impegno 1.1 - Area di valutazione personale di stalla –**

**Infrazione:** Aggiornamento effettuato ad un numero di addetti inferiore al numero di addetti che ha partecipato al corso di formazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entita'	Durata
<b>Basso</b> 1	Sempre alto	Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 100% ma non inferiore al 80% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	Sempre alto
<b>Medio</b> 3		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 80% ma non inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	
<b>Alto</b> 5		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione ma non inferiore al 50% <b>N:B</b> se è inferiore al 50% scatta il mancato rispetto di impegno pertinente	

**TABELLA A.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assistenza specializzata effettuata ma in assenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti, anche per parte del periodo di impegno	15
<b>2.1.2</b>	Mancato rispetto di uno o più elementi indicati nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo	10
<b>2.1.3</b>	Mancato rispetto delle modalità e/o dei tempi (gli intervalli dei controlli non devono essere superiori a 4 mesi) stabiliti nel contratto per il controllo di uno o più impianti	10
<b>2.1.4</b>	Presenza di contratto di fornitura servizi e/o del manuale tecnico di autocontrollo incompleto o non adeguato (assenza o non corretta indicazione dei tempi e/o delle modalità di controllo e manutenzione anche solo per parte degli impianti, assenza o non corretta indicazione di uno o più elementi previsti dal POM - approvato con deliberazione	10

	n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo)	
<b>2.1.5</b>	Presenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti incompleto o non adeguato (rispetto alle informazioni richieste: data, tipo di controllo/manutenzione effettuato, eventuali parti sostituite o riparate)	3

**N.B. Infrazione di impegno essenziale:** la mancata assistenza specializzata (anche se riferita ad un solo impianto automatico di allevamento) in assenza di un contratto e/o del manuale tecnico di autocontrollo, relativamente ad un ricovero oggetto di impegno, determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall’Impegno e dagli ulteriori eventuali impegni di miglioramento attuati nel ricovero con riferimento ad una specifica categoria di animali, pertanto ne consegue, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 “Perdita dei requisiti ed inadempimenti”, sub paragrafo 15.3 “Inadempimenti”, del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010, la revoca della concessione in applicazione dell’art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell’ art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell’art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009, con riferimento al montante del sostegno ammesso per il Ricovero (il montante deve essere riferito a tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all’impianto oggetto di infrazione).

**TABELLA A.4.1- Indici di GRAVITA’, ENTITA’ e DURATA per la riduzione del montante su Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.5 della Tabella A.4**

<b>Livello di infrazione dell’impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita’</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 fino a 9	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui - e/o di mungitura	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un’unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 compresa tra 10 e 14	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui e mungitura - e/o ventilazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 uguale o superiore a 15	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui, mungitura e ventilazione, - e/o abbeverata - e/o alimentazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**BOVINO DA LATTE**  
**Macroarea B)**  
**Miglioramento dei SISTEMI DI ALLEVAMENTO E DI**  
**STABULAZIONE**

**TABELLA B – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto (allevamento al pascolo nel periodo primaverile-estivo, allevamento in stalla per il rimanente periodo)		X	
2.1	Passaggio dalla stabulazione fissa alla stabulazione libera a cuccette o a lettiera di paglia		X	
2.2	Passaggio dalla stabulazione in gruppo su fessurato alla stabulazione in gruppo su lettiera per i vitelli dopo le 8 settimane di età		X	
3.1	Stabulazione collettiva su lettiera per i vitelli nella fase da 0 a 8 settimane di età oppure aumento di almeno il 5% delle dimensioni dei box individuali rispetto ai valori di baseline fissati dalle BPZ		X	
3.2	Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da latte		X	
3.3	Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock), pavimentate, parzialmente pavimentate o in terra battuta, con superfici unitarie maggiori di quelle indicate nella tabella 8 dell'Allegato 2 Bovino da latte; inoltre, nei paddock devono essere previste porzioni ombreggiate verso i lati Sud e Ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici		X	

**TABELLA B.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto (allevamento al pascolo nel periodo primaverile-estivo, allevamento in stalla per il rimanente periodo). Si precisa che in tali casi, ed in relazione ai diversi periodi dell'anno indicati per lo sfruttamento delle superfici a pascolo, gli animali devono essere mantenuti all'aperto, fatto salvo particolari condizioni pedoclimatiche che ne limitano l'accesso. Se il miglioramento avviene attraverso la realizzazione di paddock aventi superfici unitarie maggiori di quelle indicate nella tabella 8 dell'Allegato 2 Bovino da latte, si applica direttamente l'impegno previsto al punto 3.3.	®1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> : Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve allevare e custodire gli animali diversi dai pesci, rettili e anfibi, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato del D.Lgs n. 146/2001. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere			Pagamento ammesso per l'impegno

<p>Cod.2.1) Passaggio dalla stabulazione fissa alla stabulazione libera a cuccette o a lettiera di paglia</p>	<p>®2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>. La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. Allorchè continuamente o regolarmente legato, incatenato o trattenuto, l'animale deve poter disporre di uno spazio adeguato alle sue esigenze fisiologiche ed etologiche, secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>
<p>Cod. 2.2) Passaggio dalla stabulazione in gruppo su fessurato alla stabulazione in gruppo su lettiera per i vitelli dopo le 8 settimane di età.</p>	<p>®2.2) - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006, Circolare RER n. 20/2004</i> - Dopo le 8 settimane d'età è obbligatoria la stabulazione in gruppo dei vitelli (con la sola eccezione dell'isolamento sanitario), anche su pavimento fessurato</p>			<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli</p>

<p>Cod 3.1) Stabulazione collettiva su lettiera per i vitelli nella fase da 0 a 8 settimane di età oppure aumento di almeno il 5% delle dimensioni dei box individuali rispetto ai valori di baseline fissati dalle BPZ (vitelli 0-8 settimane)</p>	<p>@3.1) - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006, Circolare RER n. 20/2004</i> - I vitelli fino a 8 settimane di età possono essere allevati in stabulazione individuale. Per i vitelli fino a 2 settimane di età è obbligatorio l'impiego di lettiera. La larghezza del recinto individuale in cui possono essere isolati gli animali deve essere almeno pari all'altezza al garrese del vitello, mentre la lunghezza deve essere almeno pari alla lunghezza del vitello, misurata dalla punta del naso all'estremità caudale della tuberosità ischiatica e moltiplicata per 1,1</p>		<p>@3.1) I box individuali devono rispettare le dimensioni minime di 0,85 m per la larghezza e di 1,35 m per la lunghezza (riferimento a vitelli di razza Frisona).</p>	<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli</p>
---	---	--	---	--

<p>Cod. 3.2) Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da latte.</p>	<p>③3.2) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>. La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006, Circolare RER n. 20/2004</i> La superficie minima di stabulazione per il vitello di peso vivo &lt; a 150 Kg è pari a mq 1,5, per vitelli di peso vivo &gt; 150Kg e &lt; 220 Kg è pari a 1,7 mq, e per vitelli di peso vivo &gt; 220 Kg è pari a 1,8 mq.</p>		<p>③3.2) La superficie minima di stabulazione per le diverse categorie di bovini è riportata in tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da latte.</p>	<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria di animali oggetto di infrazione</p>
<p>Cod 3.3) Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock), pavimentate, parzialmente pavimentate o in terra battuta, con superfici unitarie maggiori di quelle indicate nella tabella 8 dell'Allegato 2 Bovino da latte; inoltre, nei paddock devono essere previste porzioni ombreggiate verso i lati Sud e Ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici.</p>	<p>③3.3) <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006, Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>. La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. Agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute.</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

**TABELLA B.2 –Ulteriori impegni di baseline non pertinenti**

<b>Ulteriore impegno di baseline non associato ad uno specifico impegno di miglioramento</b>	<b>Violazione</b>	<b>Conseguenze</b>
Le dimensioni minime di specifiche aree funzionali per le vacche in stalla libera o fissa sono riportate nella tabella 2 dell'Allegato 2 - Bovini da latte	La violazione durante il periodo di impegno determina l'applicazione di quanto previsto in attuazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>	Applicazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011); per gli indici di verifica si rinvia al Manuale operativo dei controlli di condizionalità di AGREA
Nelle stalle libere a cuccette il numero delle cuccette deve essere almeno pari al numero degli animali allevati (consistenza media)		
Le bovine al momento del parto devono essere separate dal resto della mandria		

**TABELLA B.3 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Tempo di permanenza al pascolo uguale o superiore a 7 mesi/anno (comprensivo di eventuali periodi in cui l'accesso al pascolo è limitato per particolari condizioni pedoclimatiche o produttive degli animali - tali condizioni devono essere opportunamente giustificate)</p> <p>b) Obbligo di mantenere al pascolo almeno il 60% dei capi totalmente allevati</p> <p>c) Presenza dei registri di pascolo</p>	<p>a) Tempo di permanenza al pascolo inferiore ai 7 mesi in assenza di giustificazione delle particolari condizioni pedoclimatiche o produttive degli animali che limitano l'accesso al pascolo</p> <p>b)Animali mantenuti al pascolo inferiore al 60% dei capi totalmente allevati</p> <p>c) Assenza dei registri di pascolo</p>	L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg. (CE) n.

				1122/2009. I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'impegno
2.1	<p>a) Rispetto delle superfici di stabulazione minime per le diverse categorie di bovini previste dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da latte</p> <p>b) Rispetto delle dimensioni minime di specifiche aree funzionali per le vacche in stalla libera previste dalla tabella 2 dell'Allegato 2 - Bovini da latte</p> <p>c) Nelle stalle libere a cuccette il numero delle cuccette deve essere almeno pari al numero degli animali allevati (consistenza media)</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti</p>	<p>a) Mancato rispetto delle superfici di stabulazione minime per le diverse categorie di bovini previste dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da latte</p> <p>b) Mancato rispetto delle dimensioni minime di specifiche aree funzionali per le vacche in stalla libera previste dalla tabella 2 dell'Allegato 2 - Bovini da latte</p> <p>c) Numero delle cuccette inferiori al numero degli animali allevati (consistenza media)</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.10</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i, la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. a). Nel caso di non conformità ad uno o più impegni</p>

		uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.10</i> ;		essenziali di cui alle lett. b), c) e d) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
2.2.	<p>a) Passaggio dalla stabulazione in gruppo su fessurato alla stabulazione in gruppo su lettiera per vitelli dopo le 8 settimane di età</p> <p>b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti</p>	<p>a) Presenza di fessurato sulle superfici di stabulazione dei vitelli dopo le 8 settimane di età</p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.10</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.10</i>;</p>	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i , la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
3.1	<p>a) Stabulazione collettiva per almeno l'80% dei vitelli mediamente allevati (fase da 0 a 8 settimane) *</p> <p>b) Rispetto delle</p>	<p>a) Stabulazione collettiva per un numero di vitelli inferiore all'80% dei vitelli mediamente allevati (fase da 0 a 8 settimane)</p> <p>b) Mancato rispetto</p>	L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), c), d) ed e) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti",

	<p>superfici di stabulazione minime per i vitelli previste dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da latte (vitello &lt; 150 kg/capo)</p> <p>c) Stabulazione individuale per almeno l'80% dei box individuali presenti in stalla (fase da 0 a 8 settimane)*;</p> <p>d) Dimensioni dei box individuali uguali o superiori a 0,9 m per la larghezza e 1,42 m per la lunghezza</p> <p>e) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti</p> <p><i>* N.B. la % min dell'80% è riferibile sia al caso in cui il miglioramento avviene mediante la scelta di uno solo dei possibili sistemi di stabulazione (collettiva o individuale), sia al caso in cui avviene con sistema congiunto.</i></p>	<p>delle superfici di stabulazione minime per i vitelli previste dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da latte (vitello &lt; 150 kg/capo)</p> <p>c) Stabulazione individuale per un numero di box vitelli inferiore all'80% dei box presenti in stalla (fase da 0 a 8 settimane)</p> <p>d) Mancato rispetto di uno o di entrambi i parametri, fermo restando il rispetto dei parametri minimi</p> <p>e) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.10</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.10</i>;</p>	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli</p>	<p>del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i, la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), c), d), ed e). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. b) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli</p>
--	--	--	--	--

3.2	<p>a) Obbligo di aumentare la superficie unitaria di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da latte per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti</p>	<p>a) Aumento delle superfici di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da latte per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) <b>** N.B</b></p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.10</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.10</i>;</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali. L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. a). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
-----	---	--	---	--

3.3	<p>a) Obbligo di aumentare la superficie delle aree di esercizio esterne (paddock) di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 8 dell'Allegato 2 Bovino da latte per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti e/o i sistemi di ombreggiamento dei paddocks</p>	<p>a1) Predisposizione di aree di esercizio esterne (paddock) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) oppure mancata predisposizione dei paddocks</p> <p>a2) Aumento delle superfici delle aree di esercizio esterne (paddock) di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 8 dell'Allegato 2 Bovino da latte per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) <b>** N.B</b></p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.10</i>, oppure</p>	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
-----	---	---	---	--

		raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.10</i> ;		
--	--	---	--	--

**\*\* N.B.: impegno 3.2; impegno 3.3** – Per l'impegno 3.2, per verificare il rispetto dell'impegno essenziale in questione è necessario procedere preventivamente alla verifica del rispetto della baseline attraverso l'elaborazione del rapporto tra il n. capi potenzialmente allevabili di una specifica categoria e la superficie totale ad essa assegnata (il dato relativo alla potenzialità di allevamento è desumibile dalla domanda di pagamento, il dato relativo alla superficie di stabulazione è desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e, comunque, andrà misurata durante la fase dei controlli in loco). Qualora la verifica del rispetto della baseline abbia sortito esito positivo, per l'impegno 3.2 si dovrà procedere come previsto per l'impegno 3.3, come di seguito riportato.

Fatto salvo quanto stabilito dal POM della Misura 215 paragrafo 11 "Domande di pagamento", sarà necessario procedere alla verifica dell'impegno essenziale, nel seguente modo:

- 1) si dovrà acquisire il dato capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 2) fatto salvo quanto disposto in applicazione delle norme comunitarie con riferimento alle difformità di UBA, si dovrà verificare che almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria sia assoggettata all'impegno (superficie unitaria minima di stabulazione di cui alla tabella 1 dell'Allegato 2 per l'impegno 3.2 o superficie unitaria minima dell'area esterna di esercizio di cui alla tabella 8 dell'Allegato 2 per l'impegno 3.3 aumentata di almeno il 10% );
- 3) la superficie determinata per il soddisfacimento delle condizioni per la corretta applicazione dell'impegno di cui al precedente punto 2, dovrà essere decurtata dalla superficie totale assegnata, desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e comunque misurata durante la fase dei controlli in loco;
- 4) la differenza di superficie calcolata secondo il precedente punto 3, va assegnata al rimanente 50% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 5) l'impegno essenziale è rispettato se il rapporto di cui al precedente punto 4 soddisfa il requisito minimo di baseline o la superficie unitaria minima di esercizio nelle aree esterne, così come previsto per le specifiche categorie dai rispettivi riferimenti tabellari.

**TABELLA B.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1	Punteggio
1.1.1	Assenza dei registri di pascolo ma è comunque possibile risalire a documentazione alternativa che attesta l'effettuazione del pascolo con particolare riferimento a categorie e numero di animali al pascolo, al periodo e durata di pascolamento e alle indicazioni delle superfici e delle località di pascolamento	15
1.1.2	Mancato rispetto delle categorie di animali condotte al pascolo così come rilevato dai registri	15
1.1.3	Assenza di ripari e/o di abbeveratoi al pascolo	15
1.1.4	Fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.3, mancato rispetto	10

	delle superfici/località pascolate e/o del periodo e della durata di pascolamento (comprensivo di eventuali periodi in cui l'accesso al pascolo è limitato) così come rilevato dai registri.	
<b>1.1.5</b>	Densità di carico degli animali superiore a 0,5 UBA/Ha superficie foraggera aziendale all'anno	3
<b>1.1.6</b>	Assenza del box parto e/o del box di isolamento per gli animali feriti o malati nei ripari predisposti per l'allevamento all'aperto	3
<b>1.1.7</b>	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche per gli abbeveratoi fissi	3
<b>1.1.8</b>	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni (categorie e numero di animali al pascolo, periodo e durata del pascolamento, indicazione delle superfici e delle località di pascolamento, eventuali variazioni delle modalità di pascolamento), fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.3	3

**TABELLA B.5 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Passaggio dalla stabulazione fissa alla stabulazione libera a cuccette o a lettiera di paglia**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera: data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi per categoria bovina	15
<b>2.1.2</b>	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione	15
<b>2.1.3</b>	Assenza del materassino sintetico nelle cuccette a pavimento pieno o assenza di materiali da lettiera nelle cuccette a buca	15
<b>2.1.4</b>	Assenza di uno o più degli elementi essenziali per la funzionalità delle cuccette (battifianco, tubo allineatore, ecc)	15
<b>2.1.5</b>	Presenza di materiali da lettiera nelle cuccette a buca diversi da quelli ammessi	10
<b>2.1.6</b>	Mancato rispetto della pendenza del pavimento per le soluzioni a lettiera inclinata (5-8%) o per le soluzioni a cuccette a pavimento pieno (3-4%)	10
<b>2.1.7</b>	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera nelle stalle a lettiera permanente così come rilevato dal registro (almeno 2 volte l'anno)	10
<b>2.1.8</b>	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
<b>2.1.9</b>	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.6 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Passaggio dalla stabulazione in gruppo su fessurato alla stabulazione in gruppo su lettiera per vitelli dopo le 8 settimane d'età**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
2.2.1	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera: data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi per categoria bovina	15
2.2.2	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione	15
2.2.3	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera nelle stalle a lettiera permanente (almeno 2 volte l'anno) e/o nei box da esterno alla fine del periodo di allevamento di un gruppo di vitelli così come rilevato dal registro	10
2.2.4	Mancato rispetto della pendenza del pavimento per le soluzioni a lettiera inclinata (6-8%)	10
2.2.5	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
2.2.6	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.7 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 3.1 – Stabulazione collettiva su lettiera per i vitelli nella fase da 0 a 8 settimane di età oppure aumento di almeno il 5% delle dimensioni dei box individuali rispetto ai valori di baseline fissati dalle BPZ.**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 3.1</b>	<b>Punteggio</b>
3.1.1	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera : data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi per categoria bovina	15
3.1.2	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione	15
3.1.3	Assenza di fessure/finestre regolabili di ventilazione nei box da esterno	15
3.1.4	Assenza di mangiatoia per il mangime e/o rastrelliera per il fieno e/o portasecchio/poppatoio e/o abbeveratoio nei box	15
3.1.5	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera nelle stalle a lettiera permanente (almeno 2 volte l'anno) e/o nei box da esterno alla fine del periodo di allevamento di un gruppo di vitelli così come rilevato dal registro	10
3.1.6	Mancato impiego di paglia per tutto il periodo di allevamento dei vitelli nei box individuali (successivamente alle 2 settimane di vita per le quali sussiste l'obbligo)	10

3.1.7	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
3.1.8	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.8 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 3.2 – Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Bovini da latte**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 3.2</b>	<b>Punteggio</b>
3.2.1	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
3.2.2	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione (ad esclusione delle stalle a cuccette con materassino)	15
3.2.3	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera: data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi per categoria bovina	15
3.2.4	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera nelle stalle a lettiera permanente così come rilevato dal registro (almeno 2 volte l'anno)	10
3.2.5	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
3.2.6	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.9– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 3.3 – Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock)**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 3.3</b>	<b>Punteggio</b>
3.3.1	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
3.3.2	Assenza totale di zone ombreggiate verso i lati Sud ed Ovest per il riparo dal sole ai animali	15
3.3.3	Presenza di sistemi di ombreggiamento diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico (piante ad alto fusto, reti ombreggianti, ombra creata dagli stessi edifici)	7

**TABELLA B.10. – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 2.1, 2.2, 3.1, 3.2, 3.3.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione il funzionamento, l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti e/o i sistemi di ombreggiamento dei paddocks per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es.: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es.: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es. punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella B.3

**TABELLA B. 11— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- **Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.8 (TABELLA B.4);**
- **Codice Impegno 2.1 – Passaggio dalla stabulazione fissa alla stabulazione libera a cuccette o a lettiera di paglia - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.9 (TABELLA B.5);**
- **Codice Impegno 2.2 – Passaggio dalla stabulazione in gruppo su fessurato alla stabulazione in gruppo su lettiera per vitelli dopo le 8 settimane d'età - Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.6 (TABELLA B.6);**
- **Codice Impegno 3.1 – Stabulazione collettiva su lettiera per i vitelli nella fase da 0 a 8 settimane di età oppure aumento di almeno il 5% delle dimensioni dei box individuali rispetto ai valori di baseline fissati dalle BPZ. - Codici infrazione: da 3.1.1 a 3.1.8 (TABELLA B.7);**
- **Codice Impegno 3.2 – Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Bovini da latte - Codici infrazione: da 3.2.1 a 3.2.6 (TABELLA B.8);**
- **Codice Impegno 3.3 – Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock) -- Codici infrazione: da 3.3.1 a 3.3.3 (TABELLA B.9);**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**BOVINO DA LATTE**  
**Macroarea C)**  
**Miglioramento del CONTROLLO AMBIENTALE**

**TABELLA C – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizz o produttivo
1.1	Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati delle tabelle 4 e 5 dell'Allegato 2 Bovino da latte + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione		X	
1.2	Installazione di impianti di ventilazione artificiale per l'allevamento dei vitelli		X	
2.1	Installazione di impianti di raffrescamento per le vacche da latte		X	
2.2	Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente).		X	

**TABELLA C.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
<p>Cod.1.1) Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali:</p> <p>predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 5 dell'Allegato 2 Bovino da latte + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p>	<p>®1.1 - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006 , Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001.</i> La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali</p>		<p>®1.1 Allo scopo è possibile adottare sia la ventilazione naturale, sia quella artificiale. Essendo il controllo ambientale materia particolarmente complessa, ci si limita a valutare in modo indiretto la capacità potenziale della stalla di garantire la massima ventilazione estiva; i riferimenti tecnici per la ventilazione estiva sono riportati nella tabella 4 dell'Allegato 2 Bovini da latte. Quando si adotta la ventilazione naturale si devono favorire i movimenti dell'aria per effetto camino e per effetto vento all'interno della stalla; in particolare, per quanto riguarda le superfici di entrata e di uscita dell'aria, le aperture reali devono essere almeno pari al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 5 del medesimo Allegato.</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

Cod. 1.2) Installazione di impianti di ventilazione artificiale per l'allevamento dei vitelli	<p>®1.2 - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i> – Se la salute ed il benessere dei vitelli dipendono da un impianto di ventilazione artificiale devono essere previsti un sistema di allarme ed un impianto di riserva</p>		<p>®1.2 In presenza di ventilazione artificiale (solo settore vitelli) si devono prevedere sistemi di emergenza in grado di ventilare temporaneamente la stalla in caso di guasto all'impianto di ventilazione o di interruzione della fornitura di energia elettrica. Tali eventi debbono comunque essere segnalati con un opportuno sistema d'allarme controllato regolarmente (almeno una volta l'anno)</p>	Pagamento ammesso per l'impegno
Cod. 2.1) Installazione di impianti di raffrescamento per le vacche da latte	<p>®2.1 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001.</i> La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali</p>			Pagamento ammesso per l'impegno

<p>Cod. 2.2) Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente)</p>	<p>2.2 - Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006 , Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001. La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali - Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006 L'isolamento termico della struttura, il riscaldamento e la ventilazione devono consentire di mantenere entro limiti non dannosi per i vitelli, la circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa e le concentrazioni di gas</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>
--	---	--	--	--

**TABELLA C.2 – Impegni essenziali.**

Codice Impegno miglioramento	Impegni essenziali	Infrazione (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	Motivazione	Conseguenze
1.1.	<p>a) Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde</p> <p>b) Realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate</p>	<p>a) Assenza di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde (tranne nel caso di edifici monofalda isolati)</p> <p>b) Superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla inferiori all' 85% e superiori al 79% di</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti" , del P.O.M approvato con D.G.R n.</p>

	<p>con i valori unitari indicati nella tabella 5 dell'Allegato 2 Bovino da latte</p> <p>c) Predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento per le superfici e/o le attrezzature/dispositivi di ventilazione</p>	<p>quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 5 dell'Allegato 2 Bovino da latte</p> <p>c) Assenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.7</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i>;</p>	<p>Impegno 2.2 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>387/2010 e s.m.i. la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c), e d). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. a) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.2. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
1.2.	<p>a) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di ventilazione artificiale dei vitelli (es. numero, tipo, disposizione dei ventilatori, e altre caratteristiche strutturali ecc)</p>	<p>a) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di ventilazione artificiale (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista) oppure mancata</p>	<p>L'infrazione degli impegni essenziali di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti" del P.O.M approvato con</p>

	b) Pulizia, conservazione, buon funzionamento delle attrezzature/sistemi di ventilazione	<p>installazione dell'impianto di ventilazione artificiale per l'allevamento dei vitelli</p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.7</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i>;</p>	miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli.	<p>D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli.</p>
2.1.	<p>a) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di raffrescamento delle vacche da latte (es. numero, tipo, disposizione dei ventilatori e altre caratteristiche strutturali ecc)</p> <p>b) Pulizia, conservazione, buon funzionamento delle attrezzature/sistemi di ventilazione-raffrescamento</p>	<p>a) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di raffrescamento delle vacche da latte (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista) oppure mancata installazione degli impianti di raffrescamento per le vacche da latte</p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di</p>	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti" del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto

		cui alla <i>tabella C.7</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i> ;		regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
2.2.	<p>a) Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla</p> <p>b) Installazione di un nuovo tetto coibentato</p> <p>c) Predisposizione di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde</p> <p>d) Altezza della struttura in gronda non inferiore ai 3,5 m e non superiore a 4,5 m - nei casi di rifacimento delle strutture portanti - (tali valori sono applicabili ad entrambi i lati nel caso di tetto a due falde e al solo lato basso nel caso di tetto monofalda)</p> <p>e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde la pendenza di falda deve essere del 20-30%</p> <p>f) Predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato</p>	<p>a) Assenza di strato di materiale isolante nella copertura</p> <p>b) Installazione di un nuovo tetto non coibentato oppure mancata installazione di un nuovo tetto coibentato</p> <p>c) Assenza di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde</p> <p>d) Mancato rispetto di uno o di entrambi i parametri</p> <p>e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde, pendenza di falda inferiore o superiore del 20 - 30%</p> <p>f) Assenza di reti o piante lungo il lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 1.1 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h). Nel caso di non conformità dell'impegno</p>

	<p>lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente)</p> <p>g) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (es. tipo, qualità e quantità del materiale isolante, tipo e quantità di piante o di reti per l'ombreggiamento, ecc)</p> <p>h) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento degli ombreggiamenti naturali e/o artificiali</p>	<p>Sudovest</p> <p>g) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>h) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.7</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i>;</p>	<p>essenziale di cui alle lett. c) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno I.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
--	---	---	---

**TABELLA C.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.1.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento	15
<b>1.1.2</b>	Presenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico	7

**TABELLA C.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.2 – Installazione impianto ventilazione artificiale per vitelli**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.2</b>	<b>Punteggio</b>
<b>N.B. Il controllo e la manutenzione dell'impianto di ventilazione, del sistema di soccorso e del sistema di allarme devono essere eseguite con le stesse modalità stabilite per l'impegno vincolante 2.1 della Macroarea A. In caso di violazione a tale impegno si applicano gli indici di verifica e la riduzione del montante su Ricovero stabiliti per l'impegno vincolante 2.1 della Macroarea A</b>		

**TABELLA C.5 Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Installazione impianti raffrescamento per le vacche da latte**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Presenza di docce per il raffrescamento artificiale nella zona di riposo	15
<b>2.1.2</b>	Assenza di centralina elettronica che controlla e regola le fasi di funzionamento dei sistemi di ventilazione forzata - raffrescamento	15
<b>2.1.3</b>	Assenza di ugelli a goccia pesante per l'aspersione diretta agli animali in zona di alimentazione (qualora previsti)	7
<b>2.1.4</b>	Aspersione di acqua con le docce mentre i ventilatori sono in funzione	7

**TABELLA C.6– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 2.2 – Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.2.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla	15

	pioggia e dal vento nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde.	
<b>2.2.2</b>	Mancata manutenzione/cattivo stato di conservazione della copertura con compromissione, strutturale anche parziale, anche lieve della copertura	15
<b>2..2.3</b>	Presenza di reti che non coprono l'intera lunghezza delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	10
<b>2.2.4</b>	Presenza di manufatti diversi dalle reti per l'ombreggiamento delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	7
<b>2..2.5</b>	Presenza, lungo le pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest, di alberature, o alberature realizzate con piante non adeguate per l'ombreggiamento, tali per cui al terzo anno di impegno non esercitano ombreggiamento su almeno il 50% della superficie interessata <sup>1</sup>	10

**TABELLA C.7 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 1.2, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature/dispositivi/sistemi di ventilazione-raffrescamento e/o ombreggiamenti naturali e/o artificiali per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.

<sup>1</sup> Nota alla tabella C.6. – codice infrazione 2.2.5.: L'Autorità competente per i controlli può prescrivere per migliorare l'ombreggiamento, l'installazione o la realizzazione di impianto di reti, mantenendo le alberature realizzate. L'installazione delle reti deve avvenire entro e non oltre 3 mesi dalla data dell'accertamento dell'infrazione. In caso di mancato rispetto della prescrizione si applicherà la riduzione prevista per il codice infrazione 2.2.5.

		abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40 del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella C.2

#### TABELLA C.8

##### A) - Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero

- **Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.2 (TABELLA C.3);**
- **Codice Impegno 2.2 - Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti - Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.5 (TABELLA C.6);**

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entita'	Durata
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	Sempre alta	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**B) - Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- **Codice Impegno 2.1 – Installazione impianti di raffrescamento per le vacche da latte - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.4 (TABELLA C.5);**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione comprese tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**BOVINO DA LATTE**  
**Macroarea D)**  
**Miglioramento dell'ALIMENTAZIONE E ACQUA DI BEVANDA**

**TABELLA D – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (• determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia		X	
2.1	Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi		X	
2.2	Miglioramento qualità dell'acqua		X	

**TABELLA D.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione e montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Rifacimento di mangiatoie deteriorate, utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati) + adeguamento del fronte mangiatoia al numero e tipo di capi allevati, con superamento di almeno il 5% dei parametri di baseline indicati in tabella 6 dell'Allegato 2 Bovino da latte	<p>①1.1 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i> - I materiali utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione, dei recinti e delle attrezzature con le quali i vitelli possono venire in contatto, nonché le attrezzature per la somministrazione di acqua e mangimi devono essere facilmente lavabili e disinfettabili e non risultare nocivi per gli animali</p>	.	<p>①1.1 Le attrezzature e le aree destinate all'alimentazione dei bovini devono essere costruite con materiali idonei e adeguatamente dimensionate. Sono ammesse mangiatoie costruite in calcestruzzo o laterizio. La rastrelliera della mangiatoia deve avere uno sviluppo complessivo parametrato al numero di capi e al tipo di alimentazione adottato. Le principali caratteristiche dimensionali minime della rastrelliera e il numero di posti da prevedere sono riportati nella tabella 6 dell'Allegato 2 Bovini da latte</p>	Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione

<p>Cod 2.1.) Rifacimento dell'impianto di abbeverata in stalla libera, con sostituzione di abbeveratoi a tazza con abbeveratoi a vasca a livello costante in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in tabella 7 dell'Allegato 2 Bovino da latte, oppure aumento del numero di abbeveratoi per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa tabella 7 dell'Allegato 2 Bovino da latte + predisposizione di almeno 2 abbeveratoi per gruppo (per gruppo è da intendersi l'insieme dei soggetti allevati nel medesimo box o nel medesimo recinto)</p>	<p>®2.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'opportuna quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi. Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i> - Relativamente ai dispositivi per la somministrazione di acqua d'abbeverata si sottolinea che l'acqua fresca in quantità sufficiente deve essere disponibile in ogni momento anche per tutti i vitelli di età superiore alle 2 settimane di vita quando vi siano condizioni atmosferiche di calore intenso. Sebbene la normativa preveda la possibilità di poter soddisfare il fabbisogno di liquidi dei vitelli di età superiore alle 2 settimane somministrando altre bevande nelle normali condizioni di allevamento, considerando che nei nostri climi si verificano sovente periodi di intenso calore, si ritiene opportuno attrezzare l'allevamento con idonei dispositivi per la somministrazione esclusiva di acqua da bere, diversi dai sistemi di abbeverata in cui vengono alternativamente distribuiti acqua ed alimenti, ritenuti non adeguati</p>		<p>®2.1) Per le bovine da latte in stabulazione libera sono ammessi gli abbeveratoi a tazzetta, ma sono da preferirsi gli abbeveratoi a vasca con acqua a livello costante, collocati possibilmente in zona di alimentazione e non sporgenti rispetto al transito degli animali. Gli abbeveratoi devono essere previsti in numero adeguato alla capienza della stalla o del singolo box e al tipo di alimentazione adottato; in tabella 7 Allegato 2 bovini da latte sono riportati i valori massimi di riferimento per le BPZ, cioè il numero massimo ammesso di capi per unità di abbeveratoio</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione</p>
---	--	--	--	---

Cod. 2.2) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale, al fine di verificarne la qualità e la potabilità + adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda (riduzione della concentrazione di calcio, ferro, cloro, nitrati, solidi sospesi, microrganismi patogeni, ecc.) + realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)	®2.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> Tutti gli animali devono avere accesso ad un'opportuna quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi		®2.2) L'acqua somministrata agli animali deve essere potabile e di buona qualità. L'approvvigionamento dell'acqua deve essere da pozzo o di rete	Pagamento ammesso per l'impegno più eventuale pagamento ammesso per impegno 2.1 qualora contestualmente attuato nel ricovero
--	--	--	--	--

**TABELLA D.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Obbligo di rifacimento di mangiatoie deteriorate utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati)</p> <p>b) Obbligo di aumentare di almeno il 5 % il fronte mangiatoia rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 6</p>	<p>a) Presenza di mangiatoie rifatte con materiali diversi da piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati) oppure mancato rifacimento di mangiatoie deteriorate</p> <p>b) Non aumento o aumento del fronte mangiatoia inferiore al 5% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 6 dell'Allegato 2</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i, la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>

	dell'Allegato 2 Bovino da latte	Bovino da latte		
	c) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento delle strutture/attrezzature di alimentazione	c) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i> ;		
2.1	a) Sostituzione di abbeveratoi a tazza con abbeveratoi a vasca a livello costante in acciaio inox o plastica (categorie di animali che possono essere interessate dal miglioramento: vacche e bovini adulti, vitelli, bovini da rimonta)  b) Assenza, o, in caso di presenza, non utilizzo, di abbeveratoi singoli a tazza per le vacche ed i bovini adulti oggetto di impegno	a) Mancata sostituzione di abbeveratoi a tazza con abbeveratoi a vasca a livello costante oppure sostituzione di abbeveratoi a tazza con abbeveratoi a vasca a livello costante di materiale diverso da acciaio inox o plastica  b) Utilizzazione di abbeveratoi singoli a tazza per le vacche ed i bovini adulti oggetto di impegno <sup>2</sup>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c), d) e), ed f) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno

<sup>2</sup> In caso di eventuale presenza di bovini riproduttori maschi, in stabulazione separata, è ammessa eccezionalmente l'utilizzazione di abbeveratoi singoli a tazza.

	<p>c) Sostituzione di abbeveratoi a tazza con abbeveratoi a vasca a livello costante in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in tabella 7 dell'Allegato 2 Bovini da latte, oppure aumento del numero di abbeveratoi presenti (a vasca a livello costante di tipo collettivo per le vacche ed i bovini adulti, e/o a vasca a livello costante di tipo collettivo per i vitelli e/o i giovani bovini da rimonta, e/o abbeveratoi singoli a tazza per i vitelli e/o i giovani bovini da rimonta) o riduzione del numero di capi allevati per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa tabella 7 dell'Allegato 2 Bovini da latte</p> <p>d) Presenza di almeno 2 abbeveratoi per gruppo</p> <p>e) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi</p>	<p>c) Mancato raggiungimento della soglia di riduzione del 10 % dei parametri massimi riportati in tabella 7 dell'Allegato 2 Bovini da latte</p> <p>d) Assenza di almeno 2 abbeveratoi per gruppo</p> <p>e) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (in</p>		
--	---	--	--	--

	<p>(es. tipo di abbeveratoi, altezza di installazione, collocamento nelle aree di stabulazione, spazi liberi intorno all'abbeveratoio, distanza tra i 2 abbeveratoi per gruppo, ecc)</p> <p>f) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi</p>	<p>assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>f) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i>;</p>		
2.2	<p>a) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale</p> <p>b) Adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda e rispetto dei requisiti tecnico/progettuali (es. tipo di tecnica adottata, tipo e quantità di filtri, ecc)</p> <p>c) Realizzazione</p>	<p>a) Esecuzione delle analisi di laboratorio dell'acqua di pozzo con cadenza superiore all'anno oppure mancata esecuzione delle analisi</p> <p>b) Mancata adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda oppure mancata rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per le tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione dell'acqua di bevanda (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>c) Mancata</p>	<p>L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.1 contestualmente attuato nel ricovero.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>

	di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)	realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)		
	d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione	d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i>		

**TABELLA D.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1	Punteggio
1.1.1	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
1.1.2	Impegno non esteso all'intera corsia di alimentazione	15
1.1.3	Angolo di inclinazione della rastrelliera superiore a 15° (qualora la rastrelliera sia stata installata inclinata verso la mangiatoia)	10
1.1.4	Assenza dei passi d'uomo lungo la rastrelliera in caso di installazione di nuova rastrelliera	10
1.1.5	Presenza dei passi d'uomo lungo la rastrelliera di larghezza inferiore a 0,35 m oppure in numero non adeguato alla suddivisione in gruppi della mandria e cioè almeno un passo d'uomo per gruppo.	7
1.1.6	Assenza del cancello alle due estremità della rastrelliera	7

**TABELLA D.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1	Punteggio
2.1.1	Assenza di dispositivo antigelo per abbeveratoi collocati in stalle aperte o nei paddocks (qualora previsto)	10

**TABELLA D.5 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell'acqua**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2	Punteggio
2.2.1	Assenza dell'impianto di filtrazione meccanica a monte nel caso di disinfezione di tipo ossidativo dell'acqua	10
2.2.2	Impiego di materiale metallico (anziché plastico) per il circuito idraulico (nella rete di distribuzione interna dei ricoveri)	7
2.2.3	Analisi di base dell'acqua di pozzo che non prevedono uno o più parametri tra quelli stabiliti dal Manuale tecnico della Misura	7
2.2.4	Mancata conservazione delle analisi dell'acqua per tutto o parte del periodo di impegno	3

**TABELLA D.6 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle strutture/attrezzature di alimentazione e/o dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.

		abbeverata totali)	
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40 del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,

oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella D.2

**TABELLA D.7— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- **Codice Impegno 1.1 — Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.6 (TABELLA D.3);**
- **Codice Impegno 2.1 – Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi - Codice infrazione: 2.1.1 (TABELLA D.4);**
- **Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell'acqua -- Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.4 (TABELLA D.5);<sup>3</sup>**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
	Sommatoria dei punteggi di	UBA interessate da infrazione	

<sup>3</sup> Per tutte le infrazioni riferibili al codice impegno 2.2 l'indice di verifica Entità è sempre Alto

<b>Basso</b> 1	cui alla tabella fino a 9	minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**BOVINO DA LATTE**  
**Macroarea E)**  
**Miglioramento dell'IGIENE, SANITA' ED ASPETTI**  
**COMPORAMENTALI**

**TABELLA E– Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (• determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte		X	
1.2	Adozione di un piano per il controllo delle mastiti + piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata		X	

**TABELLA E.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte, in locale separato dalle altre aree di stabulazione, con box collettivo o con box individuali su lettiera. La capienza complessiva della zona isolamento-infermeria non deve essere inferiore al 3% del numero (medio) di animali allevati. In questa zona deve essere possibile l'eventuale mungitura delle bovine; inoltre, gli animali devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita	<p>①1.1 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>. Gli animali malati o feriti devono ricevere un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione deve essere consultato un medico veterinario. Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali/recinti, anche se non separati dalle restanti aree di stabulazione, muniti, se del caso, di lettiera asciutte o confortevoli - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i> (Per i vitelli) deve essere previsto un locale o recinto infermeria chiaramente identificato, ma non necessariamente fisso, nel quale devono essere presenti in permanenza una lettiera asciutta ed acqua fresca in quantità sufficiente per gli animali ivi ospitati</p>			Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione

<p>Cod. 1.2) Adozione di un piano per il controllo delle mastiti + piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata.</p>	<p>®1.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001.</i> Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve adottare misure adeguate per garantire il benessere dei propri animali e affinché non vengano loro provocati dolore, sofferenze o lesioni inutili. Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richieda un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno. Gli animali allevati o custoditi in altri sistemi sono ispezionati a intervalli sufficienti al fine di evitare loro sofferenza. Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i> - All'atto dell'ispezione in allevamento (di vitelli) il veterinario ufficiale verifica la presenza di un protocollo/piano di lotta ai sinantropi, in particolare roditori e mosche</p>		<p>®1.2) Al fine di prevenire la diffusione di patologie alla mammella (mastite), è sufficiente provvedere al controllo e alla manutenzione dell'impianto di mungitura almeno una volta l'anno e ciò deve essere documentato</p>	<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vacche nel caso di violazione dell'ulteriore requisito di baseline pertinente (controllo e manutenzione dell'impianto di mungitura almeno una volta l'anno). ---- Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione nel caso di violazione dell'impegno pertinente di condizionalità</p>
---	---	--	--	--

**TABELLA E.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	a) Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte (con	a) Assenza di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) d), e) ed	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed

	<p>box collettivi o box individuali su lettiera)</p> <p>b) Area di isolamento separata fisicamente dalle altre aree di stabulazione (in modo da evitare il contatto visivo e tattile degli animali malati o feriti da quelli sani)</p> <p>c) Capienza dell'area di isolamento non inferiore al 3% del numero medio di animali (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>d) Gli animali isolati devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita</p> <p>e) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte (es. tipo di box impiegati, modalità di separazione del locale infermeria, modalità di mungitura, tipo abbeveratoi, ecc)</p> <p>f) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici/strutture e/o le attrezzature del box infermeria</p>	<p>non idonei alla produzione di latte</p> <p>b) Area di isolamento non separata fisicamente dalle altre aree di stabulazione</p> <p>c) Capienza dell'area di isolamento inferiore al 3% del numero medio di animali (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>d) Gli animali isolati non dispongono in modo permanente di acqua fresca e pulita</p> <p>e) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la predisposizione di specifica area per l'isolamento (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>f) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella E.5</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio</p>	<p>f) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>inadempimenti", sub paragrafo 15.3      "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
--	--	--	--	--

		contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella E.5</i> ;		
1.2.a, 1.2.b, 1.2.c	<p>a) Presenza di un piano per il controllo delle mastiti</p> <p>b) Presenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori</p> <p>c) Presenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata</p>	<p>a) Assenza di un piano per il controllo delle mastiti</p> <p>b) Assenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori oppure presenza di un piano di controllo parziale (o solo mosche o solo roditori)</p> <p>c) Assenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>

**TABELLA E.3- Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 - Predisposizione specifica area di isolamento per animali feriti o malati**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1	Punteggio
1.1.1	Assenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta riportante le modalità di pulizia e disinfezione dell'area, delle strutture e delle attrezzature e loro periodicità dopo l'allontanamento degli animali ricoverati <sup>4</sup> oppure presenza, nel	15

	periodo di impegno, di istruzione operativa ma con nessuna indicazione riguardante le operazioni di pulizia, disinfezione dell'area, delle strutture e delle attrezzature e loro periodicità dopo l'allontanamento degli animali ricoverati	
<b>1.1.2</b>	Presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta incompleta o non adeguata rispetto alle normali buone pratiche di gestione delle aree di isolamento di animali malati o feriti (le indicazioni sono quelle indicate nel cod. infrazione 1.1.1) <sup>4</sup>	10
<b>1.1.3</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite dall'istruzione operativa per la pulizia e disinfezione del box infermeria <sup>4</sup>	10
<b>1.1.4</b>	Presenza della documentazione di supporto prevista dall'istruzione operativa scritta per il box infermeria incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dalla medesima istruzione <sup>4</sup>	3
<b>1.1.5</b>	Mancata identificazione degli animali trattati farmacologicamente <sup>4</sup>	10

**TABELLA E.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.2.a), 1.2.b), 1.2.c) – Adozione di un piano per il controllo delle mastiti + piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.2.a, 1.2.b, 1.2.c</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.2.a.1</b>	Mancato controllo del numero di cellule somatiche (SCC) del latte di tutte le bovine con cadenza mensile <sup>4</sup>	15
<b>1.2.a.2</b>	Mancata identificazione dei patogeni responsabili su campioni di latte prelevati da singoli quarti di bovine con conta cellulare elevata o con segni di mastite clinica o sub-clinica (almeno 2 volte l'anno) <sup>4</sup>	15
<b>1.2.a.3</b>	Assenza totale nel Piano di istruzioni operative per la routine di mungitura (pre-mungitura, stacco, post-mungitura)	15
<b>1.2.a.4</b>	Assenza, mancata o non corretta applicazione di uno o più istruzioni operative per la routine di mungitura <sup>4 e 5</sup>	10
<b>1.2.a.5</b>	Mancata definizione nel Piano (assenza totale) dei criteri di intervento/cura delle mastiti (nei casi di conte cellulari elevate, mastiti cliniche, eliminazione dei capi con mastite cronica, eventuale presenza massiccia di infezioni da patogeni)	15

<sup>4</sup> La documentazione relativa alla pulizia e disinfezione del box infermeria e/o relativa al piano di controllo delle mastiti, al piano per il controllo delle mosche e roditori e al piano di assistenza veterinaria programmata deve essere conservata in azienda per tutta la durata del periodo di impegno. La documentazione attestante la gestione, da parte dell'azienda agricola, delle diverse misure/impegni deve essere indicata nell'istruzione operativa oppure nel piano stesso in relazione al tipo di allevamento e ai ricoveri oggetto di impegno. Pertanto, il mancato rispetto delle prescrizioni stabilite per le suddette misure/impegni andrà verificato, in sede di accertamento, attraverso tale documentazione, oltretutto attraverso l'ispezione visiva ed oggettiva per gli aspetti non documentabili.

<sup>5</sup> Il controllo e la manutenzione dell'impianto di mungitura devono essere eseguite con le stesse modalità stabilite per l'impegno vincolante 2.1 della Macroarea A. In caso di violazione a tale impegno si applicano gli indici di verifica e la riduzione del montante su Ricovero stabiliti per l'impegno vincolante 2.1 della Macroarea A.

	contagiosi)	
<b>1.2.a.6</b>	Assenza, mancata o non corretta applicazione di uno o più criteri stabiliti per intervento/cura delle mastiti (sospensione dalla produzione delle bovine con SCC molto elevata o con valori medio-alti per più conte consecutive – in questo ultimo caso gli animali vanno munti per ultimo –, eliminazione o allontanamento dei capi recidivi con mastite cronica, terapia mirata in lattazione o sui casi clinici, eventuali misure specifiche per ridurre l'incidenza di infezioni da patogeni contagiosi) <sup>4</sup>	10
<b>1.2.a.7</b>	Assenza totale nel Piano di indicazioni sulla terapia preventiva mirata alla messa in asciutta	15
<b>1.2.a.8</b>	Assenza, mancata o non corretta applicazione di una o più indicazioni sulla terapia preventiva mirata alla messa in asciutta <sup>4</sup>	10
<b>1.2.a.9</b>	Assenza delle checklist di autovalutazione del veterinario aziendale <sup>4</sup>	15
<b>1.2.a.10</b>	Checklist di autovalutazione del veterinario aziendale non correttamente compilate <sup>4</sup>	3
<b>1.2.a.11</b>	Mancata verifica dell'efficacia della terapia nei 30 giorni successivi all'ultimo trattamento o al parto mediante conta cellulare o controllo batteriologico <sup>4</sup>	10
<b>1.2.a.12</b>	Assenza di documenti riportanti l'analisi epidemiologica della popolazione infetta (es. report, statistiche di gruppi in lattazione) <sup>4</sup>	3
<b>1.2.a.13</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano per il controllo delle mastiti incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>4</sup>	3
<b>1.2.b.1</b>	Mancata applicazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori ai ricoveri oggetto di impegno e/o ad una o più strutture annesse (sili, fienili, granai, depositi, mangimifici, ecc) <sup>4</sup>	15
<b>1.2.b.2</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel Piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o ai roditori <sup>4</sup>	15
<b>1.2.b.3</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o roditori (es. solo controllo adulticida o solo controllo delle larve per le mosche, mancato rispetto dei periodi o delle modalità di attuazione, impiego di prodotti diversi da quelli stabiliti dal piano, ecc) <sup>4</sup>	10
<b>1.2.b.4</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori <sup>4</sup>	15
<b>1.2.b.5</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori (es. solo prima o solo dopo l'attività di controllo, mancato rispetto delle frequenze e modalità di monitoraggio, ecc) <sup>4</sup>	10
<b>1.2.b.6</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (mancata rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche, mancata realizzazione della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larga almeno 2 metri, con erba sfalcata e sgombra di materiali) <sup>4</sup>	15
<b>1.2.b.7</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche con frequenza diversa da quella stabilita nel piano oppure rimozione incompleta della lettiera, realizzazione non adeguata della	10

	fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larghezza inferiore a 2 metri oppure ingombra di materiali o con erba non sfalcata, fascia realizzata parzialmente o non completamente per tutti i ricoveri oggetto di impegno e relative strutture annesse) <sup>4</sup>	
<b>1.2.b.8</b>	Redazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori da parte di un soggetto diverso da ditta o esperto qualificato in attività di disinfestazione	10
<b>1.2.b.9</b>	Presenza del piano di controllo delle mosche e dei roditori incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico o non adeguato rispetto alle normali buone pratiche di lotta ai sinantropi: condizioni, tempi, modalità di attuazione – compresa la frequenza della rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche –, prodotti utilizzati, zone da trattare, frequenza e verifiche sull'efficacia dei trattamenti, fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella E.2	10
<b>1.2.b.10</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano per il controllo delle mosche e roditori (programma di intervento, registro dei trattamenti, esito delle verifiche) incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>4</sup>	3
<b>1.2.c.1</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa all'isolamento di animali malati o feriti di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>4</sup>	15
<b>1.2.c.2</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla segnalazione di tutti i casi di aborto e recupero dei feti e degli invogli per accertamenti diagnostici di cui alle <i>misure specifiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>4</sup>	15
<b>1.2.c.3</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>4</sup> : evitare situazioni stressanti – affollamento, maltrattamenti, manipolazioni superflue –, ricorso ad accertamenti diagnostici in caso di sintomatologia indicante malattie infettive	15
<b>1.2.c.4</b>	Mancanza dei riferimenti, nel piano di assistenza veterinaria, ai piani di controllo mastiti e/o lotta alle mosche e roditori	15
<b>1.2.c.5</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: elenco delle misure da adottare, periodicità e modalità di svolgimento dell'assistenza specializzata e delle verifiche aziendali, eventuali azioni correttive o trattamenti terapeutici da adottare, documenti e registri aziendali	10
<b>1.2.c.6</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>4</sup> : pulizia e disinfezione dei ricoveri, accertamenti diagnostici per la verifica di endo ed ectoparassiti	10
<b>1.2.c.7</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla presenza di zona separata e limitazione delle operazioni collegate all'accesso di automezzi destinati al trasporto degli animali o dei prodotti (autocisterna del latte, camion mangimi, ecc), di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto	10

	(informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>4</sup>	
<b>1.2.c.8</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto o non adeguato per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: dati del veterinario, numero di iscrizione all'ordine, numero telefonico di reperibilità, impegno a fornire un certo numero di interventi programmati, disponibilità ad interventi di emergenza.	3
<b>1.2.c.9</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>4</sup> : controllo degli accessi all'azienda, impiego di materiale monouso (indumenti e calzari) da parte del personale ed eventuali visitatori, con particolare attenzione ai locali destinati al ricovero temporaneo dei capi feriti, ammalati o non idonei alla produzione	3
<b>1.2.c.10</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla registrazione di ogni variazione significativa del tasso di fertilità aziendale non riconducibile a cause note di cui alle <i>misure specifiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>4</sup>	3
<b>1.2.c.11</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>4</sup> : limitare l'ingresso in allevamento di persone estranee, dotare di indumenti e calzari monouso o esclusivi i tecnici che frequentano più allevamenti, evitare che il personale d'azienda frequenti altri allevamenti	3
<b>1.2.c.12</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano di assistenza veterinaria programmata incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>4</sup>	3

**TABELLA E.5 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il funzionamento e l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici/strutture e/o attrezzature del box infermeria, con compromissione delle medesime.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es.: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.

<p style="text-align: center;"><b>Medio</b> 3</p>	<p>Compromissione parziale del funzionamento.</p>	<p>Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es.: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)</p>	<p>Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Alto</b> 5</p>	<p>Compromissione totale del funzionamento.</p>	<p>Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40 del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es.: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)</p>	<p>Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.</p>

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,

oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella E.2

**TABELLA E.6— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- **Codice Impegno 1.1 — Predisposizione specifica area di isolamento per animali feriti o malati**  
- Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.5 (TABELLA E.3);
- **Codice Impegno 1.2.a, 1.2.b, 1.2.c – Adozione di un piano per il controllo delle mastiti + piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata**  
- Codici infrazione: da 1.2.a.1 a 1.2.a.13, da 1.2.b.1 a 1.2.b.10, da 1.2.c.1 a 1.2.c.12 (TABELLA E.4);

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità<sup>6</sup></b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

---

<sup>6</sup> Per i seguenti codici di infrazione: 1.2.a.1, 1.2.a.3, 1.2.a.4, 1.2.a.5, 1.2.a.7, 1.2.a.8, 1.2.a.9, 1.2.a.10, 1.2.a.11, 1.2.a.12, 1.2.a.13; da 1.2.b.1 a 1.2.b.10; 1.2.c.3, 1.2.c.4, 1.2.c.5, 1.2.c.7, 1.2.c.8, 1.2.c.9, 1.2.c.11, 1.2.c.12. l'indice di verifica "Entità" è sempre alto

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**BOVINO DA CARNE**  
**Macroarea A)**  
**Miglioramento del MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE**

**TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how - <i>Area di valutazione: personale di stalla</i>			X
2.1	Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata - <i>Area di valutazione: management aziendale</i>	X		

**TABELLA A.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegno miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod. 1.1) Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how - Area di valutazione: personale di stalla	®1.1) - Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001; Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006. Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali		®1.1) E' richiesta: ...b) la partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno. La partecipazione ai suddetti corsi dovrà essere dimostrata attraverso il rilascio di uno specifico attestato.  <b>N.B.</b> La mancata partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno e/o la mancata conservazione dell'attestato, se non sostituibile con altra documentazione equivalente e/o aggiornamento eseguito per specie animale diversa da quella oggetto di impegno equivale sempre a <b>mancato rispetto di impegno pertinente</b>	Pagamento ammesso per la specie animale/indirizzo produttivo

<p>Cod. 2.1) Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata- <i>Area di valutazione: management aziendale</i></p>	<p>®2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs. n. 146/2001</i>: Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i>. Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno e sottoposto periodicamente alla manutenzione ordinaria</p>		<p>®2.1) Gli impianti utilizzati negli allevamenti che possono condizionare la salute e il benessere degli animali (impianti di alimentazione, di abbeverata, di ventilazione, di mungitura, di pulizia e allontanamento effluenti) devono essere controllati, al fine di evidenziarne rapidamente eventuali malfunzionamenti o difetti e sottoposti a manutenzioni periodiche (non è necessario il ricorso ad assistenza specializzata). I controlli degli impianti devono essere effettuati almeno una volta all'anno e devono essere documentati</p>	<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all'impianto oggetto di infrazione</p>
---	---	--	---	--

**TABELLA A.2 –Ulteriori impegni di baseline non pertinenti, violazioni e relative conseguenze.**

<b>Ulteriore impegno di baseline non associato ad uno specifico impegno di miglioramento</b>	<b>Violazione</b>	<b>Conseguenze</b>
<p>Per la movimentazione degli animali non devono essere impiegati barriere elettriche, pungoli elettrici o strumenti appuntiti</p>	<p>La violazione durante il periodo di impegno determina l'applicazione di quanto previsto in attuazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i></p>	<p>Applicazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011); per gli indici di verifica si rinvia al Manuale operativo dei controlli di condizionalità di AGREA</p>

**TABELLA A.3.– Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Specie Animale /indirizzo produttivo Codice Impegno 1.1 - Area di valutazione personale di stalla.**

**Infrazione:** Aggiornamento effettuato ad un numero di addetti inferiore al numero di addetti che ha partecipato al corso di formazione

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sempre alto	Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 100% ma non inferiore al 80% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	Sempre alto
<b>Medio</b> 3		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 80% ma non inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	
<b>Alto</b> 5		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione ma non inferiore al 50% <b>N:B</b> se è inferiore al 50% scatta il mancato rispetto di impegno pertinente	

**TABELLA A.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assistenza specializzata effettuata ma in assenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti, anche per parte del periodo di impegno	15
<b>2.1.2</b>	Mancato rispetto di uno o più elementi indicati nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo	10
<b>2.1.3</b>	Mancato rispetto delle modalità e/o dei tempi (gli intervalli dei controlli non devono essere superiori a 4 mesi) stabiliti nel contratto per il controllo di uno o più impianti	10
<b>2.1.4</b>	Presenza di contratto di fornitura servizi e/o del manuale tecnico di autocontrollo incompleto o non adeguato (assenza o non corretta indicazione dei tempi e/o delle modalità di controllo e manutenzione anche solo per parte	10

	degli impianti, assenza o non corretta indicazione di uno o più elementi previsti nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo)	
<b>2.1.5</b>	Presenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti incompleto o non adeguato (rispetto alle informazioni richieste: data, tipo di controllo/manutenzione effettuato, eventuali parti sostituite o riparate)	3

**N.B. Infrazione di impegno essenziale:** la mancata assistenza specializzata (anche se riferita ad un solo impianto automatico di allevamento) in assenza di un contratto e/o del manuale tecnico di autocontrollo, relativamente ad un ricovero oggetto di impegno, determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall’Impegno e dagli ulteriori eventuali impegni di miglioramento attuati nel ricovero con riferimento ad una specifica categoria di animali, pertanto ne consegue, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 “Perdita dei requisiti ed inadempimenti”, sub paragrafo 15.3 “Inadempimenti”, del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010, la revoca della concessione in applicazione dell’art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell’ art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell’art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009, con riferimento al montante del sostegno ammesso per il Ricovero (il montante deve essere riferito a tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all’impianto oggetto di infrazione).

**TABELLA A.4.1– Indici di GRAVITA’, ENTITA’ e DURATA per la riduzione del montante su Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.5 della Tabella A.4**

<b>Livello di infrazione dell’impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita’</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 fino a 9	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: – pulizia e allontanamento reflui – e/o di mungitura	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un’unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 compresa tra 10 e 14	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: – pulizia e allontanamento reflui e mungitura – e/o ventilazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 uguale o superiore a 15	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: – pulizia e allontanamento reflui, mungitura e ventilazione, – e/o abbeverata – e/o alimentazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**BOVINO DA CARNE**  
**Macroarea B)**  
**Miglioramento dei SISTEMI DI ALLEVAMENTO E DI**  
**STABULAZIONE**

**TABELLA B – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (à determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto (allevamento al pascolo nel periodo primaverile-estivo, allevamento in stalla per il rimanente periodo)		X	
2.1	Passaggio dalla stabulazione fissa alla stabulazione libera a cuccette o a lettiera di paglia		X	
2.2	Passaggio dalla stabulazione in gruppo su fessurato alla stabulazione in gruppo su lettiera per i vitelli dopo le 8 settimane di età		X	
2.3	Nella linea vacca-vitello predisposizione di una specifica area all'interno del box accessibile ai soli vitelli, con zona di riposo e zona di alimentazione		X	
3.1	Stabulazione collettiva su lettiera per i vitelli nella fase da 0 a 8 settimane di età oppure aumento di almeno il 5% delle dimensioni dei box individuali rispetto ai valori di baseline fissati dalle BPZ		X	
3.2	Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne		X	

3.3	Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock), pavimentate, parzialmente pavimentate o in terra battuta, con superfici unitarie maggiori di quelle indicate nella tabella 8 dell'Allegato 2 Bovino da carne; inoltre, nei paddock devono essere previste porzioni ombreggiate verso i lati Sud e Ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici		X	
-----	--	--	---	--

**TABELLA B.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Passaggio dall'allevamento stallino all'allevamento all'aperto o misto (allevamento al pascolo nel periodo primaverile-estivo, allevamento in stalla per il rimanente periodo). Si precisa che in tali casi, ed in relazione ai diversi periodi dell'anno indicati per lo sfruttamento delle superfici a pascolo, gli animali devono essere mantenuti all'aperto, fatto salvo particolari condizioni pedoclimatiche che ne limitano l'accesso. Se il miglioramento avviene attraverso la realizzazione di paddock aventi superfici unitarie maggiori di quelle indicate nella tabella 8 dell'Allegato 2 Bovino da carne, si applica direttamente l'impegno previsto al punto 3.3.	®1.1 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> . Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve allevare e custodire gli animali diversi dai pesci, rettili e anfibi, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato del D.Lgs n. 146/2001. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere			Pagamento ammesso per l'impegno

<p>Cod.2.1) Passaggio dalla stabulazione fissa alla stabulazione libera a cuccette o a lettiera di paglia</p>	<p>@2.1 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>. La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. Allorchè continuamente o regolarmente legato, incatenato o trattenuto, l'animale deve poter disporre di uno spazio adeguato alle sue esigenze fisiologiche ed etologiche, secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>
<p>Cod. 2.2) Passaggio dalla stabulazione in gruppo su fessurato alla stabulazione in gruppo su lettiera per i vitelli dopo le 8 settimane di età</p>	<p>@2.2 <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006, Circolare RER n. 20/2004</i>. Dopo le 8 settimane d'età è obbligatoria la stabulazione in gruppo dei vitelli (con la sola eccezione dell'isolamento sanitario), anche su pavimento fessurato</p>			<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli</p>
<p>Cod. 2.3) Nella linea vacca-vitello predisposizione di una specifica area all'interno del box accessibile ai soli vitelli, con zona di riposo e zona di alimentazione</p>	<p>@2.3 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001, Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006, Circolare RER n. 20/2004</i>. La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

<p>Cod 3.1) Stabulazione collettiva su lettiera per i vitelli nella fase da 0 a 8 settimane di età oppure aumento di almeno il 5% delle dimensioni dei box individuali rispetto ai valori di baseline fissati dalle BPZ (vitelli 0-8 settimane)</p>	<p>@3.1) <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006, Circolare RER n. 20/2004</i> - I vitelli fino a 8 settimane di età possono essere allevati in stabulazione individuale. Per i vitelli fino a 2 settimane di età è obbligatorio l'impiego di lettiera. La larghezza del recinto individuale in cui possono essere isolati gli animali deve essere almeno pari all'altezza al garrese del vitello, mentre la lunghezza deve essere almeno pari alla lunghezza del vitello, misurata dalla punta del naso all'estremità caudale della tuberosità ischiatica e moltiplicata per 1,1</p>		<p>@3.1) I box individuali devono rispettare le dimensioni minime di 0,90 m per la larghezza e di 1,40 m per la lunghezza (riferimento a vitelli di razze di grande mole).</p>	<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli</p>
---	---	--	--	--

<p>Cod. 3.2) Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne.</p>	<p>③3.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001.</i> La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006, Circolare RER n. 20/2004</i> La superficie minima di stabulazione per il vitello di peso vivo &lt; a 150 Kg è pari a mq 1,5, per vitelli di peso vivo &gt; 150Kg e &lt; 220 Kg è pari a 1,7 mq, e per vitelli di peso vivo &gt; 220 Kg è pari a 1,8 mq.</p>		<p>③3.2) La superficie minima di stabulazione per le diverse categorie di bovini è riportata in tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne.</p>	<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria di animali oggetto di infrazione</p>
<p>Cod 3.3) Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock), pavimentate, parzialmente pavimentate o in terra battuta, con superfici unitarie maggiori di quelle indicate nella tabella 8 dell'Allegato 2 Bovino da carne; inoltre, nei paddock devono essere previste porzioni ombreggiate verso i lati Sud e Ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici</p>	<p>③3.3) <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006, Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001.</i> La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. Agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

**TABELLA B.2 –Ulteriori impegni di baseline non pertinenti**

<b>Ulteriore impegno di baseline non associato ad uno specifico impegno di miglioramento</b>	<b>Violazione</b>	<b>Conseguenze</b>
Le dimensioni minime di specifiche aree funzionali per le vacche in stalla libera o fissa sono riportate nella tabella 2 dell'Allegato 2 - Bovino da carne	La violazione durante il periodo di impegno determina l'applicazione di quanto previsto in attuazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>	Applicazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011); si rinvia al Manuale operativo dei controlli di condizionalità di AGREA
Nelle stalle libere a cuccette il numero delle cuccette deve essere almeno pari al numero degli animali allevati (consistenza media)		
Le bovine al momento del parto devono essere separate dal resto della mandria		

**TABELLA B.3 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Tempo di permanenza al pascolo uguale o superiore a 7 mesi/anno (comprensivo di eventuali periodi in cui l'accesso al pascolo è limitato per particolari condizioni pedoclimatiche o produttive degli animali - tali condizioni devono essere opportunamente giustificate)</p> <p>b) Obbligo di mantenere al pascolo almeno il 60% dei capi totalmente allevati</p> <p>c) Presenza dei registri di pascolo</p>	<p>a) Tempo di permanenza al pascolo inferiore ai 7 mesi in assenza di giustificazione delle particolari condizioni pedoclimatiche o produttive degli animali che limitano l'accesso al pascolo;</p> <p>b) Animali mantenuti al pascolo inferiore al 60% dei capi totalmente allevati;</p> <p>c) Assenza dei registri di pascolo</p>	L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>

2.1	<p>a) Rispetto delle superfici di stabulazione minime per le diverse categorie di bovini previste dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne</p> <p>b) Rispetto delle dimensioni minime di specifiche aree funzionali per le vacche in stalla libera previste dalla tabella 2 dell'Allegato 2 - Bovino da carne</p> <p>c) Nelle stalle libere a cuccette il numero delle cuccette deve essere almeno pari al numero degli animali allevati (consistenza media)</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti</p>	<p>a) Mancato rispetto delle superfici di stabulazione minime per le diverse categorie di bovini previste dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne</p> <p>b) Mancato rispetto delle dimensioni minime di specifiche aree funzionali per le vacche in stalla libera previste dalla tabella 2 dell'Allegato 2 - Bovino da carne</p> <p>c) Numero delle cuccette inferiori al numero degli animali allevati (consistenza media)</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.11</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.11</i></p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. a). Nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c) e d) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.2.	<p>a) Passaggio dalla stabulazione in gruppo su fessurato alla stabulazione in gruppo su lettiera per vitelli dopo le 8 settimane di età</p>	<p>a) Presenza di fessurato sulle superfici di stabulazione dei vitelli dopo le 8 settimane di età</p>	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del</p>

	b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti	b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.11</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.11</i> ;	raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
2.3	a) Nella linea vacca-vitello predisposizione di una specifica area all'interno del box/area di stabulazione accessibile ai soli vitelli  b) Presenza zona di riposo a lettiera  c) Presenza di attrezzature per la somministrazione degli alimenti  d) Rispetto delle superfici di stabulazione minime per i vitelli previste dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne  e) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o	a) Nella linea vacca-vitello mancata predisposizione di una specifica area all'interno del box/area di stabulazione accessibile ai soli vitelli  b) Presenza di fessurato sulle superfici di stabulazione  c) Assenza di attrezzature per la somministrazione degli alimenti e/o dell'acqua di bevanda  d) Mancato rispetto delle superfici di stabulazione minime per i vitelli previste dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne;  e) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.11</i> , oppure	L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c), ed e) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno. L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. . a), b), c), ed e). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. d) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati

	gli impianti	raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.11</i>		nel ricovero riferibili alla categoria vitelli
3.1	<p>a) Stabulazione collettiva per almeno l'80% dei vitelli mediamente allevati (fase da 0 a 8 settimane) *</p> <p>b) Rispetto delle superfici di stabulazione minime per i vitelli previste dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne (vitello &lt; 150 kg/capo)</p> <p>c) Stabulazione individuale per almeno l'80% dei box individuali presenti in stalla (fase da 0 a 8 settimane) *;</p> <p>d) Dimensioni dei box individuali uguali o superiori a 0,95 m per la larghezza e 1,47 m per la lunghezza</p> <p>e) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti</p>	<p>a) Stabulazione collettiva per un numero di vitelli inferiore all'80% dei vitelli mediamente allevati (fase da 0 a 8 settimane)</p> <p>b) Mancato rispetto delle superfici di stabulazione minime per i vitelli previste dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne (vitello &lt; 150 kg/capo)</p> <p>c) Stabulazione individuale per un numero di box vitelli inferiore all'80% dei box presenti in stalla (fase da 0 a 8 settimane)</p> <p>d) Mancato rispetto di uno o di entrambi i parametri, fermo restando il rispetto dei parametri minimi</p> <p>e) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.11</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di</p>	<p>L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), c), d) ed e) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno. L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), c), d), ed e). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. b) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli</p>

		gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.11</i>		
	* <i>N.B. la % min dell'80% è riferibile sia al caso in cui il miglioramento avviene mediante la scelta di uno solo dei possibili sistemi di stabulazione (collettiva o individuale) sia al caso in cui avviene con sistema congiunto</i>			
3.2	<p>a) Obbligo di aumentare la superficie di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o</p>	<p>a) Aumento delle superfici di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Bovino da carne per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) <b>** N.B</b></p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.11</i>,</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali.</p> <p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali nel caso di non conformità del-</p>

	gli impianti	oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.11</i> ;		l'impegno essenziale di cui alla lett. a). Nel caso di non conformità dell'im- pegno essenziale di cui alla lett. b) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
3.3	a) Obbligo di aumentare la superficie delle aree di esercizio esterne (paddock) di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 8 dell'Allegato 2 Bovino da carne per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)  b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di	a1) Predisposizione di aree di esercizio esterne (paddock) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) oppure mancata predisposizione dei paddocks  a2) Aumento delle superfici delle aree di esercizio esterne (paddock) di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 8 dell'Allegato 2 Bovino da carne per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) <b>** N.B</b>  b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno

	contenimento e/o gli impianti e/o i sistemi di ombreggiamento dei paddocks	cui alla <i>tabella B.11</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.11</i> ;		
--	--	---	--	--

**\*\* N.B.: impegno 3.2; impegno 3.3** – Per l'impegno 3.2, per verificare il rispetto dell'impegno essenziale in questione è necessario procedere preventivamente alla verifica del rispetto della baseline attraverso l'elaborazione del rapporto tra il n. capi potenzialmente allevabili di una specifica categoria e la superficie totale ad essa assegnata (il dato relativo alla potenzialità di allevamento è desumibile dalla domanda di pagamento, il dato relativo alla superficie di stabulazione è desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e, comunque, andrà misurata durante la fase dei controlli in loco). Qualora la verifica del rispetto della baseline abbia sortito esito positivo, per l'impegno 3.2 si dovrà procedere come previsto per l'impegno 3.3, come di seguito riportato.

Fatto salvo quanto stabilito dal POM della Misura 215 paragrafo 11 "Domande di pagamento", sarà necessario procedere alla verifica dell'impegno essenziale, nel seguente modo:

- 1) si dovrà acquisire il dato capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 2) fatto salvo quanto disposto in applicazione delle norme comunitarie con riferimento alle difformità di UBA, si dovrà verificare che almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria sia assoggettata all'impegno (superficie unitaria minima di stabulazione di cui alla tabella 1 dell'Allegato 2 per l'impegno 3.2 o superficie unitaria minima dell'area esterna di esercizio di cui alla tabella 8 dell'Allegato 2 per l'impegno 3.3 aumentata di almeno il 10% );
- 3) la superficie determinata per il soddisfacimento delle condizioni per la corretta applicazione dell'impegno di cui al precedente punto 2, dovrà essere decurtata dalla superficie totale assegnata, desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e comunque misurata durante la fase dei controlli in loco;
- 4) la differenza di superficie calcolata secondo il precedente punto 3, va assegnata al rimanente 50% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 5) l'impegno essenziale è rispettato se il rapporto di cui al precedente punto 4 soddisfa il requisito minimo di baseline o la superficie unitaria minima di esercizio nelle aree esterne, così come previsto per le specifiche categorie dai rispettivi riferimenti tabellari.

**TABELLA B.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1	Punteggio
1.1.1	Assenza dei registri di pascolo ma è comunque possibile risalire a documentazione alternativa che attesta l'effettuazione del pascolo con particolare riferimento a categorie e numero di animali al pascolo, al periodo e durata di pascolamento e alle indicazioni delle superfici e delle località di pascolamento	15
1.1.2	Mancato rispetto delle categorie di animali condotte al pascolo così come rilevato dai registri	15

<b>1.1.3</b>	Assenza di ripari e/o di abbeveratoi al pascolo	15
<b>1.1.4</b>	Fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.3, mancato rispetto delle superfici/località pascolate e/o del periodo e della durata di pascolamento (comprensivo di eventuali periodi in cui l'accesso al pascolo è limitato) così come rilevato dai registri.	10
<b>1.1.5</b>	Densità di carico degli animali superiore a 0,5 UBA/Ha superficie foraggera aziendale all'anno	3
<b>1.1.6</b>	Assenza del box parto e/o del box di isolamento per gli animali feriti o malati nei ripari predisposti per l'allevamento all'aperto	3
<b>1.1.7</b>	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche per gli abbeveratoi fissi	3
<b>1.1.8</b>	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni (categorie e numero di animali al pascolo, periodo e durata del pascolamento, indicazione delle superfici e delle località di pascolamento, eventuali variazioni delle modalità di pascolamento), fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.3	3

**TABELLA B.5 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Passaggio dalla stabulazione fissa alla stabulazione libera a cuccette o a lettiera di paglia**

<b>GRAVITA'</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera: data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi per categoria bovina	15
<b>2.1.2</b>	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione	15
<b>2.1.3</b>	Assenza del materassino sintetico nelle cuccette a pavimento pieno o assenza di materiali da lettiera nelle cuccette a buca	15
<b>2.1.4</b>	Assenza di uno o più degli elementi essenziali per la funzionalità delle cuccette (battifianco, tubo allineatore, ecc)	15
<b>2.1.5</b>	Presenza di materiali da lettiera nelle cuccette a buca diversi da quelli ammessi	10
<b>2.1.6</b>	Mancato rispetto della pendenza del pavimento per le soluzioni a lettiera inclinata (5-8%) o per le soluzioni a cuccette a pavimento pieno (3-4%)	10
<b>2.1.7</b>	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera nelle stalle a lettiera permanente così come rilevato dal registro (almeno 2 volte l'anno)	10
<b>2.1.8</b>	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
<b>2.1.9</b>	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.6 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Passaggio dalla stabulazione in gruppo su fessurato alla stabulazione in gruppo su lettiera per vitelli dopo le 8 settimane d'età**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
2.2.1	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera: data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi per categoria bovina	15
2.2.2	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione	15
2.2.3	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera nelle stalle a lettiera permanente (almeno 2 volte l'anno) e/o nei box da esterno alla fine del periodo di allevamento di un gruppo di vitelli così come rilevato dal registro	10
2.2.4	Mancato rispetto della pendenza del pavimento per le soluzioni a lettiera inclinata (6-8%)	10
2.2.5	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
2.2.6	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.7 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.3 – Nella linea vacca-vitello predisposizione di una specifica area all'interno del box accessibile ai soli vitelli, con zona di riposo e zona di alimentazione**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.3</b>	<b>Punteggio</b>
2.3.1	Possibilità di accesso da parte degli animali adulti nell'area dedicata ai vitelli (incompleta separazione con le restanti aree di stabulazione)	10

**TABELLA B.8 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 3.1 – Stabulazione collettiva su lettiera per i vitelli nella fase da 0 a 8 settimane di età oppure aumento di almeno il 5% delle dimensioni dei box individuali rispetto ai valori di baseline fissati dalle BPZ.**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 3.1</b>	<b>Punteggio</b>
3.1.1	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera: data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi per categoria bovina	15

<b>3.1.2</b>	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione	15
<b>3.1.3</b>	Assenza di fessure/finestre regolabili di ventilazione nei box da esterno	15
<b>3.1.4</b>	Assenza di mangiatoia per il mangime e/o rastrelliera per il fieno e/o portasecchio/poppatoio e/o abbeveratoio nei box	15
<b>3.1.5</b>	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera nelle stalle a lettiera permanente (almeno 2 volte l'anno) e/o nei box da esterno alla fine del periodo di allevamento di un gruppo di vitelli così come rilevato dal registro	10
<b>3.1.6</b>	Mancato impiego di paglia per tutto il periodo di allevamento dei vitelli nei box individuali (successivamente alle 2 settimane di vita per le quali sussiste l'obbligo)	10
<b>3.1.7</b>	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
<b>3.1.8</b>	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.9 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 3.2 – Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Bovini da carne.**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 3.2</b>	<b>Punteggio</b>
<b>3.2.1</b>	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
<b>3.2.2</b>	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione (ad esclusione delle stalle a cuccette con materassino)	15
<b>3.2.3</b>	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera: data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi per categoria bovina	15
<b>3.2.4</b>	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera nelle stalle a lettiera permanente così come rilevato dal registro (almeno 2 volte l'anno)	10
<b>3.2.5</b>	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
<b>3.2.6</b>	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.10– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 3.3 – Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock)**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 3.3</b>	<b>Punteggio</b>
<b>3.3.1</b>	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
<b>3.3.2</b>	Assenza totale di zone ombreggiate verso i lati Sud ed Ovest per il riparo dal sole agli animali	15
<b>3.3.3</b>	Presenza di sistemi di ombreggiamento diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico (piante ad alto fusto, reti ombreggianti, ombra creata dagli stessi edifici)	7

**TABELLA B.11. – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 2.1, 2.2, 2.3, 3.1, 3.2, 3.3.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione il funzionamento, l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti e/o i sistemi di ombreggiamento dei paddocks per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno

		contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40 del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.
--	--	---	---

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,

oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella B.3

**TABELLA B. 12 - Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.8 (TABELLA B.4);*
- *Codice Impegno 2.1 – Passaggio dalla stabulazione fissa alla stabulazione libera a cuccette o a lettiera di paglia - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.9 (TABELLA B.5);*
- *Codice Impegno 2.2 – Passaggio dalla stabulazione in gruppo su fessurato alla stabulazione in gruppo su lettiera per vitelli dopo le 8 settimane d'età - Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.6 (TABELLA B.6);*
- *Codice Impegno 2.3 – Nella linea vacca-vitello predisposizione di una specifica area all'interno del box accessibile ai soli vitelli, con zona di riposo e zona di alimentazione - Codici infrazione: 2.3.1 (TABELLA B.7);*
- *Codice Impegno 3.1 – Stabulazione collettiva su lettiera per i vitelli nella fase da 0 a 8 settimane di età oppure aumento di almeno il 5% delle dimensioni dei box individuali rispetto ai di baseline fissati dalle BPZ. - Codici infrazione: da 3.1.1 a 3.1.8 (TABELLA B.8);*
- *Codice Impegno 3.2 – Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Bovini da carne - Codici infrazione: da 3.2.1 a 3.2.6 (TABELLA B.9);*
- *Codice Impegno 3.3 – Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock) -- Codici infrazione: da 3.3.1 a 3.3.3 (TABELLA B.10);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**BOVINO DA CARNE**  
**Macroarea C)**  
**Miglioramento del CONTROLLO AMBIENTALE**

**TABELLA C – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati delle tabelle 4 e 5 dell'Allegato 2 Bovino da carne + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione		X	
1.2	Installazione di impianti di ventilazione artificiale per l'allevamento dei vitelli		X	
2.1	Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente)		X	
2.2	Installazione di impianti di raffrescamento per i vitelloni da ingrasso o per la linea vacca-vitello (ventilazione forzata di soccorso)		X	

**TABELLA C.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
<p>Cod.1.1) Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali:</p> <p>predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 5 dell'Allegato 2 Bovino da carne + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p>	<p>®1.1 <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006 , Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001.</i> La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali</p>		<p>®1.1 Allo scopo è possibile adottare sia la ventilazione naturale, sia quella artificiale. Essendo il controllo ambientale materia particolarmente complessa, ci si limita a valutare in modo indiretto la capacità potenziale della stalla di garantire la massima ventilazione estiva; i riferimenti tecnici per la ventilazione estiva sono riportati nella tabella 4 dell'Allegato 2 Bovini da carne. Quando si adotta la ventilazione naturale si devono favorire i movimenti dell'aria per effetto camino e per effetto vento all'interno della stalla; in particolare, per quanto riguarda le superfici di entrata e di uscita dell'aria, le aperture reali devono essere almeno pari al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 5 del medesimo Allegato</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

Cod. 1.2) Installazione di impianti di ventilazione artificiale per l'allevamento dei vitelli	<p>®1.2 <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i> – Se la salute ed il benessere dei vitelli dipendono da un impianto di ventilazione artificiale devono essere previsti un sistema di allarme ed un impianto di riserva</p>		<p>®1.2 In presenza di ventilazione artificiale (solo settore vitelli) si devono prevedere sistemi di emergenza in grado di ventilare temporaneamente la stalla in caso di guasto all'impianto di ventilazione o di interruzione della fornitura di energia elettrica. Tali eventi debbono comunque essere segnalati con un opportuno sistema d'allarme controllato regolarmente (almeno una volta l'anno)</p>	Pagamento ammesso per l'impegno
Cod. 2.1) Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente).	<p>®2.1 <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i> , <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>. La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i>. L'isolamento termico della struttura, il riscaldamento e la ventilazione devono consentire di mantenere entro limiti non dannosi per i vitelli, la circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa e le concentrazioni di gas</p>			Pagamento ammesso per l'impegno

Cod. 2.2) Installazione di impianti di raffrescamento per i vitelloni da ingrasso o per la linea vacca-vitello (ventilazione forzata di soccorso)	@2.2 - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006 , Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001.</i> La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali			Pagamento ammesso per l'impegno
---	--	--	--	---------------------------------

**TABELLA C.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1.	<p>a) Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde</p> <p>b) Realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 5 dell'Allegato 2 Bovino da carne</p> <p>c) Predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento per le superfici e/o le</p>	<p>a) Assenza di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde (tranne nel caso di edifici monofalda isolati)</p> <p>b) Superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla inferiori all' 85% e superiori al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 5 dell'Allegato 2 Bovino da carne</p> <p>c) Assenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.1 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono</p>

	attrezzature/dispositivi di ventilazione	indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.7</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i> ;		applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c), e d). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. a) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero
1.2.	a) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di ventilazione artificiale dei vitelli (es. numero, tipo, disposizione dei ventilatori, e altre caratteristiche strutturali ecc)  b) Pulizia, conservazione, buon funzionamento delle attrezzature/sistemi di ventilazione)	a) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di ventilazione artificiale (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista) oppure mancata installazione dell'impianto di ventilazione artificiale per l'allevamento dei vitelli  b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.7</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i> ;	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli.	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono

				applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria vitelli.
2.1.	<p>a) Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla</p> <p>b) Installazione di un nuovo tetto coibentato</p> <p>c) Predisposizione di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde</p> <p>d) Altezza della struttura in gronda non inferiore ai 3,5 m e non superiore a 4,5 m - nei casi di rifacimento delle strutture portanti - (tali valori sono applicabili ad entrambi i lati nel caso di tetto a due falde e al solo lato basso nel caso di tetto monofalda)</p> <p>e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde la pendenza di falda deve essere del 20-30%</p> <p>f) Predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla</p>	<p>a) Assenza di strato di materiale isolante nella copertura</p> <p>b) Installazione di un nuovo tetto non coibentato oppure mancata installazione di un nuovo tetto coibentato</p> <p>c) Assenza di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde</p> <p>d) Altezza della struttura in gronda inferiore ai 3,5 m e/o superiore a 4,5 m</p> <p>e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde, pendenza di falda inferiore o superiore del 20-30%</p> <p>f) Assenza di reti o piante lungo il lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest</p>	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 1.1 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui</p>

	<p>rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente)</p> <p>g) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (es. tipo, qualità e quantità del materiale isolante, tipo e quantità di piante o di reti per l'ombreggiamento, ecc)</p> <p>h) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento degli ombreggiamenti naturali e/o artificiali</p>	<p>g) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e/o per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>h) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.7</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i></p>		<p>alle lett. c) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 1.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
2.2	<p>a) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di raffrescamento per i vitelloni da ingrasso o per la linea vacca-vitello (es. numero, tipo, disposizione dei ventilatori, e altre caratteristiche</p>	<p>a) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di raffrescamento per i vitelloni da ingrasso o per la linea vacca-vitello (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico</p>	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti",</p>

	strutturali ecc)	progettista) oppure mancata installazione degli impianti di raffrescamento per i vitelloni da ingrasso o per la linea vacca- vitello	perseguiti dall' Impegno	del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
	b) Pulizia, conservazione, buon funzionamento delle attrezzature/sistemi di ventilazione	b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.7</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i>		

**TABELLA C.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1	Punteggio
1.1.1	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento	15
1.1.2	Presenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico	7

**TABELLA C.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.2 – Installazione impianto ventilazione artificiale per vitelli**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.2</b>	<b>Punteggio</b>
<p><b>N.B. Il controllo e la manutenzione dell'impianto di ventilazione, del sistema di soccorso e del sistema di allarme devono essere eseguite con le stesse modalità stabilite per l'impegno vincolante 2.1 della Macroarea A. In caso di violazione a tale impegno si applicano gli indici di verifica e la riduzione del montante su Ricovero stabiliti per l'impegno vincolante 2.1 della Macroarea A</b></p>		

**TABELLA C.5 Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde.	15
<b>2.1.2</b>	Mancata manutenzione/cattivo stato di conservazione della copertura con compromissione, strutturale anche parziale, anche lieve della copertura	15
<b>2..1.3</b>	Presenza di reti che non coprono l'intera lunghezza delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	10
<b>2.1.4</b>	Presenza di manufatti diversi dalle reti per l'ombreggiamento delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	7
<b>2.1.5</b>	Presenza, lungo le pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest, di alberature, o alberature realizzate con piante non adeguate per l'ombreggiamento, tali per cui al terzo anno di impegno non esercitano ombreggiamento su almeno il 50% della superficie interessata, <sup>7</sup>	10

<sup>7</sup> Nota alla tabella C.5. – codice infrazione 2.1.5.: L'Autorità competente per i controlli può prescrivere per migliorare l'ombreggiamento, l'installazione o la realizzazione di impianto di reti, mantenendo le alberature realizzate. L'installazione delle reti deve avvenire entro e non oltre 3 mesi dalla data dell'accertamento dell'infrazione. In caso di mancato rispetto della prescrizione si applicherà la riduzione prevista per il codice infrazione 2.1.5.

**TABELLA C.6– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 2.2 – Installazione impianti di raffrescamento per i vitelloni da ingrasso o per la linea vacca-vitello (ventilazione forzata di soccorso)**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2	Punteggio
2.2.1	Assenza di centralina elettronica che controlla e regola le fasi di funzionamento dei sistemi di ventilazione forzata	15

**TABELLA C.7 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 1.2, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature/dispositivi/sistemi di ventilazione e/o ombreggiamenti naturali e/o artificiali per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40 del totale e fino al 50%. Nel	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

		caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	
--	--	---	--

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,

oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella C.2

**TABELLA C.8 - Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.2 (TABELLA C.3);*
- *Codice Impegno 2.1 - Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti – Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.5 (TABELLA C.5);*
- *Codice Impegno 2.2 – Installazione impianti di raffrescamento per i vitelloni da ingrasso o per la linea vacca-vitello (ventilazione forzata di soccorso) - Codice infrazione: 2.2.1 (TABELLA C.6);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	Sempre alta	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**BOVINO DA CARNE**  
**Macroarea D)**  
**Miglioramento dell'ALIMENTAZIONE E ACQUA DI BEVANDA**

**TABELLA D – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia		X	
2.1	Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi		X	
2.2	Miglioramento qualità dell'acqua		X	

**TABELLA D.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Rifacimento di mangiatoie deteriorate, utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati) + adeguamento del fronte mangiatoia al numero e tipo di capi allevati, con superamento di almeno il 5% dei parametri di baseline indicati in tabella 6 dell'Allegato 2 Bovino da carne	®1.1 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001.</i> Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006.</i> I materiali utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione, dei recinti e delle attrezzature con le quali i vitelli possono venire in contatto, nonché le attrezzature per la somministrazione di acqua e mangimi devono essere facilmente lavabili e disinfettabili e non risultare nocivi per gli animali	.	®1.1 Le attrezzature e le aree destinate all'alimentazione dei bovini devono essere costruite con materiali idonei e adeguatamente dimensionate. Sono ammesse mangiatoie costruite in calcestruzzo o laterizio. La rastrelliera della mangiatoia deve avere uno sviluppo complessivo parametrato al numero di capi e al tipo di alimentazione adottato. Le principali caratteristiche dimensionali minime della rastrelliera e il numero di posti da prevedere sono riportati nella tabella 6 dell'Allegato 2 Bovini da carne	Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione

<p>Cod 2.1.) Rifacimento dell'impianto di abbeverata in stalla libera, con sostituzione di abbeveratoi a tazza con abbeveratoi a vasca a livello costante in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in tabella 7 dell'Allegato 2 Bovino da carne, oppure aumento del numero di abbeveratoi per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa tabella 7 dell'Allegato 2 Bovino da carne + predisposizione di almeno 2 abbeveratoi per gruppo (per gruppo è da intendersi l'insieme dei soggetti allevati nel medesimo box o nel medesimo recinto)</p>	<p>®2.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>. Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi. Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali. <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i>. Relativamente ai dispositivi per la somministrazione di acqua d'abbeverata si sottolinea che l'acqua fresca in quantità sufficiente deve essere disponibile in ogni momento anche per tutti i vitelli di età superiore alle 2 settimane di vita quando vi siano condizioni atmosferiche di calore intenso. Sebbene la normativa preveda la possibilità di poter soddisfare il fabbisogno di liquidi dei vitelli di età superiore alle 2 settimane somministrando altre bevande nelle normali condizioni di allevamento, considerando che nei nostri climi si verificano sovente periodi di intenso calore, si ritiene opportuno attrezzare l'allevamento con idonei dispositivi per la somministrazione esclusiva di acqua da bere, diversi dai sistemi di abbeverata in cui vengono alternativamente distribuiti acqua ed alimenti, ritenuti non adeguati</p>	<p>®2.1) Per i bovini in stabulazione libera sono ammessi gli abbeveratoi a tazzetta, ma sono da preferirsi gli abbeveratoi a vasca con acqua a livello costante, collocati possibilmente in zona di alimentazione e non sporgenti rispetto al transito degli animali. Gli abbeveratoi devono essere previsti in numero adeguato alla capienza della stalla o del singolo box e al tipo di alimentazione adottato; in tabella 7 Allegato 2 Bovino da carne sono riportati i valori massimi di riferimento per le BPZ, cioè il numero massimo ammesso di capi per unità di abbeveratoio</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione</p>
---	---	--	---

Cod. 2.2) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale, al fine di verificarne la qualità e la potabilità + adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda (riduzione della concentrazione di calcio, ferro, cloro, nitrati, solidi sospesi, microrganismi patogeni, ecc.) + realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)	®2.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001.</i> Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi		®2.2) L' acqua somministrata agli animali deve essere potabile e di buona qualità. L'approvvigionamento dell'acqua deve essere da pozzo o di rete	Pagamento ammesso per l'impegno più eventuale pagamento ammesso per impegno 2.1 qualora contestualmente attuato nel ricovero
--	---	--	--	--

**TABELLA D.2 – Impegni essenziali**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Obbligo di rifacimento di mangiatoie deteriorate utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati)</p> <p>b) Obbligo di aumentare di almeno il 5 % il fronte mangiatoia rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 6 dell'Allegato 2 Bovino da carne</p> <p>c) Manutenzione, conservazione,</p>	<p>a) Presenza di mangiatoie rifatte con materiali diversi da piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati) oppure mancato rifacimento di mangiatoie deteriorate</p> <p>b) Non aumento o aumento del fronte mangiatoia inferiore al 5% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 6 dell'Allegato 2 Bovino da carne</p> <p>c) Raggiungimento</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'

	buon funzionamento delle strutture/attrezzature di alimentazione	per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i> ;		art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
2.1	<p>a) Sostituzione di abbeveratoi a tazza con abbeveratoi a vasca a livello costante (categorie di animali che possono essere interessate dal miglioramento: vacche e bovini adulti, vitelli, bovini da rimonta)</p> <p>b) Sostituzione di abbeveratoi a tazza con abbeveratoi a vasca a livello costante in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in tabella 7 dell'Allegato 2 Bovini da carne, oppure aumento del numero di abbeveratoi presenti (singoli a tazza o a vasca a livello costante di tipo collettivo per le vacche e/o i bovini adulti – vitelloni da ingrasso-, e/o per i vitelli e/o i giovani bovini da rimonta) o riduzione del numero di capi allevati per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa tabella 7 dell'Allegato 2 Bovini da carne</p> <p>c) Presenza di almeno 2 abbeveratoi per gruppo</p> <p>d) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (es. tipo di abbeveratoi, altezza di installazione, collocamento nelle aree di stabulazione, spazi liberi intorno all'abbeveratoio, distanza tra i 2 abbeveratoi per gruppo, ecc.)</p>	<p>a) Mancata sostituzione di abbeveratoi a tazza con abbeveratoi a vasca a livello costante</p> <p>b) Mancato raggiungimento della soglia di riduzione del 10 % rispetto ai parametri massimi riportati in tabella 7 dell'Allegato 2 Bovini da carne</p> <p>c) Assenza di almeno 2 abbeveratoi per gruppo</p> <p>d) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c), d) ed e) determina il completo mancato raggiungimento o degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno

	e) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi	e) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i>		
2.2	<p>a) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale</p> <p>b) Adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda e rispetto dei requisiti tecnico/progettuali (es. tipo di tecnica adottata, tipo e quantità di filtri, ecc)</p> <p>c) Realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p>	<p>a) Esecuzione delle analisi di laboratorio dell'acqua di pozzo con cadenza superiore all'anno oppure mancata esecuzione delle analisi</p> <p>b) Mancata adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda oppure mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per le tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione dell'acqua di bevanda (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>c) Mancata realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento o degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.1 contestualmente e attuato nel ricovero.	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il</p>

	d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione	di rete) d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i>		sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.1. qualora attuato contestualmente e nel ricovero
--	--	---	--	--

**TABELLA D.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1	Punteggio
1.1.1	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
1.1.2	Impegno non esteso all'intera corsia di alimentazione	15
1.1.3	Angolo di inclinazione della rastrelliera superiore a 15° (qualora la rastrelliera sia stata installata inclinata verso la mangiatoia)	10
1.1.4	Assenza dei passi d'uomo lungo la rastrelliera in caso di installazione di nuova rastrelliera	10
1.1.5	Presenza dei passi d'uomo lungo la rastrelliera di larghezza inferiore a 0,35 m oppure in numero non adeguato alla suddivisione in gruppi della mandria e cioè almeno un passo d'uomo per gruppo	7
1.1.6	Assenza del cancello alle due estremità della rastrelliera	7

**TABELLA D.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1	Punteggio
2.1.1	Assenza di dispositivo antigelo per abbeveratoi collocati in stalle aperte o nei paddocks (qualora previsto)	10

**TABELLA D.5 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell'acqua**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2	Punteggio
2.2.1	Assenza dell'impianto di filtrazione meccanica a monte nel caso di disinfezione di tipo ossidativo dell'acqua	10
2.2.2	Impiego di materiale metallico (anziché plastico) per il circuito idraulico (nella rete di distribuzione interna dei ricoveri)	7
2.2.3	Analisi di base dell'acqua di pozzo che non prevedono uno o più parametri tra quelli stabiliti dal Manuale tecnico della Misura	7
2.2.4	Mancata conservazione delle analisi dell'acqua per tutto o parte del periodo di impegno	3

**TABELLA D.6 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle strutture/attrezzature di alimentazione e/o dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.

		abbeverata totali)	
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40 del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,

oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella D.2

**TABELLA D.7— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 — Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.6 (TABELLA D.3);*
- *Codice Impegno 2.1 – Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi - Codice infrazione: 2.1.1 (TABELLA D.4);*
- *Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell'acqua -- Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.4 (TABELLA D.5);<sup>8</sup>*

<sup>8</sup> Per tutte le infrazioni riferibili al codice impegno 2.2 l'indice di verifica Entità è sempre Alto

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**BOVINO DA CARNE**  
**Macroarea E)**  
**Miglioramento dell'IGIENE, SANITA' ED ASPETTI**  
**COMPORIMENTALI**

**TABELLA E- Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (• determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte/carne		X	
1.2	Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata		X	

**TABELLA E.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte/carne, in locale separato dalle altre aree di stabulazione, con box collettivo o con box individuali su lettiera. La capienza complessiva della zona isolamento-infermeria non deve essere inferiore al 3% del numero (medio) di animali allevati. In questa zona deve essere possibile l'eventuale mungitura delle bovine; inoltre, gli animali devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita	<p>®1.1 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> -Gli animali malati o feriti devono ricevere un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione deve essere consultato un medico veterinario. Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali/recinti, anche se non separati dalle restanti aree di stabulazione, muniti, se del caso, di lettiera asciutte o confortevoli - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i> (Per i vitelli) deve essere previsto un locale o recinto infermeria chiaramente identificato, ma non necessariamente fisso, nel quale devono essere presenti in permanenza una lettiera asciutta ed acqua fresca in quantità sufficiente per gli animali ivi ospitati</p>			Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione

Cod. 1.2) Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata.	<p>®1.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> – Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve adottare misure adeguate per garantire il benessere dei propri animali e affinché non vengano loro provocati dolore, sofferenze o lesioni inutili. Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richieda un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno. Gli animali allevati o custoditi in altri sistemi sono ispezionati a intervalli sufficienti al fine di evitare loro sofferenza. - <i>Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i> - All'atto dell'ispezione in allevamento (di vitelli) il veterinario ufficiale verifica la presenza di un protocollo/piano di lotta ai sinantropi, in particolare roditori e mosche</p>			Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione
---	---	--	--	--

**TABELLA E.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte/carne (con box collettivi o box individuali su lettiera)</p> <p>b) Area di isolamento separata fisicamente dalle altre aree di stabulazione (in</p>	<p>a) Assenza di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte/carne</p> <p>b) Area di isolamento non separata</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) d), e) ed f) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n.

	<p>modo da evitare il contatto visivo e tattile degli animali malati o feriti da quelli sani)</p> <p>c) Capienza dell'area di isolamento non inferiore al 3% del numero medio di animali (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>d) Gli animali isolati devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita</p> <p>e) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte (es. tipo di box impiegati, modalità di separazione del locale infermeria, modalità di mungitura, tipo abbeveratoi, ecc.)</p> <p>f) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici/strutture e/o le attrezzature del box infermeria</p>	<p>fisicamente dalle altre aree di stabulazione</p> <p>c) Capienza dell'area di isolamento inferiore al 3% del numero medio di animali (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>d) Gli animali isolati non dispongono in modo permanente di acqua fresca e pulita</p> <p>e) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la predisposizione di specifica area per l'isolamento (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>f) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella E.5</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella E.5</i></p>	<p>387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
--	--	--	--

1.2.b, 1.2.c	<p>b) Presenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori</p> <p>c) Presenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata</p>	<p>b) Assenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori oppure presenza di un piano di controllo parziale (o solo mosche o solo roditori)</p> <p>c) Assenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata</p>	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. b), e/o c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R. n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
--------------	--	--	---	---

**TABELLA E.3- Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Predisposizione specifica area di isolamento per animali feriti o malati**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
1.1.1	Assenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta riportante le modalità di pulizia e disinfezione dell'area, delle strutture e delle attrezzature e loro periodicità dopo l'allontanamento degli animali ricoverati <sup>9</sup> oppure presenza, nel	15

<sup>9</sup> La documentazione relativa alla pulizia e disinfezione del box infermeria e/o relativa al piano per il controllo delle mosche e roditori e al piano di assistenza veterinaria programmata deve essere conservata in azienda per tutta la durata del periodo di impegno. La documentazione attestante la gestione, da parte dell'azienda agricola, delle diverse misure/impegni deve essere indicata nell'istruzione operativa oppure nel piano stesso in relazione al tipo di allevamento e ai ricoveri oggetto di impegno. Pertanto, il mancato rispetto

	periodo di impegno, di istruzione operativa ma con nessuna indicazione riguardante le operazioni di pulizia, disinfezione dell'area, delle strutture e delle attrezzature e loro periodicità dopo l'allontanamento degli animali ricoverati	
<b>1.1.2</b>	Presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta incompleta o non adeguata rispetto alle normali buone pratiche di gestione delle aree di isolamento di animali malati o feriti (le indicazioni sono quelle indicate nel cod. infrazione 1.1.1) <sup>9</sup>	10
<b>1.1.3</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite dall'istruzione operativa per la pulizia e disinfezione del box infermeria <sup>9</sup>	10
<b>1.1.4</b>	Presenza della documentazione di supporto prevista dall'istruzione operativa scritta per il box infermeria incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dalla medesima istruzione <sup>9</sup>	3
<b>1.1.5</b>	Mancata identificazione degli animali trattati farmacologicamente <sup>9</sup>	10

**TABELLA E.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.2.b), 1.2.c) – Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.2.b, 1.2.c</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.2.b.1</b>	Mancata applicazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori ai ricoveri oggetto di impegno e/o ad una o più strutture annesse (sili, fienili, granai, depositi, mangimifici, ecc) <sup>9</sup>	15
<b>1.2.b.2</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel Piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o ai roditori <sup>9</sup>	15
<b>1.2.b.3</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o roditori (es. solo controllo adulticida o solo controllo delle larve per le mosche, mancato rispetto dei periodi o delle modalità di attuazione, impiego di prodotti diversi da quelli stabiliti dal piano, ecc) <sup>9</sup>	10
<b>1.2.b.4</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori <sup>9</sup>	15
<b>1.2.b.5</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori (es. solo prima o solo dopo l'attività di controllo, mancato rispetto delle frequenze e modalità di monitoraggio, ecc) <sup>9</sup>	10
<b>1.2.b.6</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (mancata rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche, mancata realizzazione della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larga almeno 2 metri, con erba sfalcata e sgombra di materiali -) <sup>9</sup>	15

delle prescrizioni stabilite per le suddette misure/impegni andrà verificato, in sede di accertamento, attraverso tale documentazione, oltreché attraverso l'ispezione visiva ed oggettiva per gli aspetti non documentabili.

<b>1.2.b.7</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche con frequenza diversa da quella stabilita nel piano oppure rimozione incompleta della lettiera, realizzazione non adeguata della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larghezza inferiore a 2 metri oppure ingombro di materiali o con erba non sfalcata, fascia realizzata parzialmente o non completamente per tutti i ricoveri oggetto di impegno e relative strutture annesse) <sup>9</sup>	10
<b>1.2.b.8</b>	Redazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori da parte di un soggetto diverso da ditta o esperto qualificato in attività di disinfestazione	10
<b>1.2.b.9</b>	Presenza del piano di controllo delle mosche e dei roditori incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico o non adeguato rispetto alle normali buone pratiche di lotta ai sinantropi: condizioni, tempi, modalità di attuazione – compresa la frequenza della rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche- , prodotti utilizzati, zone da trattare, frequenza e verifiche sull'efficacia dei trattamenti , fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella E.2	10
<b>1.2.b.10</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano per il controllo delle mosche e roditori (programma di intervento, registro dei trattamenti, esito delle verifiche) incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>9</sup>	3
<b>1.2.c.1</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa all'isolamento di animali malati o feriti di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>9</sup>	15
<b>1.2.c.2</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla segnalazione di tutti i casi di aborto e recupero dei feti e degli invogli per accertamenti diagnostici di cui alle <i>misure specifiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>9</sup>	15
<b>1.2.c.3</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>9</sup> : evitare situazioni stressanti - affollamento, maltrattamenti, manipolazioni superflue - , ricorso ad accertamenti diagnostici in caso di sintomatologia indicante malattie infettive	15
<b>1.2.c.4</b>	Mancanza dei riferimenti, nel piano di assistenza veterinaria, al piano di lotta alle mosche e roditori	15
<b>1.2.c.5</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: elenco delle misure da adottare, periodicità e modalità di svolgimento dell'assistenza specializzata e delle verifiche aziendali, eventuali azioni correttive o trattamenti terapeutici da adottare, documenti e registri aziendali	10
<b>1.2.c.6</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>9</sup> : pulizia e disinfezione dei ricoveri, accertamenti diagnostici per la verifica di endo ed ectoparassiti	10

1.2.c.7	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla presenza di zona separata e limitazione delle operazioni collegate all'accesso di automezzi destinati al trasporto degli animali o dei prodotti (autocisterna del latte, camion mangimi, ecc), di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>9</sup>	10
1.2.c.8	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto o non adeguato per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: dati del veterinario, numero di iscrizione all'ordine, numero telefonico di reperibilità, impegno a fornire un certo numero di interventi programmati, disponibilità ad interventi di emergenza	3
1.2.c.9	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>9</sup> : controllo degli accessi all'azienda, impiego di materiale monouso (indumenti e calzari) da parte del personale ed eventuali visitatori, con particolare attenzione ai locali destinati al ricovero temporaneo dei capi feriti, ammalati o non idonei alla produzione	3
1.2.c.10	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla registrazione di ogni variazione significativa del tasso di fertilità aziendale non riconducibile a cause note di cui alle <i>misure specifiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>9</sup>	3
1.2.c.11	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>9</sup> : limitare l'ingresso in allevamento di persone estranee, dotare di indumenti e calzari monouso o esclusivi i tecnici che frequentano più allevamenti, evitare che il personale d'azienda frequenti altri allevamenti	3
1.2.c.12	Presenza della documentazione di supporto al piano di assistenza veterinaria programmata incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>9</sup>	3

**TABELLA E.5 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il funzionamento e l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici/strutture e/o attrezzature del box infermeria, con compromissione delle medesime.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.

		percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,

oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella E.2

**TABELLA E.6— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- **Codice Impegno 1.1 — Predisposizione specifica area di isolamento per animali feriti o malati - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.5 (TABELLA E.3);**
- **Codice Impegno 1.2.b, 1.2.c – Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata - Codici infrazione: da 1.2.b.1 a 1.2.b.10, da 1.2.c.1 a 1.2.c.12 (TABELLA E.4);**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità<sup>10</sup></b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<sup>10</sup> Per i seguenti codici di infrazione: da 1.2.b.1 a 1.2.b.10; 1.2.c.3, 1.2.c.4, 1.2.c.5, 1.2.c.7, 1.2.c.8, 1.2.c.9, 1.2.c.11, 1.2.c.12. l'indice di verifica "Entità" è sempre alto

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**OVINO DA LATTE**  
**Macroarea A)**  
**Miglioramento del MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE**

**TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizz o produttivo
1.1	Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how - <i>Area di valutazione: personale di stalla</i>			X
2.1	Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata- <i>Area di valutazione: management aziendale</i>	X		

il montante deve essere riferito a tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all'impianto oggetto di infrazione

**TABELLA A.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegno miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod. 1.1) Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento <i>know-how</i> - Area di valutazione: <i>personale di stalla</i>	®1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> : Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali		®1.1) E' richiesta: .....b) la partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno. La partecipazione ai suddetti corsi dovrà essere dimostrata attraverso il rilascio di uno specifico attestato.  <b>N.B.</b> La mancata partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno, e/o la mancata conservazione dell'attestato, se non sostituibile con altra documentazione equivalente, e/o aggiornamento eseguito per specie animale diversa da quella oggetto di impegno equivale sempre a <b>mancato rispetto di impegno pertinente</b>	Pagamento ammesso per la specie animale/indirizzo produttivo

Cod. 2.1) Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata <i>Area di valutazione: management aziendale.</i>	②2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> : Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno		②2.1) Gli impianti utilizzati negli allevamenti che possono condizionare la salute e il benessere degli animali (impianti di alimentazione, di abbeverata, di ventilazione, di mungitura, di pulizia e allontanamento effluenti), devono essere controllati, al fine di evidenziarne rapidamente eventuali malfunzionamenti o difetti, e sottoposti a manutenzioni periodiche (non è necessario il ricorso ad assistenza specializzata). I controlli degli impianti devono essere effettuati almeno una volta all'anno e devono essere documentati	Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all'impianto oggetto di infrazione
--	--	--	--	---

**TABELLA A.2 –Ulteriori impegni di baseline non pertinenti, violazioni e relative conseguenze.**

<b>Ulteriore impegno di baseline non associato ad uno specifico impegno di miglioramento</b>	<b>Violazione</b>	<b>Conseguenze</b>
Per la movimentazione degli animali non devono essere impiegati barriere elettriche, pungoli elettrici o strumenti appuntiti	La violazione durante il periodo di impegno determina l'applicazione di quanto previsto in attuazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>	Applicazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011); per gli indici di verifica si rinvia al Manuale operativo dei controlli di condizionalità di AGREA.

**TABELLA A.3.– Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Specie Animale /indirizzo produttivo Codice Impegno 1.1 - Area di valutazione personale di stalla –**

**Infrazione:** Aggiornamento effettuato ad un numero di addetti inferiore al numero di addetti che ha partecipato al corso di formazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entita'	Durata
Basso 1	Sempre alto	Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 100% ma non inferiore al 80% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	Sempre alto
Medio 3		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 80% ma non inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	
Alto 5		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione ma non inferiore al 50% N:B se è inferiore al 50% scatta il mancato rispetto di impegno pertinente	

**TABELLA A.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1	Punteggio
2.1.1	Assistenza specializzata effettuata ma in assenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti, anche per parte del periodo di impegno	15
2.1.2	Mancato rispetto di uno o più elementi previsti nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo	10
2.1.3	Mancato rispetto delle modalità e/o dei tempi (gli intervalli dei controlli non devono essere superiori a 4 mesi) stabiliti nel contratto per il controllo di uno o più impianti	10
2.1.4	Presenza di contratto di fornitura servizi e/o del manuale tecnico di autocontrollo incompleto o non adeguato (assenza o non corretta indicazione dei tempi e/o delle modalità di controllo e manutenzione anche solo per parte degli impianti, assenza o non corretta indicazione di uno o più elementi previsti nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n.	10

	1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo)	
<b>2.1.5</b>	Presenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti incompleto o non adeguato (rispetto alle informazioni richieste: data, tipo di controllo/manutenzione effettuato, eventuali parti sostituite o riparate)	3

**N.B. (Infrazione di impegno essenziale):** la mancata assistenza specializzata (anche se riferita ad un solo impianto automatico di allevamento) in assenza di un contratto e/o del manuale tecnico di autocontrollo, relativamente ad un ricovero oggetto di impegno, determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno e dagli ulteriori eventuali impegni di miglioramento attuati nel ricovero con riferimento ad una specifica categoria di animali, pertanto ne consegue, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010, la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009, con riferimento al montante del sostegno ammesso per il Ricovero (il montante deve essere riferito a tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all'impianto oggetto di infrazione)

**TABELLA A.4.1- Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante su Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.5 della Tabella A.4**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 fino a 9	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui - e/o di mungitura	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 compresa tra 10 e 14	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui e mungitura - e/o ventilazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 uguale o superiore a 15	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui, mungitura e ventilazione, - e/o abbeverata - e/o alimentazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**OVINO DA LATTE**  
**Macroarea B)**  
**Miglioramento dei SISTEMI DI ALLEVAMENTO E DI**  
**STABULAZIONE**

**TABELLA B – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<i>Impegni di miglioramento</i>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (à determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto (allevamento al pascolo nel periodo primaverile-estivo, allevamento in stalla per il rimanente periodo)		X	
2.1	Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 10 del Manuale tecnico)		X	
2.2	Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock), pavimentate, parzialmente pavimentate o in terra battuta, con superfici unitarie maggiori di almeno il 10% di quelle indicate nella tabella 6 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 15 del Manuale tecnico); inoltre, nei paddock devono essere previste porzioni ombreggiate verso i lati Sud e Ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici		X	
3.1	Predisposizione, nella zona di mungitura, di aree di attesa in entrata e in uscita, con dimensioni adeguate alla numerosità dei gruppi di pecore dell'allevamento; il parametro di riferimento è pari ad almeno 0,28 m <sup>2</sup> per ogni pecora del gruppo		X	

4.1	Predisposizione di una specifica area per il parto delle pecore, attrezzata con un numero di box individuali o collettivi con capienza totale almeno pari al 5% delle pecore allevate. I box devono prevedere la lettiera e devono avere superficie minima di 2 m <sup>2</sup> /pecora. Nel caso in cui le pecore e gli agnelli siano ospitati in un box collettivo, deve essere prevista un'area accessibile ai soli agnelli		X	
-----	---	--	---	--

**TABELLA B.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Passaggio dall'allevamento stallino all'allevamento all'aperto o misto (allevamento al pascolo nel periodo primaverile-estivo, allevamento in stalla per il rimanente periodo). Si precisa che in tali casi, ed in relazione ai diversi periodi dell'anno indicati per lo sfruttamento delle superfici a pascolo, gli animali devono essere mantenuti all'aperto, fatto salvo particolari condizioni pedoclimatiche che ne limitano l'accesso. Se il miglioramento avviene attraverso la realizzazione di paddock aventi superfici unitarie maggiori di quelle indicate nella tabella 6 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 15 del Manuale tecnico), si applica direttamente l'impegno previsto al punto 2.2.	@1.1 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> : Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve allevare e custodire gli animali diversi dai pesci, rettili e anfibi, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato del D.Lgs n. 146/2001. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere		@1.1) Per tutti gli ovini allevati in regime stallino (o misto) deve essere adottata la stabulazione libera con zona di riposo a lettiera di paglia	Pagamento ammesso per l'impegno

<p>Cod. 2.1) Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 10 del Manuale tecnico)</p>	<p>@2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni</p>		<p>@2.1) La superficie minima di stabulazione per le diverse categorie di ovini è riportata in tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 10 del Manuale tecnico)</p>	<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria di animali oggetto di infrazione</p>
<p>Cod 2.2) Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock), pavimentate, parzialmente pavimentate o in terra battuta, con superfici unitarie maggiori di quelle indicate nella tabella 6 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 15 del Manuale tecnico); inoltre, nei paddock devono essere previste porzioni ombreggiate verso i lati Sud e Ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici</p>	<p>@2.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. Agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

Cod 3.1) Predisposizione, nella zona di mungitura, di aree di attesa in entrata e in uscita, con dimensioni adeguate alla numerosità dei gruppi di pecore dell'allevamento; il parametro di riferimento è pari ad almeno 0,28 m <sup>2</sup> per ogni pecora del gruppo	@3.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> , - La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. I locali di stabulazione e i dispositivi di attacco degli animali devono essere costruiti e mantenuti in modo che non vi siano spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali		@3.1) Il collegamento fra le aree di stabulazione delle pecore da latte e la zona di mungitura deve essere il più semplice e lineare possibile; si devono evitare, in particolare, ostacoli quali piani inclinati scivolosi, attrezzature sporgenti e corridoi con curve troppo strette, e devono essere previste specifiche aree di attesa, in entrata	Pagamento ammesso per l'impegno
Cod 4.1) Predisposizione di una specifica area per il parto delle pecore, attrezzata con un numero di box individuali o collettivi con capienza totale almeno pari al 5% delle pecore allevate. I box devono prevedere la lettiera e devono avere superficie minima di 2 m <sup>2</sup> /pecora. Nel caso in cui le pecore e gli agnelli siano ospitati in un box collettivo, deve essere prevista un'area accessibile ai soli agnelli	@4.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> , La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni		@4.1) Le pecore al momento del parto devono essere separate dal resto del gregge in box individuali o collettivi	Pagamento ammesso per l'impegno

**TABELLA B.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	a) Tempo di permanenza al pascolo uguale o superiore a 7 mesi/anno (comprensivo di eventuali periodi in cui l'accesso al pascolo è limitato	a) Tempo di permanenza al pascolo inferiore ai 7 mesi in assenza di giustificazione delle particolari condizioni pedoclimatiche o produttive degli	L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M

	<p>per particolari condizioni pedoclimatiche o produttive degli animali - tali condizioni devono essere opportunamente giustificate);</p> <p>b) Obbligo di mantenere al pascolo almeno il 60% dei capi totalmente allevati;</p> <p>c) Presenza dei registri di pascolo</p>	<p>animali che limitano l'accesso al pascolo;</p> <p>b) Animali mantenuti al pascolo inferiore al 60% dei capi totalmente allevati;</p> <p>c) Assenza dei registri di pascolo</p>	Impegno	<p>approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.1	<p>a) Obbligo di aumentare la superficie di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 10 del Manuale tecnico) per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in regime stallino (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti</p>	<p>a) Aumento delle superfici di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 10 del Manuale tecnico) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in regime stallino (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) <b>** N.B</b></p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.8</i>, oppure raggiungimento per gli indici di</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali. L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali nel</p>

		verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.8</i> ;		caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. a). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
2.2	a) Obbligo di aumentare la superficie delle aree di esercizio esterne (paddock) di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 6 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 15 del Manuale tecnico) per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) .	a1) Predisposizione di aree di esercizio esterne (paddock) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) oppure mancata predisposizione dei paddocks  a2) Aumento delle superfici delle aree di esercizio esterne (paddock) di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 6 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 15 del Manuale tecnico) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno

		ricovero oggetto di impegno) <b>** N.B</b>		
	b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti e/o i sistemi di ombreggiamento dei paddocks	b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.8</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.8</i> ;		
3.1	<p>a) Predisposizione, nella zona di mungitura, di aree di attesa in entrata e in uscita</p> <p>b) Dimensionamento delle aree di attesa pari ad almeno 0,28 m<sup>2</sup> per ogni pecora del gruppo</p> <p>c) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento delle aree di attesa nella zona di mungitura</p>	<p>a) Mancata predisposizione, nella zona di mungitura, di aree di attesa in entrata e in uscita, secondo le specifiche previste dall'impegno oppure predisposizione parziale delle aree di attesa (solo entrata o solo uscita)</p> <p>b) Dimensionamento delle aree di attesa inferiore a 0,28 m<sup>2</sup> per ogni pecora del gruppo</p> <p>c) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.8</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad</p>	L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>

		un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.8</i> ;		
4.1	<p>a) Predisposizione di una specifica area per il parto delle pecore</p> <p>b) Capienza totale dell'area parto almeno pari al 5% delle pecore allevate (parametro minimo di riferimento pari a 2m<sup>2</sup>/pecora)</p> <p>c) Presenza di mangiatoia e abbeveratoio nei box parto</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento dell'area parto</p>	<p>a) Mancata predisposizione di una specifica area per il parto delle pecore</p> <p>b) Capienza totale dell'area parto inferiore al 5% delle pecore allevate oppure superficie minima per pecora inferiore a 2m<sup>2</sup></p> <p>c) Assenza di mangiatoia e/o abbeveratoio nei box parto</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.8</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.8</i>;</p>	L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>

**\*\* N.B.: impegno 2.1; impegno 2.2** – Per l’impegno 2.1, per verificare il rispetto dell’impegno essenziale in questione è necessario procedere preventivamente alla verifica del rispetto della baseline attraverso l’elaborazione del rapporto tra il n. capi potenzialmente allevabili di una specifica categoria e la superficie totale ad essa assegnata (il dato relativo alla potenzialità di allevamento è desumibile dalla domanda di pagamento, il dato relativo alla superficie di stabulazione è desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e, comunque, andrà misurata durante la fase dei controlli in loco). Qualora la verifica del rispetto della baseline abbia sortito esito positivo, per l’impegno 2.1 si dovrà procedere come previsto per l’impegno 2.2, come di seguito riportato.

Fatto salvo quanto stabilito dal POM della Misura 215 paragrafo 11 “Domande di pagamento”, sarà necessario procedere alla verifica dell’impegno essenziale, nel seguente modo:

- 1) si dovrà acquisire il dato capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 2) fatto salvo quanto disposto in applicazione delle norme comunitarie con riferimento alle difformità di UBA, si dovrà verificare che almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria sia assoggettata all’impegno (superficie unitaria minima di stabulazione di cui alla tabella 1 dell’Allegato 2 - Tabella 10 del Manuale tecnico - per l’impegno 2.1 o superficie unitaria minima dell’area esterna di esercizio di cui alla tabella 6 dell’Allegato 2 - Tabella 15 del Manuale tecnico - per l’impegno 2.2 aumentata di almeno il 10% );
- 3) la superficie determinata per il soddisfacimento delle condizioni per la corretta applicazione dell’impegno di cui al precedente punto 2, dovrà essere decurtata dalla superficie totale assegnata, desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e comunque misurata durante la fase dei controlli in loco;
- 4) la differenza di superficie calcolata secondo il precedente punto 3, va assegnata al rimanente 50% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 5) l’impegno essenziale è rispettato se il rapporto di cui al precedente punto 4 soddisfa il requisito minimo di baseline o la superficie unitaria minima di esercizio nelle aree esterne, così come previsto per le specifiche categorie dai rispettivi riferimenti tabellari.

**TABELLA B.3 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell’indice di verifica GRAVITA’ per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall’allevamento confinato (regime stallino) all’allevamento all’aperto o misto**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all’impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.1.1</b>	Assenza dei registri di pascolo ma è comunque possibile risalire a documentazione alternativa che attesta l’effettuazione del pascolo con particolare riferimento a categorie e numero di animali al pascolo, al periodo e durata di pascolamento e alle indicazioni delle superfici e delle località di pascolamento	15
<b>1.1.2</b>	Mancato rispetto delle categorie di animali condotte al pascolo così come rilevato dai registri	15
<b>1.1.3</b>	Assenza di ripari e/o di abbeveratoi al pascolo	15
<b>1.1.4</b>	Fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.2, mancato rispetto delle superfici/località pascolate e/o del periodo e della durata di pascolamento (comprensivo di eventuali periodi in cui l’accesso al pascolo è limitato) così come rilevato dai registri	10
<b>1.1.5</b>	Densità di carico degli animali superiore a 0,5 UBA/Ha superficie foraggera aziendale all’anno	3
<b>1.1.6</b>	Assenza del box parto e/o del box di isolamento per gli animali feriti o malati nei ripari predisposti per l’allevamento all’aperto	3

1.1.7	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche per gli abbeveratoi fissi	3
1.1.8	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni (categorie e numero di animali al pascolo, periodo e durata del pascolamento, indicazione delle superfici e delle località di pascolamento, eventuali variazioni delle modalità di pascolamento), fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.2	3

**TABELLA B.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da latte**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
2.1.1	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
2.1.2	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione	15
2.1.3	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera: data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi per categoria ovina	15
2.1.4	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera così come rilevato dal registro (almeno 2 volte l'anno)	10
2.1.5	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
2.1.6	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.5 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2. – Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock)**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
2.2.1	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
2.2.2	Assenza totale di zone ombreggiate verso i lati Sud ed Ovest per il riparo dal sole agli animali	15
2.2.3	Presenza di sistemi di ombreggiamento diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico (piante ad alto fusto, reti ombreggianti, ombra creata dagli stessi edifici)	7

**TABELLA B.6 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 3.1 – Predisposizione nella zona di mungitura di aree di attesa in entrata ed in uscita**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 3.1</b>	<b>Punteggio</b>
3.1.1	Presenza, nelle aree di attesa, di pavimentazione scivolosa e non lavabile	15
3.1.2	Assenza di pendenza della pavimentazione delle aree di attesa (per l'allontanamento dei liquami e delle acque di lavaggio )	15
3.1.3	Aree di attesa non riparate dai venti freddi invernali e dall'irraggiamento solare durante il periodo estivo	15
3.1.4	Mancata introduzione nelle aree di attesa e nel locale di mungitura dei gruppi di pecore primipare almeno 15 giorni prima del parto	3

**TABELLA B.7 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 4.1 – Predisposizione di una specifica area per il parto delle pecore**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 4.1</b>	<b>Punteggi o</b>
4.1.1	Assenza della lettiera nel box parto	15
4.1.2	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera: data dell'intervento di rimozione e di rinnovo della lettiera, data dell'intervento di distribuzione della lettiera	15
4.1.3	Mancato rispetto della rimozione (ad ogni svuotamento del box) e del rinnovo della lettiera (almeno una volta al mese) così come rilevato dal registro	10
4.1.4	Assenza di area accessibile ai soli agnelli nel caso in cui le pecore e gli agnelli siano ospitati in un box collettivo	10
4.1.5	Mancato rispetto della frequenza minima di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro (1 volta ogni 2d)	7
4.1.6	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione, rinnovo e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.8. – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 2.1, 2.2, 3.1, 4.1.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione il funzionamento, l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti e/o i sistemi di ombreggiamento dei paddocks per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure  
qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella B.2

**TABELLA B. 9 — Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.8 (TABELLA B.3);*
- *Codice Impegno 2.1 – Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.6 (TABELLA B.4);*
- *Codice Impegno 2.2 – Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock) -- Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.3 (TABELLA B.5);*
- *Codice Impegno 3.1 – Predisposizione nella zona di mungitura di aree di attesa in entrata ed in uscita - Codici infrazione: da 3.1.1 a 3.1.4 (TABELLA B.6);*
- *Codice Impegno 4.1 – Predisposizione di una specifica area per il parto delle pecore - Codici infrazione: da 4.1.1 a 4.1.6 (TABELLA B.7);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**OVINO DA LATTE**  
**Macroarea C)**  
**Miglioramento del CONTROLLO AMBIENTALE**

**TABELLA C – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (a determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizz o produttivo</b>
1.1	Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati dalle Tabelle 11 del Manuale tecnico e 3 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 12 del Manuale tecnico) + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione		X	
2.1	Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente)		X	

**TABELLA C.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
<p>Cod.1.1) Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali:</p> <p>predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 3 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 12 del Manuale tecnico) + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p>	<p>®1.1 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali</p>		<p>®1.1 Allo scopo è possibile adottare sia la ventilazione naturale, sia quella artificiale. Essendo il controllo ambientale materia particolarmente complessa, ci si limita a valutare in modo indiretto la capacità potenziale della stalla di garantire la massima ventilazione estiva; i riferimenti tecnici per la ventilazione estiva sono riportati nella Tabella 11 del Manuale tecnico. Quando si adotta la ventilazione naturale si devono favorire i movimenti dell'aria per effetto camino e per effetto vento all'interno della stalla; in particolare, per quanto riguarda le superfici di entrata e di uscita dell'aria, le aperture reali devono essere almeno pari al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 3 del medesimo Allegato (Tabella 12 del Manuale tecnico)</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

Cod. 2.1) Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente)	@2.1 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali			Pagamento ammesso per l'impegno
---	--	--	--	---------------------------------

**TABELLA C.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1.	<p>a) Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde</p> <p>b) Realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 3 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 12 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p>	<p>a) Assenza di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde (tranne nel caso di edifici monofalda isolati)</p> <p>b) Superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla inferiori all'85% e superiori al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 3 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 12 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Assenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.1 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il</p>

	d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento per le superfici e/o le attrezzature/dispositivi di ventilazione	periodi invernali o di mezza stagione d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.5</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.5</i> ;		sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c), e d). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. a) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero
2.1.	a) Realizzazione di isolamento termico della copertura dell'ovile  b) Installazione di un nuovo tetto coibentato  c) Predisposizione di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde  d) Altezza della struttura in gronda non inferiore ai 3,5 m e non superiore a 4,5 m - nei casi di rifacimento delle strutture portanti - (tali valori sono applicabili ad entrambi i lati nel caso di tetto a due falde e al solo lato basso nel caso di tetto monofalda)  e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde la	a) Assenza di strato di materiale isolante nella copertura  b) Installazione di un nuovo tetto non coibentato oppure mancata installazione di un nuovo tetto coibentato  c) Assenza di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde  d) Altezza della struttura in gronda inferiore ai 3,5 m e/o superiore a 4,5 m  e) Nel caso di installazione di un	L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 1.1 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati

	<p>pendenza di falda deve essere del 20-30%</p> <p>f) Predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente)</p> <p>g) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (es. tipo, qualità e quantità del materiale isolante, tipo e quantità di piante o di reti per l'ombreggiamento, ecc)</p> <p>h) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento degli ombreggiamenti naturali e/o artificiali</p>	<p>nuovo tetto a due falde, pendenza di falda inferiore o superiore del 20-30%</p> <p>f) Assenza di reti o piante lungo il lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest.</p> <p>g) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e/o per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>h) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.5</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.5</i>;</p>		<p>articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. c) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno I.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
--	---	--	--	---

**TABELLA C.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.1.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento	15
<b>1.1.2</b>	Presenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico	7

**TABELLA C.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 2.1 – Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde	15
<b>2.1.2</b>	Mancata manutenzione/ cattivo stato di conservazione della copertura con compromissione, strutturale anche parziale, anche lieve della copertura	15
<b>2.1.3</b>	Presenza di reti che non coprono l'intera lunghezza delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	10
<b>2.1.4</b>	Presenza di manufatti diversi dalle reti per l'ombreggiamento delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	7
<b>2.1.5</b>	Presenza, lungo le pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest, di alberature, o alberature realizzate con piante non adeguate per l'ombreggiamento, tali per cui al terzo anno di impegno non esercitano ombreggiamento su almeno il 50% della superficie interessata <sup>11</sup>	10

<sup>11</sup> Nota alla tabella C.4. – codice infrazione 2.1.5.: L'Autorità competente per i controlli può prescrivere per migliorare l'ombreggiamento, l'installazione o la realizzazione di impianto di reti, mantenendo le alberature realizzate. L'installazione delle reti deve avvenire entro e non oltre 3 mesi dalla data dell'accertamento dell'infrazione. In caso di mancato rispetto della prescrizione si applicherà la riduzione prevista per il codice infrazione 2.1.5.

**TABELLA C.5 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature/dispositivi di ventilazione e/o ombreggiamenti naturali e/o artificiali per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella C.2

**TABELLA C.6 - Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 - Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.2 (TABELLA C.3);*
- *Codice Impegno 2.1 - Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.5 (TABELLA C.4);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	Sempre alta	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**OVINO DA LATTE**  
**Macroarea D)**  
**Miglioramento dell'ALIMENTAZIONE E ACQUA DI BEVANDA**

**TABELLA D – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (• determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia		X	
2.1	Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi		X	
2.2	Miglioramento qualità dell'acqua		X	

**TABELLA D.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Rifacimento di mangiatoie deteriorate, utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati) + adeguamento del fronte mangiatoia al numero e tipo di capi allevati, con superamento di almeno il 5% dei parametri di baseline indicati in tabella 4 dell'Allegato 2 Ovini da latte (Tabella 13 del Manuale tecnico).	®1.1 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - , Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali	.	®1.1 Le attrezzature e le aree destinate all'alimentazione degli ovini devono essere costruite con materiali idonei e adeguatamente dimensionate. Sono ammesse mangiatoie costruite in calcestruzzo o laterizio. La rastrelliera della mangiatoia deve avere uno sviluppo complessivo parametrato al numero di capi. Le principali caratteristiche dimensionali minime della rastrelliera e il numero di posti da prevedere sono riportati nella tabella 4 dell'Allegato 2 Ovini da latte (Tabella 13 del Manuale tecnico).	Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione

<p>Cod 2.1.) Rifacimento dell'impianto di abbeverata, con sostituzione di abbeveratoi collettivi con abbeveratoi a tazza in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 14 del Manuale tecnico), oppure aumento del numero di abbeveratoi per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 14 del Manuale tecnico) + predisposizione di almeno 2 abbeveratoi per gruppo (per gruppo è da intendersi l'insieme dei soggetti allevati nel medesimo box o nel medesimo recinto).</p>	<p>®2.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi. Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali</p>		<p>®2.1) Per gli ovini sono ammessi gli abbeveratoi collettivi, ma sono da preferirsi gli abbeveratoi a tazza con erogazione di acqua a richiesta, collocati possibilmente in zona di alimentazione e non sporgenti rispetto al transito degli animali. Gli abbeveratoi devono essere previsti in numero adeguato alla capienza dell'ovile o del singolo box; in tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 14 del Manuale tecnico) sono riportati i valori massimi di riferimento per le BPZ, cioè il numero massimo ammesso di capi per unità di abbeveratoio</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione</p>
<p>Cod. 2.2) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale, al fine di verificarne la qualità e la potabilità + adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda (riduzione della concentrazione di calcio, ferro, cloro, nitrati, solidi sospesi, microrganismi patogeni, ecc.) + realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p>	<p>®2.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi</p>		<p>®2.2) L'acqua somministrata agli animali deve essere potabile e di buona qualità. L'approvvigionamento dell'acqua deve essere da pozzo o di rete</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno più eventuale pagamento ammesso per impegno 2.1 qualora contestualmente attuato nel ricovero</p>

**TABELLA D.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Obbligo di rifacimento di mangiatoie deteriorate utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati)</p> <p>b) Obbligo di aumentare di almeno il 5 % il fronte mangiatoia rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 4 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 13 del Manuale tecnico).</p> <p>c) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento delle strutture/attrezzature di alimentazione</p>	<p>a) Presenza di mangiatoie rifatte con materiali diversi da piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati) oppure mancato rifacimento di mangiatoie deteriorate</p> <p>b) Non aumento o aumento del fronte mangiatoia inferiore al 5% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 4 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 13 del Manuale tecnico).</p> <p>c) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i>;</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento o degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.1	<p>a) Sostituzione di abbeveratoi collettivi a vasca con abbeveratoi a tazza</p> <p>b) Sostituzione di abbeveratoi a tazza con</p>	<p>a) Mancata sostituzione di abbeveratoi collettivi a vasca con abbeveratoi a tazza</p> <p>b) Mancata sostituzione di abbeveratoi a tazza con</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c), d) e), ed f) determina il	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed

	<p>abbeveratoi collettivi a vasca</p> <p>c) Sostituzione di abbeveratoi presenti con abbeveratoi collettivi a vasca o a tazza in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 14 del Manuale tecnico), oppure aumento del numero di abbeveratoi presenti (collettivi a vasca o a tazza) o riduzione del numero di capi allevati per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 14 del Manuale tecnico)</p> <p>d) Presenza di almeno 2 abbeveratoi per gruppo</p> <p>e) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (es. tipo di abbeveratoi, altezza di installazione, collocamento nelle aree di stabulazione, spazi liberi intorno all'abbeveratoio, distanza tra i 2 abbeveratoi per gruppo, ecc)</p> <p>f) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi</p>	<p>abbeveratoi a vasca a livello costante</p> <p>c) Mancato raggiungimento della soglia del 10 % dei parametri massimi riportati in Tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da latte (Tabella 14 del Manuale tecnico)</p> <p>d) Assenza di almeno 2 abbeveratoi per gruppo</p> <p>e) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>f) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i></p>	<p>completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
--	---	--	--	--

2.2	<p>a) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale</p> <p>b) Adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda e rispetto dei requisiti tecnico/progettuali (es. tipo di tecnica adottata, tipo e quantità di filtri, ecc)</p> <p>c) Realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione</p>	<p>a) Esecuzione delle analisi di laboratorio dell'acqua di pozzo con cadenza superiore all'anno oppure mancata esecuzione delle analisi</p> <p>b) Mancata adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda oppure mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per le tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione dell'acqua di bevanda (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>c) Mancata realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i></p>	<p>L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.1 contestualmente e attuato nel ricovero</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
-----	---	--	--	--

**TABELLA D.3–** Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.1.1</b>	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
<b>1.1.2</b>	Impegno non esteso all'intera corsia di alimentazione	15
<b>1.1.3</b>	Assenza del cancello alle due estremità della rastrelliera	7

**TABELLA D.4–** Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assenza di dispositivo antigelo per abbeveratoi collocati in ovili aperti o nei paddocks (qualora previsto)	10

**TABELLA D.5 –** Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell'acqua

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.2.1</b>	Assenza dell'impianto di filtrazione meccanica a monte nel caso di disinfezione di tipo ossidativo dell'acqua	10
<b>2.2.2</b>	Impiego di materiale metallico (anziché plastico) per il circuito idraulico (nella rete di distribuzione interna dei ricoveri)	7
<b>2.2.3</b>	Analisi di base dell'acqua di pozzo che non prevedono uno o più parametri tra quelli stabiliti dal Manuale tecnico della Misura	7
<b>2.2.4</b>	Mancata conservazione delle analisi dell'acqua per tutto o parte del periodo di impegno	3

**TABELLA D.6 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle strutture/attrezzature di alimentazione e/o dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella D.2

**TABELLA D.7— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 — Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.3 (TABELLA D.3);*
- *Codice Impegno 2.1 - Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi - Codice infrazione: 2.1.1 (TABELLA D.4);*
- *Codice Impegno 2.2 - Miglioramento qualità dell'acqua -- Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.4 (TABELLA D.5);<sup>12</sup>*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<sup>12</sup> Per tutte le infrazioni riferibili al codice impegno 2.2 l'indice di verifica Entità è sempre Alto

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**OVINO DA LATTE**  
**Macroarea E)**  
**Miglioramento dell'IGIENE, SANITA' ED ASPETTI**  
**COMPORTAMENTALI**

**TABELLA E- Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte		X	
1.2	Adozione di un piano per il controllo delle mastiti + piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata		X	

**TABELLA E.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte, in locale separato dalle altre aree di stabulazione, con box collettivo o con box individuali su lettiera. La capienza complessiva della zona isolamento-infermeria non deve essere inferiore al 3% del numero (medio) di animali allevati. In questa zona deve essere possibile l'eventuale mungitura delle pecore; inoltre, gli animali devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita	®1.1 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> -Gli animali malati o feriti devono ricevere un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione deve essere consultato un medico veterinario. Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali/recinti, anche se non separati dalle restanti aree di stabulazione, muniti, se del caso, di lettiera asciutte o confortevoli			Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione

<p>Cod. 1.2) Adozione di un piano per il controllo delle mastiti + piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata</p>	<p>®1.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> – Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve adottare misure adeguate per garantire il benessere dei propri animali e affinché non vengano loro provocati dolore, sofferenze o lesioni inutili. Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richieda un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno. Gli animali allevati o custoditi in altri sistemi sono ispezionati a intervalli sufficienti al fine di evitare loro sofferenza. Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno</p>		<p>®1.2) Al fine di prevenire la diffusione di patologie alla mammella (mastite), è sufficiente provvedere al controllo e alla manutenzione dell'impianto di mungitura almeno una volta l'anno e ciò deve essere documentato</p>	<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria pecore nel caso di violazione dell'ulteriore requisito di baseline pertinente (controllo e manutenzione dell'impianto di mungitura almeno una volta l'anno). ---- Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione nel caso di violazione dell'impegno pertinente di condizionalità</p>
--	--	--	--	--

**TABELLA E.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
<p>1.1</p>	<p>a) Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte (con box collettivi o box individuali su lettiera)</p> <p>b) Area di isolamento separata fisicamente dalle altre aree di stabulazione (in modo da evitare il contatto visivo e tattile degli animali malati o feriti da quelli sani)</p>	<p>a) Assenza di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte</p> <p>b) Area di isolamento non separata fisicamente dalle altre aree di stabulazione</p>	<p>L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) d), e) ed f) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in</p>

	<p>c) Capienza dell'area di isolamento non inferiore al 3% del numero medio di animali (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>d) Gli animali isolati devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita</p> <p>e) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte (es. tipo di box impiegati, modalità di separazione del locale infermeria, modalità di mungitura, tipo abbeveratoi, ecc.)</p> <p>f) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici/strutture e/o le attrezzature del box infermeria</p>	<p>c) Capienza dell'area di isolamento inferiore al 3% del numero medio di animali (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>d) Gli animali isolati non dispongono in modo permanente di acqua fresca e pulita</p> <p>e) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la predisposizione di specifica area per l'isolamento (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>f) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella E.5</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella E.5</i>;</p>	<p>applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>	
1.2.a, 1.2.b, 1.2.c	<p>a) Presenza di un piano per il controllo delle mastiti</p> <p>b) Presenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori</p>	<p>a) Assenza di un piano per il controllo delle mastiti</p> <p>b) Assenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori</p> <p>oppure</p>	<p>L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3</p>

	c) Presenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata	presenza di un piano di controllo parziale (o solo mosche o solo roditori)  c) Assenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata	raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno	“Inadempimenti”, del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
--	---	--	---	--

**TABELLA E.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Predisposizione specifica area di isolamento per animali feriti o malati**

GRAVITA'		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1	Punteggio
1.1.1	Assenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta riportante le modalità di pulizia e disinfezione dell'area, delle strutture e delle attrezzature e loro periodicità dopo l'allontanamento degli animali ricoverati <sup>13</sup> oppure presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa ma con nessuna indicazione riguardante le operazioni di pulizia, disinfezione dell'area, delle strutture e delle attrezzature e loro periodicità dopo l'allontanamento degli animali ricoverati	15
1.1.2	Presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta incompleta o non	10

<sup>13</sup> La documentazione relativa alla pulizia e disinfezione del box infermeria e/o relativa al piano di controllo delle mastiti, al piano per il controllo delle mosche e roditori, al piano di assistenza veterinaria programmata deve essere conservata in azienda per tutta la durata del periodo di impegno. La documentazione attestante la gestione, da parte dell'azienda agricola, delle diverse misure/impegni deve essere indicata nell'istruzione operativa oppure nel piano stesso in relazione al tipo di allevamento e ai ricoveri oggetto di impegno. Pertanto, il mancato rispetto delle prescrizioni stabilite per le suddette misure/impegni andrà verificato, in sede di accertamento, attraverso tale documentazione, oltretutto attraverso l'ispezione visiva ed oggettiva per gli aspetti non documentabili.

	adeguata rispetto alle normali buone pratiche di gestione delle aree di isolamento di animali malati o feriti (le indicazioni sono quelle indicate nel cod. infrazione 1.1.1) <sup>13</sup>	
<b>1.1.3</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite dall'istruzione operativa per la pulizia e disinfezione del box infermeria <sup>13</sup>	10
<b>1.1.4</b>	Presenza della documentazione di supporto prevista dall'istruzione operativa scritta per il box infermeria incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dalla medesima istruzione <sup>13</sup>	3
<b>1.1.5</b>	Mancata identificazione degli animali trattati farmacologicamente <sup>13</sup>	10

**TABELLA E.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.2.a), 1.2.b), 1.2.c) – Adozione di un piano per il controllo delle mastiti + piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata**

<b>GRAVITA'</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.2.a, 1.2.b, 1.2.c</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.2.a.1</b>	Mancato controllo del numero di cellule somatiche (SCC) del latte di massa almeno tre volte l'anno <sup>13</sup>	15
<b>1.2.a.2</b>	Mancata identificazione dei patogeni responsabili su campioni di latte prelevati da un numero significativo di pecore con segni di mastite clinica o su un campione significativo di pecore in greggi con valori di SCC superiori alla soglia fissata (almeno 2 volte l'anno) <sup>13</sup>	15
<b>1.2.a.3</b>	Assenza totale nel Piano di istruzioni operative per la routine di mungitura (pre-mungitura, esame preliminare della mammella, stacco, post-mungitura, pulizia e sanificazione dell'impianto dopo ogni mungitura)	15
<b>1.2.a.4</b>	Assenza, mancata o non corretta applicazione di uno o più istruzioni operative per la routine di mungitura <sup>13, 14</sup>	10
<b>1.2.a.5</b>	Mancata definizione nel Piano (assenza totale) dei criteri di intervento/cura delle mastiti (nei casi di conte cellulari elevate, mastiti cliniche, eliminazione dei capi con mastite cronica, eventuale presenza massiccia di infezioni da patogeni contagiosi)	15
<b>1.2.a.6</b>	Assenza, mancata o non corretta applicazione di uno o più criteri stabiliti per intervento/cura delle mastiti (sospensione dalla produzione delle pecore con SCC molto elevata o con mastiti cliniche, eliminazione o allontanamento dei capi recidivi con mastite cronica o soggetti ad infezioni ricorrenti, terapia mirata in lattazione o sui casi clinici, eventuali misure specifiche per ridurre l'incidenza di infezioni da patogeni contagiosi) <sup>13</sup>	10
<b>1.2.a.7</b>	Assenza delle checklist di autovalutazione del veterinario aziendale <sup>13</sup>	15
<b>1.2.a.8</b>	Checklist di autovalutazione del veterinario aziendale non correttamente	3

<sup>14</sup> Il controllo e la manutenzione dell'impianto di mungitura devono essere eseguite con le stesse modalità stabilite per l'impegno vincolante 2.1 della Macroarea A. In caso di violazione a tale impegno si applicano gli indici di verifica e la riduzione del montante su Ricovero stabiliti per l'impegno vincolante 2.1 della Macroarea A.

	compilate <sup>13</sup>	
<b>1.2.a.9</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano per il controllo delle mastiti incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>13</sup>	3
<b>1.2.b.1</b>	Mancata applicazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori ad una o più strutture annesse (sili, fienili, granai, depositi, mangimifici, ecc) ai ricoveri oggetto di impegno <sup>13</sup>	15
<b>1.2.b.2</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel Piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o ai roditori <sup>13</sup>	15
<b>1.2.b.3</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o roditori (es. solo controllo adulticida o solo controllo delle larve per le mosche, mancato rispetto dei periodi o delle modalità di attuazione, impiego di prodotti diversi da quelli stabiliti dal piano, ecc) <sup>13</sup>	10
<b>1.2.b.4</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori <sup>13</sup>	15
<b>1.2.b.5</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori (es. solo prima o solo dopo l'attività di controllo, mancato rispetto delle frequenze e modalità di monitoraggio, ecc) <sup>13</sup>	10
<b>1.2.b.6</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (mancata rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche, mancata realizzazione della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larga almeno 2 metri, con erba sfalciata e sgombra di materiali) <sup>13</sup>	15
<b>1.2.b.7</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche con frequenza diversa da quella stabilita nel piano oppure rimozione incompleta della lettiera, realizzazione non adeguata della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larghezza inferiore a 2 metri oppure ingombro di materiali o con erba non sfalciata, fascia realizzata parzialmente o non completamente per tutti i ricoveri oggetto di impegno e relative strutture annesse) <sup>13</sup>	10
<b>1.2.b.8</b>	Redazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori da parte di un soggetto diverso da ditta o esperto qualificato in attività di disinfestazione	10
<b>1.2.b.9</b>	Presenza del piano di controllo delle mosche e dei roditori incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico o non adeguato rispetto alle normali buone pratiche di lotta ai sinantropi: condizioni, tempi, modalità di attuazione – compresa la frequenza della rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche- , prodotti utilizzati, zone da trattare, frequenza e verifiche sull'efficacia dei trattamenti, fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella E.2	10
<b>1.2.b.10</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano per il controllo delle mosche e roditori (programma di intervento, registro dei trattamenti, esito delle verifiche) incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>13</sup>	3
<b>1.2.c.1</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa all'isolamento di	15

	animali malati o feriti di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>13</sup>	
<b>1.2.c.2</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla segnalazione di tutti i casi di aborto e recupero dei feti e degli invogli per accertamenti diagnostici di cui alle <i>misure specifiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>13</sup>	15
<b>1.2.c.3</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>13</sup> : evitare situazioni stressanti -affollamento, maltrattamenti, manipolazioni superflue-, ricorso ad accertamenti diagnostici in caso di sintomatologia indicante malattie infettive	15
<b>1.2.c.4</b>	Mancanza dei riferimenti, nel piano di assistenza veterinaria, ai piani di controllo mastiti e/o lotta alle mosche e roditori	15
<b>1.2.c.5</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: elenco delle misure da adottare, periodicità e modalità di svolgimento dell'assistenza specializzata e delle verifiche aziendali, eventuali azioni correttive o trattamenti terapeutici da adottare, documenti e registri aziendali	10
<b>1.2.c.6</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>13</sup> : pulizia e disinfezione dei ricoveri, accertamenti diagnostici per la verifica di endo ed ectoparassiti	10
<b>1.2.c.7</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla presenza di zona separata e limitazione delle operazioni collegate all'accesso di automezzi destinati al trasporto degli animali o dei prodotti (autocisterna del latte, camion mangimi, ecc), di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>13</sup>	10
<b>1.2.c.8</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto o non adeguato per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: dati del veterinario, numero di iscrizione all'ordine, numero telefonico di reperibilità, impegno a fornire un certo numero di interventi programmati, disponibilità ad interventi di emergenza	3
<b>1.2.c.9</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>13</sup> : controllo degli accessi all'azienda, impiego di materiale monouso (indumenti e calzari) da parte del personale ed eventuali visitatori, con particolare attenzione ai locali destinati al ricovero temporaneo dei capi feriti, ammalati o non idonei alla produzione	3
<b>1.2.c.10</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla registrazione di ogni variazione significativa del tasso di fertilità aziendale non riconducibile a cause note di cui alle <i>misure specifiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>13</sup>	3
	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di	

<b>1.2.c.11</b>	cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>13</sup> limitare l'ingresso in allevamento di persone estranee, dotare di indumenti e calzari monouso o esclusivi i tecnici che frequentano più allevamenti, evitare che il personale d'azienda frequenti altri allevamenti	3
<b>1.2.c.12</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano di assistenza veterinaria programmata incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>13</sup>	3

**TABELLA E.5 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il funzionamento e l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici/strutture e/o attrezzature del box infermeria, con compromissione delle medesime.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

		la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	
--	--	---	--

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure  
qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella E.2

**TABELLA E.6— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 --- Predisposizione specifica area di isolamento per animali feriti o malati - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.5 (TABELLA E.3);*
- *Codice Impegno 1.2.a, 1.2.b, 1.2.c – Adozione di un piano per il controllo delle mastiti + piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata - Codici infrazione: da 1.2.a.1 a 1.2.a.9, da 1.2.b.1 a 1.2.b.10, da 1.2.c.1 a 1.2.c.12 (TABELLA E.4);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità<sup>15</sup></b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<sup>15</sup> Per i seguenti codici di infrazione: 1.2.a.1, 1.2.a.3, 1.2.a.4, 1.2.a.5, 1.2.a.7, 1.2.a.8, 1.2.a.9; da 1.2.b.1 a 1.2.b.10; 1.2.c.3, 1.2.c.4, 1.2.c.5, 1.2.c.7, 1.2.c.8, 1.2.c.9, 1.2.c.11, 1.2.c.12. l'indice di verifica "Entità" è sempre alto

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**OVINO DA CARNE**  
**Macroarea A)**  
**Miglioramento del MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE**

**TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how - <i>Area di valutazione: personale di stalla</i>			X
2.1	Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata- <i>Area di valutazione: management aziendale</i>	X		

**TABELLA A.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegno miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod. 1.1) Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento <i>know-how</i> - Area di valutazione: <i>personale di stalla</i>	®1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> : Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali		®1.1) E' richiesta: .....b) la partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno. La partecipazione ai suddetti corsi dovrà essere dimostrata attraverso il rilascio di uno specifico attestato.  <b>N.B.</b> La mancata partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno, e/o la mancata conservazione dell'attestato, se non sostituibile con altra documentazione equivalente, e/o aggiornamento eseguito per specie animale diversa da quella oggetto di impegno equivale sempre a <b>mancato rispetto di impegno pertinente</b>	Pagamento ammesso per la specie animale/indirizzo produttivo

Cod. 2.1) Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata <i>Area di valutazione: management aziendale.</i>	@2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> : Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno		@2.1) Gli impianti utilizzati negli allevamenti che possono condizionare la salute e il benessere degli animali (impianti di alimentazione, di abbeverata, di ventilazione, di mungitura, di pulizia e allontanamento effluenti), devono essere controllati, al fine di evidenziarne rapidamente eventuali malfunzionamenti o difetti, e sottoposti a manutenzioni periodiche (non è necessario il ricorso ad assistenza specializzata). I controlli degli impianti devono essere effettuati almeno una volta all'anno e devono essere documentati	Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all'impianto oggetto di infrazione
--	--	--	--	---

**TABELLA A.2 –Ulteriori impegni di baseline non pertinenti, violazioni e relative conseguenze.**

<b>Ulteriore impegno di baseline non associato ad uno specifico impegno di miglioramento</b>	<b>Violazione</b>	<b>Conseguenze</b>
Per la movimentazione degli animali non devono essere impiegati barriere elettriche, pungoli elettrici o strumenti appuntiti	La violazione durante il periodo di impegno determina l'applicazione di quanto previsto in attuazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001.</i>	Applicazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011); si rinvia al Manuale operativo dei controlli di condizionalità di AGREA.

**TABELLA A.3.– Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Specie Animale /indirizzo produttivo Codice Impegno 1.1 - Area di valutazione personale di stalla –**

**Infrazione:** Aggiornamento effettuato ad un numero di addetti inferiore al numero di addetti che ha partecipato al corso di formazione

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sempre alto	Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 100% ma non inferiore al 80% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	Sempre alto

<b>Medio</b> 3		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 80% ma non inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	
<b>Alto</b> 5		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione ma non inferiore al 50% <b>N:B</b> se è inferiore al 50% scatta il mancato rispetto di impegno pertinente	

**TABELLA A.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITÀ' per la riduzione del montante Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assistenza specializzata effettuata ma in assenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti, anche per parte del periodo di impegno	15
<b>2.1.2</b>	Mancato rispetto di uno o più elementi previsti nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo	10
<b>2.1.3</b>	Mancato rispetto delle modalità e/o dei tempi (gli intervalli dei controlli non devono essere superiori a 4 mesi) stabiliti nel contratto per il controllo di uno o più impianti	10
<b>2.1.4</b>	Presenza di contratto di fornitura servizi e/o del manuale tecnico di autocontrollo incompleto o non adeguato (assenza o non corretta indicazione dei tempi e/o delle modalità di controllo e manutenzione anche solo per parte degli impianti, assenza o non corretta indicazione di uno o più elementi previsti nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo)	10
<b>2.1.5</b>	Presenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti incompleto o non adeguato (rispetto alle informazioni richieste: data, tipo di controllo/manutenzione effettuato, eventuali parti sostituite o riparate)	3

**N.B. Infrazione di impegno essenziale:** la mancata assistenza specializzata (anche se riferita ad un solo impianto automatico di allevamento) in assenza di un contratto e/o del manuale tecnico di autocontrollo, relativamente ad un ricovero oggetto di impegno, determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dagli ulteriori eventuali impegni di miglioramento attuati nel ricovero con riferimento ad una specifica categoria di animali, pertanto ne consegue, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010, la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009, con riferimento al montante del sostegno ammesso per il Ricovero (il montante deve essere riferito a tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all'impianto oggetto di infrazione).

**TABELLA A.4.1– Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante su Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.5 della Tabella A.4**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 fino a 9	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: – pulizia e allontanamento reflui – e/o di mungitura	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 compresa tra 10 e 14	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: – pulizia e allontanamento reflui e mungitura – e/o ventilazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 uguale o superiore a 15	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: – pulizia e allontanamento reflui, mungitura e ventilazione, – e/o abbeverata – e/o alimentazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**OVINO DA CARNE**  
**Macroarea B)**  
**Miglioramento dei SISTEMI DI ALLEVAMENTO E DI**  
**STABULAZIONE**

**TABELLA B – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (à determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto (allevamento al pascolo nel periodo primaverile-estivo, allevamento in stalla per il rimanente periodo)		X	
2.1	Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 10 del Manuale tecnico)		X	
2.2	Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock), pavimentate, parzialmente pavimentate o in terra battuta, con superfici unitarie maggiori di almeno il 10% di quelle indicate nella tabella 6 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 15 del Manuale tecnico); inoltre, nei paddock devono essere previste porzioni ombreggiate verso i lati Sud e Ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici		X	
2.3	Predisposizione di una specifica area accessibile ai soli agnelli all'interno dell'area di stabulazione		X	

**TABELLA B.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Passaggio dall'allevamento stallino all'allevamento all'aperto o misto (allevamento al pascolo nel periodo primaverile-estivo, allevamento in stalla per il rimanente periodo). Si precisa che in tali casi, ed in relazione ai diversi periodi dell'anno indicati per lo sfruttamento delle superfici a pascolo, gli animali devono essere mantenuti all'aperto, fatto salvo particolari condizioni pedoclimatiche che ne limitano l'accesso. Se il miglioramento avviene attraverso la realizzazione di paddock aventi superfici unitarie maggiori di quelle indicate nella tabella 6 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 15 del Manuale tecnico), si applica direttamente l'impegno previsto al punto 2.2	@1.1 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> : Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve allevare e custodire gli animali diversi dai pesci, rettili e anfibi, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato del D.Lgs n. 146/2001. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere		@1.1) Per tutti gli ovini allevati in regime stallino (o misto) deve essere adottata la stabulazione libera con zona di riposo a lettiera di paglia	Pagamento ammesso per l'impegno
Cod. 2.1) Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 10 del Manuale tecnico)	@2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni		@2.1) La superficie minima di stabulazione per le diverse categorie di ovini è riportata in tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 10 del Manuale tecnico)	Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria di animali oggetto di infrazione

<p>Cod 2.2) Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock), pavimentate, parzialmente pavimentate o in terra battuta, con superfici unitarie maggiori di quelle indicate nella tabella 6 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 15 del Manuale tecnico); inoltre, nei paddock devono essere previste porzioni ombreggiate verso i lati Sud e Ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici</p>	<p>®2.2), <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001 - )</i>  La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. Agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>
<p>Cod. 2.3) Predisposizione di una specifica area accessibile ai soli agnelli all'interno dell'area di stabulazione</p>	<p>® 2.3) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001 -</i>  La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. I locali di stabulazione e i dispositivi di attacco degli animali devono essere costruiti e mantenuti in modo che non vi siano spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

**TABELLA B.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Tempo di permanenza al pascolo uguale o superiore a 7 mesi/anno (comprensivo di eventuali periodi in cui l'accesso al pascolo è limitato per particolari condizioni pedoclimatiche o produttive degli animali - tali condizioni devono essere opportunamente giustificate);</p> <p>b) Obbligo di mantenere al pascolo almeno il 60% dei capi totalmente allevati;</p> <p>c) Presenza dei registri di pascolo</p>	<p>a) Tempo di permanenza al pascolo inferiore ai 7 mesi in assenza di giustificazione delle particolari condizioni pedoclimatiche o produttive degli animali che limitano l'accesso al pascolo;</p> <p>b) Animali mantenuti al pascolo inferiore al 60% dei capi totalmente allevati;</p> <p>c) Assenza dei registri di pascolo</p>	L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.1	a) Obbligo di aumentare la superficie di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 10 del Manuale tecnico) per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria,	a) Aumento delle superfici di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 10 del Manuale tecnico) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria,	L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali. L'infrazione dell'impegno essenziale di cui	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai

	<p>in regime stallino (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti</p>	<p>in regime stallino (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) <b>** N.B</b></p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.7</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.7</i>;</p>	<p>alla lett. b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. a). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.2	<p>a) Obbligo di aumentare la superficie delle aree di esercizio esterne (paddock) di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 6 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 15 del Manuale tecnico) per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) .</p>	<p>a1) Predisposizione di aree di esercizio esterne (paddock) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) oppure mancata predisposizione dei paddocks</p> <p>a2) Aumento delle superfici delle aree di esercizio esterne (paddock) di alme-</p>	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p>

		no il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 6 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 15 del Manuale tecnico) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) ** <b>N.B</b>		I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
	b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti e/o i sistemi di ombreggiamento dei paddocks	b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.7</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.7</i> ;		
2.3	a) Predisposizione di una specifica area accessibile ai soli agnelli allattanti in accrescimento stabulati con madre  b) Presenza di mangiatoia e abbeveratoio nell'area accessibile ai soli agnelli  c) Assenza di pavimento	a) Mancata predisposizione di una specifica area accessibile ai soli agnelli  b) Assenza di mangiatoia e/o abbeveratoio nell'area accessibile ai soli agnelli  c) Presenza di pavimento	L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli

	fessurato  d) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento delle aree area accessibile ai soli agnelli	fessurato  d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.7</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.7</i> ;		aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
--	--	--	--	---

**\*\* N.B.: impegno 2.1; impegno 2.2** – Per l'impegno 2.1, per verificare il rispetto dell'impegno essenziale in questione è necessario procedere preventivamente alla verifica del rispetto della baseline attraverso l'elaborazione del rapporto tra il n. capi potenzialmente allevabili di una specifica categoria e la superficie totale ad essa assegnata (il dato relativo alla potenzialità di allevamento è desumibile dalla domanda di pagamento, il dato relativo alla superficie di stabulazione è desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e, comunque, andrà misurata durante la fase dei controlli in loco). Qualora la verifica del rispetto della baseline abbia sortito esito positivo, per l'impegno 2.1 si dovrà procedere come previsto per l'impegno 2.2, come di seguito riportato.

Fatto salvo quanto stabilito dal POM della Misura 215 paragrafo 11 "Domande di pagamento", sarà necessario procedere alla verifica dell'impegno essenziale, nel seguente modo:

- 1) si dovrà acquisire il dato capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 2) fatto salvo quanto disposto in applicazione delle norme comunitarie con riferimento alle difformità di UBA, si dovrà verificare che almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria sia assoggettata all'impegno (superficie unitaria minima di stabulazione di cui alla tabella 1 dell'Allegato 2 - Tabella 10 del Manuale tecnico - per l'impegno 2.1 o superficie unitaria minima dell'area esterna di esercizio di cui alla tabella 6 dell'Allegato 2 - Tabella 15 del Manuale tecnico - per l'impegno 2.2 aumentata di almeno il 10% );
- 3) la superficie determinata per il soddisfacimento delle condizioni per la corretta applicazione dell'impegno di cui al precedente punto 2, dovrà essere decurtata dalla superficie totale assegnata, desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e comunque misurata durante la fase dei controlli in loco;
- 4) la differenza di superficie calcolata secondo il precedente punto 3, va assegnata al rimanente 50% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 5) l'impegno essenziale è rispettato se il rapporto di cui al precedente punto 4 soddisfa il requisito minimo di baseline o la superficie unitaria minima di esercizio nelle aree esterne, così come previsto per le specifiche categorie dai rispettivi riferimenti tabellari.

**TABELLA B.3 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
1.1.1	Assenza dei registri di pascolo ma è comunque possibile risalire a documentazione alternativa che attesta l'effettuazione del pascolo con particolare riferimento a categorie e numero di animali al pascolo, al periodo e durata di pascolamento e alle indicazioni delle superfici e delle località di pascolamento	15
1.1.2	Mancato rispetto delle categorie di animali condotte al pascolo così come rilevato dai registri	15
1.1.3	Assenza di ripari e/o di abbeveratoi al pascolo	15
1.1.4	Fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.2, mancato rispetto delle superfici/località pascolate e/o del periodo e della durata di pascolamento (comprensivo di eventuali periodi in cui l'accesso al pascolo è limitato) così come rilevato dai registri.	10
1.1.5	Densità di carico degli animali superiore a 0,5 UBA/Ha superficie foraggera aziendale all'anno	3
1.1.6	Assenza del box parto e/o del box di isolamento per gli animali feriti o malati nei ripari predisposti per l'allevamento all'aperto	3
1.1.7	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche per gli abbeveratoi fissi	3
1.1.8	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni (categorie e numero di animali al pascolo, periodo e durata del pascolamento, indicazione delle superfici e delle località di pascolamento, eventuali variazioni delle modalità di pascolamento), fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.2	3

**TABELLA B.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
2.1.1	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
2.1.2	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione	15
2.1.3	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera: data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi per categoria ovina	15
2.1.4	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera così come rilevato dal	10

	registro (almeno 2 volte l'anno)	
2.1.5	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
2.1.6	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.5 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2. – Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock)**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2	Punteggio
2.2.1	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
2.2.2	Assenza totale di zone ombreggiate verso i lati Sud ed Ovest per il riparo dal sole agli animali	15
2.2.3	Presenza di sistemi di ombreggiamento diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico (piante ad alto fusto, reti ombreggianti, ombra creata dagli stessi edifici)	7

**TABELLA B.6 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.3 – Predisposizione di una specifica area accessibile ai soli agnelli all'interno dell'area di stabulazione**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.3	Punteggi
2.3.1	Assenza della lettiera nell'area accessibile ai soli agnelli	15
2.3.2	Presenza o possibilità di passaggio degli animali adulti nell'area accessibile ai soli agnelli	15

**TABELLA B.7. – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 2.1, 2.2, 2.3.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione il funzionamento, l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti e/o i sistemi di ombreggiamento dei paddocks per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.

		medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella B.2

**TABELLA B. 8 — Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento confinato (regime stallino) all'allevamento all'aperto o misto - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.8 (TABELLA B.3);*
- *Codice Impegno 2.1 – Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.6 (TABELLA B.4);*
- *Codice Impegno 2.2 – Predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (paddock) -- Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.3 (TABELLA B.5);*
- *Codice Impegno 2.3 – Predisposizione di una specifica area accessibile ai soli agnelli all'interno dell'area di stabulazione - Codici infrazione: da 2.3.1 a 2.3.2 (TABELLA B.6);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**OVINO DA CARNE**  
**Macroarea C)**  
**Miglioramento del CONTROLLO AMBIENTALE**

**TABELLA C – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizz o produttivo
1.1	Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati dalle Tabelle 11 del Manuale tecnico e 3 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 12 del Manuale tecnico) + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione		X	
2.1	Realizzazione di isolamento termico della copertura dell'ovile o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente)		X	

**TABELLA C.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
<p>Cod.1.1) Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali:</p> <p>predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 3 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 12 del Manuale tecnico) + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p>	<p>®1.1 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali</p>		<p>®1.1 Allo scopo è possibile adottare sia la ventilazione naturale, sia quella artificiale. Essendo il controllo ambientale materia particolarmente complessa, ci si limita a valutare in modo indiretto la capacità potenziale della stalla di garantire la massima ventilazione estiva; i riferimenti tecnici per la ventilazione estiva sono riportati nella Tabella 11 del Manuale tecnico. Quando si adotta la ventilazione naturale si devono favorire i movimenti dell'aria per effetto camino e per effetto vento all'interno dell'ovile ;in particolare, per quanto riguarda le superfici di entrata e di uscita dell'aria, le aperture reali devono essere almeno pari al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 3 del medesimo Allegato (Tabella 12 del Manuale tecnico)</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

Cod. 2.1) Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente)	@2.1 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali			Pagamento ammesso per l'impegno
---	---	--	--	---------------------------------

**TABELLA C.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1.	<p>a) Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde</p> <p>b) Realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 3 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 12 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p>	<p>a) Assenza di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde (tranne nel caso di edifici monofalda isolati)</p> <p>b) Superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla inferiori all' 85% e superiori al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella tabella 3 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 12 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Assenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.1 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il</p>

	d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento per le superfici e/o le attrezzature/dispositivi di ventilazione	periodi invernali o di mezza stagione d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.5</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.5</i> ;		sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c), e d). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. a) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero
2.1.	a) Realizzazione di isolamento termico della copertura  b) Installazione di un nuovo tetto coibentato  c) Predisposizione di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde  d) Altezza della struttura in gronda non inferiore ai 3,5 m e non superiore a 4,5 m - nei casi di rifacimento delle strutture portanti - (tali valori sono applicabili ad entrambi i lati nel caso di tetto a due falde e al solo lato basso nel caso di tetto monofalda)  e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde la pendenza di falda deve essere del 20-30%	a) Assenza di strato di materiale isolante nella copertura  b) Installazione di un nuovo tetto non coibentato oppure mancata installazione di un nuovo tetto coibentato  c) Assenza di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde  d) Altezza della struttura in gronda inferiore ai 3,5 m e/o superiore a 4,5 m  e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde, pendenza di	L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 1.1 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono

	<p>f) Predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo dell'ovile rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente)</p> <p>g) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (es. tipo, qualità e quantità del materiale isolante, tipo e quantità di piante o di reti per l'ombreggiamento, ecc)</p> <p>h) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento degli ombreggiamenti naturali e/o artificiali</p>	<p>falda inferiore o superiore del 20-30%</p> <p>f) Assenza di reti o piante lungo il lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest</p> <p>g) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e/o per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>h) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.5</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.5</i>;</p>	<p>applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. c) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 1.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
--	---	--	---

**TABELLA C.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.1.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento	15
<b>1.1.2</b>	Presenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico	7

**TABELLA C.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 2.1 – Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde	15
<b>2.1.2</b>	Mancata manutenzione/cattivo stato di conservazione della copertura con compromissione, strutturale anche parziale, anche lieve della copertura	15
<b>2.1.3</b>	Presenza di reti che non coprono l'intera lunghezza delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	10
<b>2.1.4</b>	Presenza di manufatti diversi dalle reti per l'ombreggiamento delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	7
<b>2.1.5</b>	Presenza, lungo le pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest, di alberature, o alberature realizzate con piante non adeguate per l'ombreggiamento, tali per cui al terzo anno di impegno non esercitano ombreggiamento su almeno il 50% della superficie interessata <sup>16</sup>	10

<sup>16</sup> Nota alla tabella C.4. – codice infrazione 2.1.5.: L'Autorità competente per i controlli può prescrivere per migliorare l'ombreggiamento, l'installazione o la realizzazione di impianto di reti, mantenendo le alberature realizzate. L'installazione delle reti deve avvenire entro e non oltre 3 mesi dalla data dell'accertamento dell'infrazione. In caso di mancato rispetto della prescrizione si applicherà la riduzione prevista per il codice infrazione 2.1.5.

**TABELLA C.5 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature/dispositivi di ventilazione e/o ombreggiamenti naturali e/o artificiali per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella C.2

**TABELLA C.6 - Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 - Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.2 (TABELLA C.3);*
- *Codice Impegno 2.1 - Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.5 (TABELLA C.4);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	Sempre alta	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**OVINO DA CARNE**  
**Macroarea D)**  
**Miglioramento dell'ALIMENTAZIONE E ACQUA DI BEVANDA**

**TABELLA D – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (• determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia		X	
2.1	Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi		X	
2.2	Miglioramento qualità dell'acqua		X	

**TABELLA D.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Rifacimento di mangiatoie deteriorate, utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati) + adeguamento del fronte mangiatoia al numero e tipo di capi allevati, con superamento di almeno il 5% dei parametri di baseline indicati in tabella 4 dell'Allegato 2 Ovini da carne (Tabella 13 del Manuale tecnico)	®1.1 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - , Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali	.	®1.1 Le attrezzature e le aree destinate all'alimentazione degli ovini devono essere costruite con materiali idonei e adeguatamente dimensionate. Sono ammesse mangiatoie costruite in calcestruzzo o laterizio. La rastrelliera della mangiatoia deve avere uno sviluppo complessivo parametrato al numero di capi. Le principali caratteristiche dimensionali minime della rastrelliera e il numero di posti da prevedere sono riportati nella tabella 4 dell'Allegato 2 Ovini da carne (Tabella 13 del Manuale tecnico)	Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione

<p>Cod 2.1.) Rifacimento dell'impianto di abbeverata, con sostituzione di abbeveratoi collettivi con abbeveratoi a tazza o collettivi a vasca in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 14 del Manuale tecnico), oppure aumento del numero di abbeveratoi per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 14 del Manuale tecnico) + predisposizione di almeno 2 abbeveratoi per gruppo (per gruppo è da intendersi l'insieme dei soggetti allevati nel medesimo box o nel medesimo recinto).</p>	<p>®2.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi. Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali</p>		<p>®2.1) Per gli ovini sono ammessi gli abbeveratoi collettivi, ma sono da preferirsi gli abbeveratoi a tazza con erogazione di acqua a richiesta, collocati possibilmente in zona di alimentazione e non sporgenti rispetto al transito degli animali. Gli abbeveratoi devono essere previsti in numero adeguato alla capienza dell'ovile o del singolo box; in tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 14 del Manuale tecnico) sono riportati i valori massimi di riferimento per le BPZ, cioè il numero massimo ammesso di capi per unità di abbeveratoio</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione</p>
<p>Cod. 2.2) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale, al fine di verificarne la qualità e la potabilità + adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda (riduzione della concentrazione di calcio, ferro, cloro, nitrati, solidi sospesi, microrganismi patogeni, ecc.) + realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p>	<p>®2.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi.</p>		<p>®2.2) L'acqua somministrata agli animali deve essere potabile e di buona qualità. L'approvvigionamento dell'acqua deve essere da pozzo o di rete.</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno più eventuale pagamento ammesso per impegno 2.1 qualora contestualmente attuato nel ricovero</p>

**TABELLA D.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Obbligo di rifacimento di mangiatoie deteriorate utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati)</p> <p>b) Obbligo di aumentare di almeno il 5 % il fronte mangiatoia rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 4 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 13 del Manuale tecnico).</p> <p>c) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento delle strutture/attrezzature di alimentazione</p>	<p>a) Presenza di mangiatoie rifatte con materiali diversi da piastrelle di ceramica o granito, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche in elementi prefabbricati) oppure mancato rifacimento di mangiatoie deteriorate</p> <p>b) Non aumento o aumento del fronte mangiatoia inferiore al 5% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 4 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 13 del Manuale tecnico).</p> <p>c) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i>;</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.1	<p>a) Sostituzione di abbeveratoi collettivi a vasca con abbeveratoi a tazza</p> <p>b) Sostituzione di abbeveratoi a tazza con</p>	<p>a) Mancata sostituzione di abbeveratoi collettivi a vasca con abbeveratoi a tazza</p> <p>b) Mancata sostituzione di abbeveratoi a tazza</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c), d) e), ed f) determina il	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del

	<p>abbeveratoi collettivi a vasca</p> <p>c) Sostituzione di abbeveratoi presenti con abbeveratoi collettivi a vasca o a tazza in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 14 del Manuale tecnico), oppure aumento del numero di abbeveratoi presenti (collettivi a vasca o a tazza) o riduzione del numero di capi allevati per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 14 del Manuale tecnico)</p> <p>d) Presenza di almeno 2 abbeveratoi per gruppo</p> <p>e) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (es. tipo di abbeveratoi, altezza di installazione, collocamento nelle aree di stabulazione, spazi liberi intorno all'abbeveratoio, distanza tra i 2 abbeveratoi per gruppo, ecc)</p> <p>f) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi</p>	<p>con abbeveratoi a vasca a livello costante</p> <p>c) Mancato raggiungimento della soglia di riduzione del 10% dei parametri massimi riportati in tabella 5 dell'Allegato 2 Ovino da carne (Tabella 14 del Manuale tecnico)</p> <p>d) Assenza di almeno 2 abbeveratoi per gruppo</p> <p>e) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>f) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente</p>	<p>completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
--	---	--	--	--

		ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i> ;		
2.2	<p>a) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale</p> <p>b) Adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda e rispetto dei requisiti tecnico/progettuali (es. tipo di tecnica adottata, tipo e quantità di filtri, ecc)</p> <p>c) Realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione</p>	<p>a) Esecuzione delle analisi di laboratorio dell'acqua di pozzo con cadenza superiore all'anno oppure mancata esecuzione delle analisi</p> <p>b) Mancata adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione e meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda oppure mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per le tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione dell'acqua di bevanda (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>c) Mancata realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i></p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.1 contestualmente attuato nel ricovero.	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>

**TABELLA D.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.1.1</b>	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15
<b>1.1.2</b>	Impegno non esteso all'intera corsia di alimentazione	15
<b>1.1.3</b>	Assenza del cancello alle due estremità della rastrelliera	7

**TABELLA D.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assenza di dispositivo antigelo per abbeveratoi collocati in ovili aperti o nei paddocks (qualora previsto)	10

**TABELLA D.5 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell'acqua**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.2.1</b>	Assenza dell'impianto di filtrazione meccanica a monte nel caso di disinfezione di tipo ossidativo dell'acqua	10
<b>2.2.2</b>	Impiego di materiale metallico (anziché plastico) per il circuito idraulico (nella rete di distribuzione interna dei ricoveri)	7
<b>2.2.3</b>	Analisi di base dell'acqua di pozzo che non prevedono uno o più parametri tra quelli stabiliti dal Manuale tecnico della Misura	7
<b>2.2.4</b>	Mancata conservazione delle analisi dell'acqua per tutto o parte del periodo di impegno	3

**TABELLA D.6 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle strutture/attrezzature di alimentazione e/o dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella D.2

**TABELLA D.7— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 — Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.3 (TABELLA D.3);*
- *Codice Impegno 2.1 - Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi - Codice infrazione: 2.1.1 (TABELLA D.4);*
- *Codice Impegno 2.2 - Miglioramento qualità dell'acqua -- Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.4 (TABELLA D.5);<sup>17</sup>*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<sup>17</sup> Per tutte le infrazioni riferibili al codice impegno 2.2 l'indice di verifica Entità è sempre Alto

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**OVINO DA CARNE**  
**Macroarea E)**  
**Miglioramento dell'IGIENE, SANITA' ED ASPETTI**  
**COMPORTAMENTALI**

**TABELLA E- Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte/carne		X	
1.2	Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata.		X	

**TABELLA E.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte/carne, in locale separato dalle altre aree di stabulazione, con box collettivo o con box individuali su lettiera. La capienza complessiva della zona isolamento-infermeria non deve essere inferiore al 3% del numero (medio) di animali allevati. In questa zona deve essere possibile l'eventuale mungitura delle pecore; inoltre, gli animali devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita	®1.1 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/200</i> Gli animali malati o feriti devono ricevere un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione deve essere consultato un medico veterinario. Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali/recinti, anche se non separati dalle restanti aree di stabulazione, muniti, se del caso, di lettiera asciutte o confortevoli			Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione

Cod. 1.2) Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata	<p>@1.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve adottare misure adeguate per garantire il benessere dei propri animali e affinché non vengano loro provocati dolore, sofferenze o lesioni inutili. Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richieda un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno. Gli animali allevati o custoditi in altri sistemi sono ispezionati a intervalli sufficienti al fine di evitare loro sofferenza.</p>			Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione
--	---	--	--	--

**TABELLA E.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte/carne (con box collettivi o box individuali)</p> <p>b) Area di isolamento separata fisicamente dalle altre aree di stabulazione (in modo da evitare il contatto visivo e tattile degli animali malati o feriti da quelli sani)</p> <p>c) Capienza dell'area di isolamento non inferiore al 3% del numero medio di animali (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p>	<p>a) Assenza di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte/carne</p> <p>b) Area di isolamento non separata fisicamente dalle altre aree di stabulazione</p> <p>c) Capienza dell'area di isolamento inferiore al 3% del numero medio di animali (con riferimento al singolo ricovero og-</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) d), e) ed f) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto

	<p>d) Gli animali isolati devono disporre in permanenza di acqua di bevanda fresca e pulita</p> <p>e) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte (es. tipo di box impiegati, modalità di separazione del locale infermeria, modalità di mun- gitura, tipo abbeveratoi, ecc.)</p> <p>f) Manutenzione, conser- vazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici/strutture e/o le attrezzature del box infermeria</p>	<p>getto di impegno)</p> <p>d) Gli animali isolati non dispongono in modo permanente di acqua di bevanda fresca e pulita</p> <p>e) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la predisposizione di specifica area per l'isolamento (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>f) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella E.5</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella E.5</i>;</p>		<p>regolamento 65/2011 dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
1.2.b, 1.2.c	<p>b) Presenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori</p> <p>c) Presenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata</p>	<p>b) Assenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori oppure presenza di un piano di controllo parziale (o solo mosche o solo roditori)</p> <p>c) Assenza di un contratto/piano di assistenza</p>	L'infrazione all' impegno essenziale di cui alla lett. b), e/o c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M appro- vato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione</p>

		veterinaria programmata		<p>in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
--	--	-------------------------	--	---

**TABELLA E.3- Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Predisposizione specifica area di isolamento per animali feriti o malati**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1	Punteggio
1.1.1	Assenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta riportante le modalità di pulizia e disinfezione dell'area, delle strutture e delle attrezzature e loro periodicità dopo l'allontanamento degli animali ricoverati <sup>18</sup> oppure presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa ma con nessuna indicazione riguardante le operazioni di pulizia, disinfezione dell'area, delle strutture e delle attrezzature e loro periodicità dopo l'allontanamento degli animali ricoverati	15
1.1.2	Presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta incompleta o non adeguata rispetto alle normali buone pratiche di gestione delle aree di isolamento di animali malati o feriti (le indicazioni sono quelle indicate nel cod. infrazione 1.1.1) <sup>18</sup>	10
1.1.3	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite dall'istruzione operativa per la pulizia e disinfezione del box infermeria <sup>18</sup>	10
1.1.4	Presenza della documentazione di supporto prevista dall'istruzione operativa scritta per il box infermeria incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dalla	3

<sup>18</sup> La documentazione relativa alla pulizia e disinfezione del box infermeria e/o relativa al piano per il controllo delle mosche e roditori, al piano di assistenza veterinaria programmata deve essere conservata in azienda per tutta la durata del periodo di impegno. La documentazione attestante la gestione, da parte dell'azienda agricola, delle diverse misure/impegni deve essere indicata nell'istruzione operativa oppure nel piano stesso in relazione al tipo di allevamento e ai ricoveri oggetto di impegno. Pertanto, il mancato rispetto delle prescrizioni stabilite per le suddette misure/impegni andrà verificato, in sede di accertamento, attraverso tale documentazione, oltreché attraverso l'ispezione visiva ed oggettiva per gli aspetti non documentabili.

	medesima istruzione <sup>18</sup>	
<b>1.1.5</b>	Mancata identificazione degli animali trattati farmacologicamente <sup>18</sup>	10

**TABELLA E.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.2.b), 1.2.c) – Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.2.b, 1.2.c</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.2.b.1</b>	Mancata applicazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori ai ricoveri oggetto di impegno e/o ad una o più strutture annesse (sili, fienili, granai, depositi, mangimifici, ecc) <sup>18</sup>	15
<b>1.2.b.2</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel Piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o ai roditori <sup>18</sup>	15
<b>1.2.b.3</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o roditori (es. solo controllo adulticida o solo controllo delle larve per le mosche, mancato rispetto dei periodi o delle modalità di attuazione, impiego di prodotti diversi da quelli stabiliti dal piano, ecc) <sup>18</sup>	10
<b>1.2.b.4</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori <sup>18</sup>	15
<b>1.2.b.5</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori (es. solo prima o solo dopo l'attività di controllo, mancato rispetto delle frequenze e modalità di monitoraggio, ecc) <sup>18</sup>	10
<b>1.2.b.6</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (mancata rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche, mancata realizzazione della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larga almeno 2 metri, con erba sfalciata e sgombra di materiali) <sup>18</sup>	15
<b>1.2.b.7</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche con frequenza diversa da quella stabilita nel piano oppure rimozione incompleta della lettiera, realizzazione non adeguata della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larghezza inferiore a 2 metri oppure ingombro di materiali o con erba non sfalciata, fascia realizzata parzialmente o non completamente per tutti i ricoveri oggetto di impegno e relative strutture annesse) <sup>18</sup>	10
<b>1.2.b.8</b>	Redazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori da parte di un soggetto diverso da ditta o esperto qualificato in attività di disinfestazione	10
<b>1.2.b.9</b>	Presenza del piano di controllo delle mosche e dei roditori incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico o non adeguato rispetto alle normali buone pratiche di lotta ai sinantropi: condizioni, tempi, modalità di attuazione - compresa la frequenza della rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche-, prodotti utilizzati, zone da trattare, frequenza e verifiche sull'efficacia dei trattamenti, fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella	10

	E.2	
<b>1.2.b.10</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano per il controllo delle mosche e roditori (programma di intervento, registro dei trattamenti, esito delle verifiche) incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>18</sup>	3
<b>1.2.c.1</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa all'isolamento di animali malati o feriti di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>18</sup>	15
<b>1.2.c.2</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla segnalazione di tutti i casi di aborto e recupero dei feti e degli invogli per accertamenti diagnostici di cui alle <i>misure specifiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>18</sup> .	15
<b>1.2.c.3</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>18</sup> : evitare situazioni stressanti -affollamento, maltrattamenti, manipolazioni superflue-, ricorso ad accertamenti diagnostici in caso di sintomatologia indicante malattie infettive	15
<b>1.2.c.4</b>	Mancanza dei riferimenti, nel piano di assistenza veterinaria, al piano di lotta alle mosche e roditori	15
<b>1.2.c.5</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: elenco delle misure da adottare, periodicità e modalità di svolgimento dell'assistenza specializzata e delle verifiche aziendali, eventuali azioni correttive o trattamenti terapeutici da adottare, documenti e registri aziendali	10
<b>1.2.c.6</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>18</sup> : pulizia e disinfezione dei ricoveri, accertamenti diagnostici per la verifica di endo ed ectoparassiti	10
<b>1.2.c.7</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla presenza di zona separata e limitazione delle operazioni collegate all'accesso di automezzi destinati al trasporto degli animali o dei prodotti (autocisterna del latte, camion mangimi, ecc), di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>18</sup>	10
<b>1.2.c.8</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto o non adeguato per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: dati del veterinario, numero di iscrizione all'ordine, numero telefonico di reperibilità, impegno a fornire un certo numero di interventi programmati, disponibilità ad interventi di emergenza	3
<b>1.2.c.9</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>18</sup> : controllo degli accessi all'azienda, impiego di materiale monouso (indumenti e calzari) da parte del personale ed eventuali visitatori, con particolare attenzione ai locali destinati al ricovero temporaneo dei capi feriti, ammalati o non idonei alla produzione	3

<b>1.2.c.10</b>	Mancata o non corretta applicazione della prescrizione relativa alla registrazione di ogni variazione significativa del tasso di fertilità aziendale non riconducibile a cause note di cui alle <i>misure specifiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>18</sup>	3
<b>1.2.c.11</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>18</sup> : limitare l'ingresso in allevamento di persone estranee, dotare di indumenti e calzari monouso o esclusivi i tecnici che frequentano più allevamenti, evitare che il personale d'azienda frequenti altri allevamenti	3
<b>1.2.c.12</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano di assistenza veterinaria programmata incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>18</sup>	3

**TABELLA E.5 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il funzionamento e l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici/strutture e/o attrezzature del box infermeria, con compromissione delle medesime.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b>	Compromissione totale del	Compromissione delle superfici	Reiterato per più di due volte

5	funzionamento.	e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40 del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.
---	----------------	---	---

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,

oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella E.2

**TABELLA E.6 — Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 --- Predisposizione specifica area di isolamento per animali feriti o malati - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.5 (TABELLA E.3);*
- *Codice Impegno 1.2.b, 1.2.c – Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata - Codici infrazione: da 1.2.b.1 a 1.2.b.10, da 1.2.c.1 a 1.2.c.12 (TABELLA E.4);*

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità <sup>19</sup>	Durata
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<sup>19</sup> Per i seguenti codici di infrazione: da 1.2.b.1 a 1.2.b.10; 1.2.c.3, 1.2.c.4, 1.2.c.5, 1.2.c.7, 1.2.c.8, 1.2.c.9, 1.2.c.11, 1.2.c.12. l'indice di verifica "Entità" è sempre alto

<p><b>Programma di sviluppo rurale 2007-2013</b>  <b>Misura 215</b>  <b>SUINO</b>  <b>Macroarea A)</b>  <b>Miglioramento del MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE</b></p>
---

**TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizz o produttivo
1.1	Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how - <i>Area di valutazione: personale di stalla</i>			X
2.1	Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata - <i>Area di valutazione: management aziendale</i>	X		

il montante deve essere riferito a tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all'impianto oggetto di infrazione

**TABELLA A.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegno miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	

<p>Cod. 1.1) Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento <i>know-how</i> - Area di valutazione: personale di stalla</p>	<p>®1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001; Atto C 16: Nota esplicativa Min. Salute del 25 luglio 2006</i>: Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali  <i>Atto C 17: D. Lgs. n. 534/92</i> come modificato  <i>dal D.Lgs n. 53/2004 - Circolare Min.Salute del 2 marzo 2005 - Circolare RER n. 20/2004</i> - Qualsiasi persona che assuma, o comunque impieghi, personale addetto ai suini deve garantire che gli addetti agli animali abbiano ricevuto istruzioni pratiche sulle pertinenti disposizioni di cui all'articolo 3 e all'Allegato. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano organizzano corsi di formazione per gli operatori del settore relativi, in particolare, al benessere degli animali, facendovi fronte con le risorse già stanziare nei propri bilanci</p>		<p>®1.1) E' richiesta: ...b) la partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno. La partecipazione ai suddetti corsi dovrà essere dimostrata attraverso il rilascio di uno specifico attestato.</p> <p><b>N.B.</b> La mancata partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno, e/o la mancata conservazione dell'attestato, se non sostituibile con altra documentazione equivalente, e/o aggiornamento eseguito per specie animale diversa da quella oggetto di impegno equivale sempre a <b>mancato rispetto di impegno pertinente</b></p>	<p>Pagamento ammesso per la specie animale/indirizzo produttivo</p>
---	--	--	--	---

Cod. 2.1) Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata- <i>Area di valutazione: management aziendale</i>	®2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001:</i> Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno		®2.1) Gli impianti utilizzati negli allevamenti che possono condizionare la salute e il benessere degli animali (impianti di alimentazione, di abbeverata, di ventilazione, di riscaldamento, di pulizia e allontanamento effluenti), devono essere controllati, al fine di evidenziarne rapidamente eventuali malfunzionamenti o difetti, e sottoposti a manutenzioni periodiche (non è necessario il ricorso ad assistenza specializzata). I controlli degli impianti devono essere effettuati almeno una volta all'anno e devono essere documentati	Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all'impianto oggetto di infrazione
--	---	--	--	---

**TABELLA A.2 –Ulteriori impegni di baseline non pertinenti, violazioni e relative conseguenze.**

<b>Ulteriore impegno di baseline non associato ad uno specifico impegno di miglioramento</b>	<b>Violazione</b>	<b>Conseguenze</b>
Per la movimentazione degli animali non devono essere impiegati barriere elettriche, pungoli elettrici o strumenti appuntiti	La violazione durante il periodo di impegno determina l'applicazione di quanto previsto in attuazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>	Applicazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011); per gli indici di verifica si rinvia al Manuale operativo dei controlli di condizionalità di AGREA

**TABELLA A.3.– Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Specie Animale /indirizzo produttivo Codice Impegno 1.1 - Area di valutazione personale di stalla –**

**Infrazione:** Aggiornamento effettuato ad un numero di addetti inferiore al numero di addetti che ha partecipato al corso di formazione

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sempre alto	Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 100% ma non inferiore al 80% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	Sempre alto
<b>Medio</b> 3		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 80% ma non inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	
<b>Alto</b> 5		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione ma non inferiore al 50% <b>N:B</b> se è inferiore al 50% scatta il mancato rispetto di impegno pertinente	

**TABELLA A.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assistenza specializzata effettuata ma in assenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti, anche per parte del periodo di impegno	15
<b>2.1.</b>	Mancato rispetto di uno o più elementi indicati nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo	10
<b>2.1.3</b>	Mancato rispetto delle modalità e/o dei tempi (gli intervalli dei controlli non devono essere superiori a 4 mesi) stabiliti nel contratto per il controllo di uno o più impianti	10
<b>2.1.4</b>	Presenza di contratto di fornitura servizi e/o del manuale tecnico di autocontrollo incompleto o non adeguato (assenza o non corretta indicazione dei tempi e/o delle modalità di controllo e manutenzione anche solo per parte degli impianti, assenza o non corretta indicazione di uno o più elementi previsti dal POM - approvato con	10

	deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo)	
<b>2.1.5</b>	Presenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti incompleto o non adeguato (rispetto alle informazioni richieste: data, tipo di controllo/manutenzione effettuato, eventuali parti sostituite o riparate)	3

**N.B. Infrazione di impegno essenziale:** la mancata assistenza specializzata (anche se riferita ad un solo impianto automatico di allevamento) in assenza di un contratto e/o del manuale tecnico di autocontrollo, relativamente ad un ricovero oggetto di impegno, determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall’Impegno e dagli ulteriori eventuali impegni di miglioramento attuati nel ricovero con riferimento ad una specifica categoria di animali, pertanto ne consegue, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 “Perdita dei requisiti ed inadempimenti”, sub paragrafo 15.3 “Inadempimenti”, del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010, la revoca della concessione in applicazione dell’art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell’ art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell’art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009, con riferimento al montante del sostegno ammesso per il Ricovero (il montante deve essere riferito a tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla/e categoria/e di animali correlata/e all’impianto oggetto di infrazione).

**TABELLA A.4.1– Indici di GRAVITA’, ENTITA’ e DURATA per la riduzione del montante su Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.5 della Tabella A.4**

<b>Livello di infrazione dell’impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita’</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 fino a 9	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: – pulizia e allontanamento reflui	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un’unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 compresa tra 10 e 14	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: – pulizia e allontanamento reflui – e/o ventilazione – e/o riscaldamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 uguale o superiore a 15	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: – pulizia e allontanamento reflui, ventilazione, riscaldamento – e/o abbeverata – e/o alimentazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**SUINO**  
**Macroarea B)**  
**Miglioramento dei SISTEMI DI ALLEVAMENTO E DI**  
**STABULAZIONE**

**TABELLA B – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno		Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
	<i>Impegni di miglioramento</i>			
1.1	Passaggio dall'allevamento di tipo stallino o misto all'allevamento all'aperto		X	
2.1	Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori minimi indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 16 del Manuale tecnico)		X	
3.1	Passaggio dalla stabulazione individuale delle scrofe/scrofette alla stabulazione in gruppo con o senza impiego di lettiera in zona di riposo		X	
3.2	Sostituzione dei box di maternità con scrofa in gabbia con box senza gabbia (scrofa libera)		X	
4.1	Interventi di miglioramento delle pavimentazioni		X	

**TABELLA B.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Passaggio dall'allevamento di tipo stallino o misto all'allevamento all'aperto	®1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve: ..... b) allevare e custodire gli animali diversi dai pesci, rettili e anfibi, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere			Pagamento ammesso per l'impegno
Cod. 2.1) Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 16 del Manuale tecnico)	®2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/200</i> La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni <i>Atto C 17: D. Lgs. n. 534/92 come modificato dal D.Lgs n. 53/2004 - Circolare Min.Salute del 2 marzo 2005 - Circolare RER n. 20/2004</i> - La superficie minima di stabulazione (superficie libera a disposizione del singolo soggetto) per le diverse categorie di suini è riportata in tabella 1 dell'Allegato 2 suini (Tabella 16 del Manuale tecnico)			Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria di animali oggetto di infrazione

<p>Cod.3.1) Passaggio dalla stabulazione individuale delle scrofe/scrofette alla stabulazione in gruppo con o senza impiego di lettiera in zona di riposo</p>	<p>®3.1) - <i>Atto C 17: D. Lgs. n. 534/92 come modificato dal D.Lgs n. 53/2004 - Nota Min.Salute del 2 marzo 2005 - Circolare RER n. 20/2004</i> - Negli allevamenti con almeno 10 scrofe, le scrofe e le scrofette devono essere allevate in gruppo nel periodo compreso fra 4 settimane dopo la fecondazione e una settimana prima della data prevista per il parto. Negli allevamenti con meno di 10 scrofe, scrofe e scrofette possono essere allevate in box individuale, purchè possano girarsi facilmente nel box stesso</p>			<p>Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria scrofe/scrofette</p>
<p>Cod 3.2) Sostituzione dei box di maternità con scrofa in gabbia con box senza gabbia (scrofa libera)</p>	<p>®3.2) - <i>Atto C 17: D. Lgs. n. 534/92 come modificato dal D.Lgs n. 53/2004 - Nota Min.Salute del 2 marzo 2005 - Circolare RER n. 20/2004</i> - Nel box maternità la zona posteriore alla scrofa deve essere libera per permettere il parto naturale e l'eventuale assistenza</p>			<p>Pagamento ammesso per l' impegno</p>
<p>Cod 4.1) Interventi di miglioramento delle pavimentazioni</p>	<p>®4.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni - <i>Atto C 17: D. Lgs. n. 534/92 come modificato dal D.Lgs n. 53/2004 - Circolare Min.Salute del 2 marzo 2005 - Circolare RER n. 20/2004</i> In generale, i pavimenti delle zone di stabulazione devono essere facilmente pulibili, non devono essere scivolosi o cedevoli e non devono presentare asperità che possano danneggiare i piedi dei suini. Nel caso dei pavimenti fessurati di calcestruzzo armato si devono rispettare le dimensioni illustrate in tabella 2 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 17 del Manuale tecnico)</p>			<p>Pagamento ammesso per l' impegno</p>

**TABELLA B.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Obbligo di rispettare le disposizioni delle “Linee guida per la gestione e il controllo sanitario dell’allevamento di suini all’aperto. Criteri di biosicurezza” di cui alla D.G.R n. 1248 del 28 luglio 2008 *;</p> <p>b) Obbligo di allevare all’aperto almeno le seguenti categorie suine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scrofe nella fase di gestazione;</li> <li>- scrofe nella fase di maternità con le relative nidiate;</li> <li>-suinetti nella fase di post-svezza-mento;</li> <li>- suini nella fase di accrescimento (almeno fino agli 85 Kg di p.v);</li> <li>- scrofette da rimonta</li> </ul> <p>c) Presenza dei registri di pascolo</p> <p><i>* Il controllo delle disposizioni previste dalla DGR n. 1248/2008 è attuato dai Servizi Veterinari delle Aziende USL competenti per territorio</i></p>	<p>a) Mancato rispetto di una o più disposizioni stabilite dalle “Linee guida per la gestione e il controllo sanitario dell’allevamento di suini all’aperto. Criteri di biosicurezza” di cui alla D.G.R n. 1248 del 28 luglio 2008 *</p> <p>b) Mancato rispetto dell’allevamento all’aperto di una o più categorie suine previste</p> <p>c) Assenza dei registri di pascolo</p>	<p>L’infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b) e c), determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall’Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 “Perdita dei requisiti ed inadempimenti”, sub paragrafo 15.3 “Inadempimenti”, del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell’art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell’ art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell’art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell’Impegno</p>

2.1	<p>a) Obbligo di aumentare la superficie di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 16 del Manuale tecnico) per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti</p>	<p>a) Aumento delle superfici di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 16 del Manuale tecnico) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria, in stabulazione libera in gruppo (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) <b>** N.B</b></p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.7</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.7</i>;</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali.</p> <p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla specifica categoria di animali nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. a). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
-----	---	---	--	--

<p>3.1</p>	<p>a) Completa eliminazione delle gabbie individuali per scrofe/scrofette nella fase di attesa calore, fecondazione e gestazione</p> <p>b) Rispetto delle superfici minime di stabulazione per scrofe e scrofette allevate in gruppo (superficie libera a disposizione del singolo soggetto) di cui alla Tabella 16 del Manuale tecnico (tabella 1 dell'Allegato 2 Suini) *</p> <p>c) Rispetto dei parametri tecnici minimi per il dimensionamento delle mangiatoie e dei truogoli di cui alla Tabella 20 del Manuale tecnico</p> <p>d) Rispetto dei parametri tecnici massimi per il dimensionamento dei punti di abbeverata di cui alla Tabella 21 del Manuale tecnico (tabella 6 dell'Allegato 2 Suini)</p> <p>e) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti</p> <p><i>* Il controllo delle superfici minime di stabulazione, previste dalle disposizioni normative sul benessere dei suini, è attuato dai Servizi Veterinari delle Aziende USL competenti per territorio</i></p>	<p>a) Presenza di gabbie individuali per scrofe/scrofette anche in una sola delle fasi previste</p> <p>b) Mancato rispetto delle superfici minime di stabulazione per scrofe e scrofette allevate in gruppo (superficie libera a disposizione del singolo soggetto) di cui alla Tabella 16 del Manuale tecnico (tabella 1 dell'Allegato 2 Suini) *</p> <p>c) Mancato rispetto dei parametri tecnici minimi per il dimensionamento delle mangiatoie e dei truogoli di cui alla Tabella 20 del Manuale tecnico</p> <p>d) Mancato rispetto dei parametri tecnici massimi per il dimensionamento dei punti di abbeverata di cui alla Tabella 21 del Manuale tecnico (tabella 6 dell'Allegato 2 Suini)</p> <p>e) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla tabella B.7, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla tabella B.7;</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria scrofe/scrofette. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), c), d) ed e) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), c), d), ed e). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. b) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero riferibili alla categoria scrofe/scrofette</p>
------------	---	--	---	---

3.2	<p>a) Obbligo di sostituzione di almeno il 50% dei box parto-allattamento di tipo tradizionale (scrofa in gabbia) con box senza gabbia (scrofa libera)</p> <p>b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento dei box di maternità</p>	<p>a) Mancato rispetto dell'obbligo di sostituire almeno il 50% dei box parto-allattamento di tipo tradizionale (scrofa in gabbia) con box senza gabbia (scrofa libera)</p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.7</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.7</i></p>	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
-----	--	---	---	--

4.1	<p>a) Passaggio dal pavimento fessurato al pavimento parzialmente fessurato o al pavimento pieno oppure rifacimento di pavimenti pieni scivolosi o deteriorati</p> <p>b) Obbligo di assoggettare all'impegno almeno il 50% delle scrofe/scrofette mediamente allevate (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>c) Manutenzione, conservazione, e assenza di elementi pericolosi per le superfici delle pavimentazioni</p>	<p>a) Mancato passaggio dal pavimento fessurato al pavimento parzialmente fessurato o al pavimento pieno oppure mancato rifacimento di pavimenti pieni scivolosi o deteriorati</p> <p>b) Interventi di miglioramento delle pavimentazioni per un numero di animali inferiore al 50% delle scrofe/scrofette mediamente allevate (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>c) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.7</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.7</i></p>	L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b) e c), determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
-----	--	---	---	--

**\*\* N.B.: impegno 2.1** – Per l'impegno 2.1, per verificare il rispetto dell'impegno essenziale in questione è necessario procedere preventivamente alla verifica del rispetto della baseline attraverso l'elaborazione del rapporto tra il n. capi potenzialmente allevabili di una specifica categoria e la superficie totale ad essa assegnata (il dato relativo alla potenzialità di allevamento è desumibile dalla domanda di pagamento, il dato relativo alla superficie di stabulazione è desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e, comunque, andrà misurata durante la fase dei controlli in loco). Qualora la verifica del rispetto della baseline abbia sortito esito positivo, si dovrà procedere come di seguito riportato.

Fatto salvo quanto stabilito dal POM della Misura 215 paragrafo 11 "Domande di pagamento", sarà necessario procedere alla verifica dell'impegno essenziale, nel seguente modo:

- 1) si dovrà acquisire il dato capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 2) fatto salvo quanto disposto in applicazione delle norme comunitarie con riferimento alle difformità di UBA, si dovrà verificare che almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria sia assoggettata all'impegno (superficie unitaria minima di stabulazione di cui alla tabella 1 dell'Allegato 2 - Tabella 16 del Manuale tecnico - aumentata di almeno il 10% );
- 3) la superficie determinata per il soddisfacimento delle condizioni per la corretta applicazione dell'impegno di cui al precedente punto 2, dovrà essere decurtata dalla superficie totale assegnata,

desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e comunque misurata durante la fase dei controlli in loco;

- 4) la differenza di superficie calcolata secondo il precedente punto 3, va assegnata al rimanente 50% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 5) l'impegno essenziale è rispettato se il rapporto di cui al precedente punto 4 soddisfa il requisito minimo di baseline, così come previsto per le specifiche categorie dai rispettivi riferimenti tabellari.

**TABELLA B.3 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento di tipo stallino o misto all'allevamento all'aperto**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.1.1</b>	Assenza dei registri di pascolo ma è comunque possibile risalire a documentazione alternativa che attesta l'effettuazione del pascolo con particolare riferimento a categorie e numero di animali al pascolo, e alle indicazioni delle superfici e delle località di pascolamento	15
<b>1.1.2</b>	Fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.3, mancato rispetto delle superfici/località pascolate così come rilevato dai registri	10
<b>1.1.3</b>	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni (categorie e numero di animali al pascolo, indicazione delle superfici e delle località di pascolamento, eventuali variazioni delle modalità di pascolamento/utilizzo dei terreni), fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.3	3

**TABELLA B.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 - Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 (Tabella 16 del Manuale tecnico)**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15

**TABELLA B.5 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 3.1 – Passaggio dalla stabulazione individuale delle scrofe/scrofette alla stabulazione in gruppo con o senza impiego di lettiera in zona di riposo**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 3.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>3.1.1</b>	Assenza della lettiera nella zona di riposo o su tutta la superficie di stabulazione (nel caso di box collettivi a lettiera)	15
<b>3.1.2</b>	Assenza del registro o totale non registrazione delle informazioni minime richieste per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera (nel caso di box collettivi a lettiera): data dell'intervento di rimozione completa della lettiera, elenco edifici in cui	15

	viene eseguito l'intervento di rimozione, data dell'intervento di distribuzione della lettiera, quantità di materiale da lettiera utilizzata (Kg) e numero capi	
<b>3.1.3</b>	Mancato rispetto della rimozione e del rinnovo della lettiera nelle porcilaie a lettiera permanente così come rilevato dal registro (almeno 2 volte l'anno)	10
<b>3.1.4</b>	Mancato rispetto dei quantitativi e/o della frequenza di distribuzione dei materiali da lettiera così come rilevato dal registro	7
<b>3.1.5</b>	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni per gli interventi di rimozione e distribuzione dei materiali da lettiera	3

**TABELLA B.6 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 3.2 – Sostituzione dei box di maternità con scrofa in gabbia con box senza gabbia (scrofa libera)**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 3.2	Punteggio
<b>3.2.1</b>	Assenza di dispositivi antischiacciamento dei suinetti nel box di maternità	15
<b>3.2.2</b>	Assenza di una zona nido riscaldabile per i suinetti	15

**TABELLA B.7. – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 2.1, 3.1, 3.2, 4.1**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione il funzionamento, l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.

		funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40 del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,

oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella B.2

**TABELLA B. 8— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento di tipo stallino o misto all'allevamento all'aperto - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.3 (TABELLA B.3);*
- *Codice Impegno 2.1 – Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 (Tabella 16 del Manuale tecnico) -- Codici infrazione: 2.1.1 (TABELLA B.4);*
- *Codice Impegno 3.1 – Passaggio dalla stabulazione individuale delle scrofe/scrofette alla stabulazione in gruppo con o senza impiego di lettiera in zona di riposo - Codici infrazione: da 3.1.1 a 3.1.5 (TABELLA B.5);*
- *Codice Impegno 3.2 - Sostituzione dei box di maternità con scrofa in gabbia con box senza gabbia (scrofa libera) - Codici infrazione: da 3.2.1 a 3.2.2 (TABELLA B.6);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**SUINO**  
**Macroarea C)**  
**Miglioramento del CONTROLLO AMBIENTALE**

**TABELLA C – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizz o produttivo
1.1	Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati delle Tabelle 18 del Manuale tecnico e 4 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 19 del Manuale tecnico) + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione		X	
2.1	Installazione di impianti di raffrescamento per le scrofe in maternità e/o in gestazione		X	
2.2	Realizzazione di isolamento termico della copertura della porcilaia o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento e l'uscita di calore dall'ambiente nel periodo invernale + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della porcilaia rivolto a Ovest o Sudovest (se presente)		X	

**TABELLA C.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
<p>Cod.1.1) Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali:</p> <p>predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 4 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 19 del Manuale tecnico) + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p>	<p>® 1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali</p>		<p>® 1.1) Allo scopo è possibile adottare sia la ventilazione naturale, sia quella artificiale. Essendo il controllo ambientale materia particolarmente complessa, ci si limita a valutare in modo indiretto la capacità potenziale della stalla di garantire la massima ventilazione estiva; i riferimenti tecnici per la ventilazione estiva sono riportati nella Tabella 18 del Manuale tecnico. Quando si adotta la ventilazione naturale si devono favorire i movimenti dell'aria per effetto camino e per effetto vento all'interno della stalla; in particolare, per quanto riguarda le superfici di entrata e di uscita dell'aria, le aperture reali devono essere almeno pari al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 4 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 19 del Manuale tecnico)</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

Cod. 2.1) Installazione di impianti di raffrescamento per le scrofe in maternità e/o in gestazione	® 2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali			Pagamento ammesso per l'impegno
Cod. 2.2) Realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento e l'uscita di calore dall'ambiente nel periodo invernale + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente).	® 2.2) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali			Pagamento ammesso per l'impegno

**TABELLA C.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1.	<p>a) Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde</p> <p>b) Realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della porcilaia pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 4 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 19 del Manuale tecnico)</p>	<p>a) Assenza di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde (tranne nel caso di edifici monofalda isolati)</p> <p>b) Superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della porcilaia inferiori all' 85% e superiori al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 4 dell'Allegato 2</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.2 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n.</p>

	<p>c) Predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento per le superfici e/o le attrezzature/dispositivi di ventilazione</p>	<p>Suini (Tabella 19 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Assenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.6</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.6</i>;</p>	<p>impegni essenziali di cui alle lett. b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c), e d). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. a) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.2. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
2.1	<p>a) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di raffrescamento per le scrofe in maternità e/o in gestazione (es. numero, tipo, disposizione dei ventilatori, e altre caratteristiche strutturali, ecc)</p>	<p>a) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di raffrescamento per le scrofe in maternità e/o in gestazione (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista) oppure mancata installazione degli impianti di raffrescamento per le scrofe in</p>	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n.</p>

	b) Pulizia, conservazione, buon funzionamento delle attrezzature/sistemi di ventilazione-raffrescamento	maternità e/o in gestazione b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.6</i> , oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.6</i> ;		65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
2.2.	a) Realizzazione di isolamento termico della copertura  b) Installazione di un nuovo tetto coibentato  c) Predisposizione di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde  d) Altezza della struttura in gronda non inferiore ai 2,5 m e non superiore a 3,5 m - nei casi di rifacimento delle strutture portanti - (tali valori sono applicabili ad entrambi i lati nel caso di tetto a due falde e al solo lato basso nel caso di tetto monofalda)  e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde la pendenza di falda deve essere del 20-30%	a) Assenza di strato di materiale isolante nella copertura b) Installazione di un nuovo tetto non coibentato oppure mancata installazione di un nuovo tetto coibentato c) Assenza di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde  d) Altezza della struttura in gronda inferiore ai 2,5 m e/o superiore a 3,5 m  e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde, pendenza di	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 1.1 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono

	<p>f) Predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente)</p> <p>g) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (es. tipo, qualità e quantità del materiale isolante, tipo e quantità di piante o di reti per l'ombreggiamento, ecc)</p> <p>h) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento degli ombreggiamenti naturali e/o artificiali</p>	<p>falda inferiore o superiore del 20-30%</p> <p>f) Assenza di reti o piante lungo il lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest.</p> <p>g) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e/o per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>h) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.6</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.6</i>;</p>	<p>applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. c) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno I.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
--	---	--	---

**TABELLA C.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.1.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento	15
<b>1.1.2</b>	Presenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico	7

**TABELLA C.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Installazione di impianti di raffrescamento per le scrofe in maternità e/o in gestazione**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assenza di centralina elettronica che controlla e regola le fasi di funzionamento dei sistemi di ventilazione forzata - raffrescamento	15

**TABELLA C.5 - Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.2.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde	15
<b>2.2.2</b>	Mancata manutenzione/ cattivo stato di conservazione della copertura con compromissione, strutturale anche parziale, anche lieve della copertura	15
<b>2.2.3</b>	Presenza di reti che non coprono l'intera lunghezza delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	10
<b>2.2.4</b>	Presenza di manufatti diversi dalle reti per l'ombreggiamento delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	7
<b>2.2.5</b>	Presenza, lungo le pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest, di alberature, o alberature realizzate con piante non adeguate per l'ombreggiamento, tali per cui al terzo anno di impegno non esercitano ombreggiamento su almeno il 50% della superficie interessata <sup>20</sup>	10

<sup>20</sup> Nota alla tabella C.5. – codice infrazione 2.2.5.: L'Autorità competente per i controlli può prescrivere per migliorare l'ombreggiamento, l'installazione o la realizzazione di impianto di reti, mantenendo le alberature realizzate. L'installazione delle reti deve avvenire entro e non oltre 3 mesi dalla data dell'accertamento dell'infrazione. In caso di mancato rispetto della prescrizione si applicherà la riduzione prevista per il codice infrazione 2.2.5.

**TABELLA C.6 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature/dispositivi/sistemi di ventilazione-raffrescamento e/o ombreggiamenti naturali e/o artificiali per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella C.2

**TABELLA C.7 - Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.2 (TABELLA C.3);*
- *Codice Impegno 2.1 – Installazione di impianti di raffrescamento per le scrofe in maternità e/o in gestazione - Codice infrazione: 2.1.1 (TABELLA C.4);*
- *Codice Impegno 2.2 - Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti – Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.5 (TABELLA C.5);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	Sempre alta	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<p><b>Programma di sviluppo rurale 2007-2013</b>  <b>Misura 215</b>  <b>SUINO</b>  <b>Macroarea D)</b>  <b>Miglioramento dell'ALIMENTAZIONE E ACQUA DI BEVANDA</b></p>
--

**TABELLA D – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Rifacimento di mangiatoie e/o trugoli deteriorati + adeguamento fronte mangiatoia		X	
2.1	Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi		X	
2.2	Miglioramento qualità dell'acqua		X	

**TABELLA D.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Rifacimento o sostituzione di mangiatoie e/o truogoli deteriorati, utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali plastica, acciaio inox, vernici epossidiche, calcestruzzi resinosi (anche elementi prefabbricati) + adeguamento del fronte mangiatoia al numero e tipo di capi allevati, con superamento di almeno il 5% dei parametri di baseline indicati in Tabella 20 del Manuale tecnico	®1.1 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali		®1.1 Le attrezzature e le aree destinate all'alimentazione dei suini devono essere costruite con materiali idonei e adeguatamente dimensionate. Sono ammesse mangiatoie costruite in acciaio zincato, acciaio verniciato, calcestruzzo o laterizio. I truogoli e le mangiatoie devono avere uno sviluppo complessivo parametrato al numero di capi e al tipo di alimentazione adottato. Le principali caratteristiche dimensionali minime di questi elementi sono riportate nella Tabella 20 del Manuale tecnico	Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione

<p>Cod 2.1.) Rifacimento dell'impianto di abbeverata, con sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in Tabella 6 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 21 del Manuale tecnico), + predisposizione di almeno 2 abbeveratoi per gruppo (per gruppo è da intendersi l'insieme dei soggetti allevati nel medesimo box o nel medesimo recinto)</p>	<p>②2.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi. Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali - <i>Atto C 17: D. Lgs. n 534/92 come modificato dal D.Lgs n. 53/2004</i> - <i>Nota Min.Salute del 2 marzo 2005 - Circolare RER n. 20/2004</i> - Ogni suino, a partire dalla seconda settimana di età, deve poter disporre in permanenza di acqua di abbeverata, fresca ed in quantità sufficiente</p>		<p>②2.1) 1 Gli abbeveratoi devono essere previsti in numero adeguato alla capienza del singolo box e al tipo di alimentazione adottato; in Tabella 6 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 21 del Manuale tecnico), sono riportati i valori massimi di riferimento per le BPZ, cioè il numero massimo ammesso di capi per unità di abbeveratoio.</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione</p>
--	--	--	---	---

<p>Cod. 2.2) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale, al fine di verificarne la qualità e la potabilità + adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda (riduzione della concentrazione di calcio, ferro, cloro, nitrati, solidi sospesi, microrganismi patogeni, ecc.) + realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p>	<p>®2.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi. <i>Atto C 17: D. Lgs. n 534/92 come modificato dal D.Lgs n. 53/2004 - Nota Min.Salute del 2 marzo 2005 - Circolare RER n. 20/2004</i> - Ogni suino, a partire dalla seconda settimana di età, deve poter disporre in permanenza di acqua di abbeverata, fresca ed in quantità sufficiente</p>		<p>®2.2) L' acqua somministrata agli animali deve essere potabile e di buona qualità. L'approvvigionamento dell'acqua deve essere da pozzo o di rete.</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno più eventuale pagamento ammesso per impegno 2.1 qualora contestualmente attuato nel ricovero</p>
---	--	--	---	---

TABELLA D.2 – Impegni essenziali.

Codice Impegno miglioramento	Impegni essenziali	Infrazione (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	Motivazione	Conseguenze
1.1	<p>a) Obbligo di rifacimento o sostituzione di mangiatoie e/o truogoli deteriorati utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali plastica, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche elementi prefabbricati)</p> <p>b) Obbligo di aumentare il fronte mangiatoia di almeno il 5 % rispetto ai valori minimi previsti dalla Tabella 20 del Manuale tecnico per almeno il 30% dei suini totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) .</p> <p>c) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento delle strutture/attrezzature di alimentazione</p>	<p>a) Presenza di mangiatoie e/o truogoli rifatti o sostituiti con materiali diversi da plastica, acciaio inox, vernici epossidiche o calcestruzzi resinosi (anche elementi prefabbricati) oppure mancato rifacimento e/o sostituzione di mangiatoie e/o truogoli deteriorati</p> <p>b) Aumento del fronte mangiatoia di almeno il 5 % rispetto ai valori minimi previsti dalla Tabella 20 del Manuale tecnico per un numero di animali inferiore al 30% dei suini totali mediamente allevati, con riferimento ad ogni singola categoria (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) .** <b>N.B</b></p> <p>c) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i></p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.1	a) Sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli ad imbocco o tazza	<p>a) Mancata sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli ad imbocco o tazza oppure sostituzione/aggiunta di abbeveratoi diversi da quelli ad imbocco o a tazza</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c), d) ed e) determina il	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub

	<p>b) Sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli ad imbocco o a tazza in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in Tabella 6 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 21 del manuale tecnico) o riduzione del numero di capi allevati per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa Tabella 6 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 21 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Presenza di almeno 2 abbeveratoi per gruppo</p> <p>d) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (es. tipo di abbeveratoi, altezza di installazione, collocamento nelle aree di stabulazione, spazi liberi intorno all'abbeveratoio, distanza tra i 2 abbeveratoi per gruppo, ecc)</p> <p>e) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi</p>	<p>b) Mancato raggiungimento della soglia di riduzione del 10% dei parametri massimi riportati in Tabella 6 dell'Allegato 2 Suini (Tabella 21 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Assenza di almeno 2 abbeveratoi per gruppo</p> <p>d) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>e) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i></p>	<p>completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.2	<p>a) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale</p> <p>b) Adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione</p>	<p>a) Esecuzione delle analisi di laboratorio dell'acqua di pozzo con cadenza superiore all'anno oppure mancata esecuzione delle analisi</p> <p>b) Mancata adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione</p>	<p>L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) e d) determina il completo mancato</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimen</p>

	<p>meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda e rispetto dei requisiti tecnico/progettuali (es. tipo di tecnica adottata, tipo e quantità di filtri, ecc)</p> <p>c) Realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/d isinfezione</p>	<p>meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda oppure mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per le tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione dell'acqua di bevanda (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>c) Mancata realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.6</i></p>	<p>raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore e eventuale Impegno 2.1 contestualmente attuato nel ricovero.</p>	<p>ti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell'art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.1. qualora attuato contestualmente e nel ricovero</p>
--	---	--	--	--

**\*\* N.B.: impegno 1.1.** – Per l'impegno 1.1, per verificare il rispetto dell'impegno essenziale in questione è necessario procedere preventivamente alla verifica del rispetto della baseline attraverso l'elaborazione del rapporto tra il n. capi potenzialmente allevabili di una specifica categoria e il fronte truogolo/mangiatoia totale ad essa assegnata (il dato relativo alla potenzialità di allevamento è desumibile dalla domanda di pagamento, il dato relativo al fronte truogolo/mangiatoia è desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e, comunque, andrà misurata durante la fase dei controlli in loco). Qualora la verifica del rispetto della baseline abbia sortito esito positivo, si dovrà procedere come di seguito riportato.

Fatto salvo quanto stabilito dal POM della Misura 215 paragrafo 11 "Domande di pagamento", sarà necessario procedere alla verifica dell'impegno essenziale, nel seguente modo:

- 1) si dovrà acquisire il dato capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 2) fatto salvo quanto disposto in applicazione delle norme comunitarie con riferimento alle difformità di UBA, si dovrà verificare che almeno il 30% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria sia assoggettata all'impegno (fronte unitario truogolo/mangiatoia di cui alla Tabella 20 del Manuale tecnico aumentato di almeno il 5%);
- 3) il fronte truogolo/mangiatoia determinato per il soddisfacimento delle condizioni per la corretta applicazione dell'impegno di cui al precedente punto 2, dovrà essere decurtato dal fronte truogolo/mangiatoia totale assegnato, desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e comunque misurato durante la fase dei controlli in loco;

- 4) la differenza di fronte calcolata secondo il precedente punto 3, va assegnata al rimanente 70% dei capi totali mediamente allevati di ogni specifica categoria riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 5) l'impegno essenziale è rispettato se il rapporto di cui al precedente punto 4 soddisfa il requisito minimo di baseline, così come previsto per le specifiche categorie dal rispettivo riferimento tabellare.

**TABELLA D.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.1.1</b>	Mancato rispetto delle categorie oggetto di impegno	15

**TABELLA D.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assenza di dispositivo antigelo per abbeveratoi collocati in parchetti esterni (qualora previsti)	10

**TABELLA D.5 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell'acqua**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.2.1</b>	Assenza dell'impianto di filtrazione meccanica a monte nel caso di disinfezione di tipo ossidativo dell'acqua	10
<b>2.2.2</b>	Impiego di materiale metallico (anziché plastico) per il circuito idraulico (nella rete di distribuzione interna dei ricoveri)	7
<b>2.2.3</b>	Analisi di base dell'acqua di pozzo che non prevedono uno o più parametri tra quelli stabiliti dal Manuale tecnico della Misura	7
<b>2.2.4</b>	Mancata conservazione delle analisi dell'acqua per tutto o parte del periodo di impegno	3

**TABELLA D.6 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle strutture/attrezzature di alimentazione e/o dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella D.2

**TABELLA D.7— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 — Rifacimento di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia - Codice infrazione: 1.1.1 (TABELLA D.3);*
- *Codice Impegno 2.1 - Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi - Codice infrazione: 2.1.1 (TABELLA D.4);*
- *Codice Impegno 2.2 - Miglioramento qualità dell'acqua -- Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.4 (TABELLA D.5);<sup>21</sup>*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<sup>21</sup> Per tutte le infrazioni riferibili al codice impegno 2.2 l'indice di verifica Entità è sempre Alto

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**SUINO**  
**Macroarea E)**  
**Miglioramento dell'IGIENE, SANITA' ED ASPETTI**  
**COMPORTAMENTALI**

**TABELLA E- Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Ristrutturazione box porcilaie + realizzazione o adeguamento fosse sotto fessurato mediante tecniche di allontanamento rapido dei liquami		X	
1.2	Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei a rimanere nel gruppo		X	
1.3	Adozione della tecnica del TVTP (tutto vuoto tutto pieno) nei settori maternità, svezzamento e/o ingrasso + adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata		X	

**TABELLA E.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod 1.1) Ristrutturazione delle pavimentazioni e delle pareti dei box delle porcilaie con utilizzo di materiali idonei al lavaggio e alla disinfezione e realizzazione o adeguamento di fosse sotto fessurato mediante l'adozione di tecniche di allontanamento rapido dei liquami (raschiatori meccanici, ricircolo dei liquami, sistemi con tubazioni)	①1.1) <i>Atto C 17: D. Lgs. n 534/92 come modificato dal D.Lgs n. 53/2004 - Nota Min.Salute del 2 marzo 2005 - Circolare RER n. 20/2004</i> - Tutti i suini devono avere accesso ad una zona prosciugata (adeguatamente drenata) e mantenuta pulita, in cui possano stare distesi contemporaneamente e riposare assumendo una postura naturale. Inoltre i suini devono potersi alzare con movimenti naturali			Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione

<p>Cod 1.2) Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei a rimanere nel gruppo, in locale separato dalle altre aree di stabulazione, con box collettivi e box individuali. La capienza complessiva della zona isolamento-infermeria non deve essere inferiore al 2% del numero (medio) di suini allevati. In questa zona gli animali devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita</p>	<p>®1.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>, Gli animali malati o feriti devono ricevere immediatamente un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione deve essere consultato un medico veterinario. Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali muniti, se del caso, di lettieri asciutti o confortevoli - <i>Atto C 17: D. Lgs. n 534/92 come modificato dal D.Lgs n. 53/2004 - Circolare Min.Salute del 2 marzo 2005 - Circolare RER n. 20/2004</i> Per i suini che devono essere allevati in gruppo è consentito l'isolamento in recinti individuali per periodi limitati, esclusivamente nei casi in cui i soggetti siano particolarmente aggressivi o malati o feriti</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione</p>
---	--	--	--	---

Cod 1.3) Adozione della tecnica del TPTV (tutto pieno tutto vuoto) nei settori di maternità, svezzamento e/o ingrasso, con esecuzione di un vuoto sanitario della durata media di almeno 4 giorni + adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori + adozione dell'assistenza veterinaria programmata	@1.3) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve adottare misure adeguate per garantire il benessere dei propri animali e affinché non vengano loro provocati dolore, sofferenze o lesioni inutili. Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richieda un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno. Gli animali allevati o custoditi in altri sistemi sono ispezionati a intervalli sufficienti al fine di evitare loro sofferenza			Pagamento ammesso per l'impegno riferibile alla categoria di animali oggetto di infrazione
--	---	--	--	--

**TABELLA E.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Ristrutturazione delle pavimentazioni e delle pareti dei box delle porcilaie (tale impegno deve essere applicato all'intera porcilaia – nel caso di porcilaie omogenee – o al medesimo settore – nel caso di porcilaie non omogenee)</p> <p>b) Passaggio dal pavimento fessurato al pavimento parzialmente fessurato o al pavimento pieno oppure rifacimento di pavimenti</p>	<p>a) Mancata ristrutturazione delle pavimentazioni e delle pareti dei box delle porcilaie oppure ristrutturazione parziale dei box delle porcilaie (solo pavimentazione o solo pareti, oppure solo su parte della porcilaia o del settore)</p> <p>b) Mancato passaggio dal pavimento fessurato al pavimento parzialmente fessurato o</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c), d), e) ed f) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n.

<sup>22</sup> Il controllo e la manutenzione dei sistemi di allontanamento dei liquami devono essere eseguite con le stesse modalità stabilite per l'impegno vincolante 2.1 della Macroarea A. In caso di violazione a tale impegno si applicano gli indici di verifica e la riduzione del montante su Ricovero stabiliti per l'impegno vincolante 2.1 della Macroarea A

	<p>fessurati o parzialmente fessurati o pavimenti pieni scivolosi o deteriorati</p> <p>c) Nel caso di utilizzo di tamponamenti, i materiali utilizzati possono essere calcestruzzo, laterizio con intonaco lavabile, lamiera d'acciaio o plastica</p> <p>d) Realizzazione o adeguamento di fosse sotto fessurato mediante l'adozione di tecniche di allontanamento rapido dei liquami (raschiatori meccanici, ricircolo dei liquami, sistemi con tubazioni). Tale impegno deve essere applicato all'intera porcilaia – nel caso di porcilaie omogenee – o al medesimo settore – nel caso di porcilaie non omogenee</p> <p>e) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la ristrutturazione box delle porcilaie e la realizzazione o adeguamento delle fosse sotto fessurato (es. tipo di elementi, materiali o strutture impiegate, ecc)</p>	<p>al pavimento pieno oppure mancato rifacimento di pavimenti fessurati o parzialmente fessurati o pavimenti pieni scivolosi o deteriorati</p> <p>c) Presenza di tamponamenti di materiale diverso da calcestruzzo, laterizio con intonaco lavabile, lamiera d'acciaio o plastica</p> <p>d) Mancata realizzazione o adeguamento delle fosse sotto fessurato oppure realizzazione o adeguamento di fosse sotto fessurato mediante l'adozione di tecniche diverse da quelle di allontanamento rapido dei liquami (raschiatori meccanici, ricircolo dei liquami, sistemi con tubazioni) oppure realizzazione o adeguamento di fosse sotto fessurato su parte della porcilaia o del settore</p> <p>e) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la predisposizione di specifica area per l'isolamento (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal</p>	<p>65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
--	---	---	---

	<p>f) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici di stabulazione/strutture e/o le attrezzature dei box delle porcilaie e dei sistemi di allontanamento rapido dei liquami<sup>22</sup></p>	<p>tecnico progettista) f) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella E.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella E.6</i></p>		
1.2	<p>a) Predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei a rimanere nel gruppo (con box collettivi o box individuali)</p> <p>b) Area di isolamento separata fisicamente dalle altre aree di stabulazione (in modo da evitare il contatto visivo e tattile degli animali malati o feriti da quelli sani)</p> <p>c) Capienza dell'area di isolamento non inferiore al 2% del numero medio di suini allevati (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>d) Gli animali isolati devono disporre in permanenza di acqua fresca e pulita, alimenti e materiali manipolabili</p> <p>e) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la</p>	<p>a) Assenza di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei a rimanere nel gruppo</p> <p>b) Area di isolamento non separata fisicamente dalle altre aree di stabulazione</p> <p>c) Capienza dell'area di isolamento inferiore al 2% del numero medio di suini allevati (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>d) Gli animali isolati non dispongono in modo permanente di acqua fresca e pulita e/o alimenti e/o materiali manipolabili</p> <p>e) Mancato rispetto dei requisiti</p>	<p>L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) d), e) ed f) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>

	<p>predisposizione di specifica area per l'isolamento di animali feriti, malati o comunque temporaneamente non idonei a rimanere nel gruppo (es. tipo di box impiegati, modalità di separazione del locale infermeria, tipo abbeveratoi, ecc.)</p> <p>f) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici/strutture e/o le attrezzature del box infermeria</p>	<p>tecnico/progettuali per la predisposizione di specifica area per l'isolamento (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>f) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella E.6</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella E.6</i></p>		
1.3.a, 1.3.b, 1.3.c	<p>a) Adozione della tecnica del TPTV (tutto pieno tutto vuoto) nei settori di maternità, svezzamento e/o ingrasso (l'allevamento deve essere separato in settori in base alla fase produttiva o riproduttiva)</p> <p>b) Presenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori</p> <p>c) Presenza di un contratto/piano di assistenza</p>	<p>a) Mancata adozione della tecnica del vuoto sanitario nei settori di maternità, e/o svezzamento e/o ingrasso, oppure allevamento non separato in settori</p> <p>b) Assenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori oppure presenza di un piano di controllo parziale (o solo mosche o solo roditori)</p> <p>c) Assenza di un contratto/piano di</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e

	veterinaria programmata	assistenza veterinaria programmata		dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
--	-------------------------	------------------------------------	--	--

**TABELLA E.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Ristrutturazione box porcilaie + realizzazione o adeguamento fosse sotto fessurato mediante tecniche di allontanamento rapido dei liquami**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1	Punteggio
1.1.1	<p>Assenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta per <i>il lavaggio e disinfezione dei box</i> di stabulazione degli animali oppure presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa ma con nessuna indicazione.<sup>23</sup> L'istruzione operativa deve contenere gli stessi elementi previsti per l'adozione e gestione del vuoto sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• svuotamento completo delle fosse liquami e/o delle zone a lettiera;</li> <li>• asportazione delle piccole attrezzature mobili (mangiatoie, abbeveratoi, lampade, tappetini, ecc.) che devono essere lavate e disinfettate all'esterno della porcilaia;</li> <li>• primo lavaggio della sala e delle attrezzature interne, abbinato ad un detergente tensioattivo, con lo scopo di ammorbidire e disgregare le incrostazioni di materiale organico;</li> <li>• secondo lavaggio con acqua calda ad alta pressione, finalizzato all'asportazione delle incrostazioni, al risciacquo del detergente e alla pulizia accurata delle superfici;</li> </ul>	15

<sup>23</sup> La documentazione relativa alla pulizia e disinfezione del box infermeria e/o relativa all'adozione della tecnica del TPTV (tutto pieno tutto vuoto), al piano per il controllo delle mosche e roditori, al piano di assistenza veterinaria programmata deve essere conservata in azienda per tutta la durata del periodo di impegno. La documentazione attestante la gestione, da parte dell'azienda agricola, delle diverse misure/impegni deve essere indicata nell'istruzione operativa oppure nel piano stesso in relazione al tipo di allevamento e ai ricoveri oggetto di impegno. Pertanto, il mancato rispetto delle prescrizioni stabilite per le suddette misure/impegni andrà verificato, in sede di accertamento, attraverso tale documentazione, oltreché attraverso l'ispezione visiva ed oggettiva per gli aspetti non documentabili.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• disinfezione con prodotti adeguati e autorizzati ed eventuale trattamento insetticida;</li> <li>• utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) per gli addetti alle pulizie;</li> <li>• apertura e pulizia di eventuali zone inaccessibili;</li> <li>• tempi di vuoto sanitario (in media almeno 4 giorni);</li> <li>• sconnessione e verifica delle apparecchiature elettriche;</li> <li>• modalità di controllo dei locali prima dell'introduzione dei nuovi animali</li> </ul>	
<b>1.1.2</b>	Presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta per <i>il lavaggio e disinfezione dei box</i> di stabulazione non pertinente rispetto alle istruzioni del vuoto sanitario o incompleta (le indicazioni sono quelle indicate nel cod infrazione 1.1.1) <sup>23</sup>	10
<b>1.1.3</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite dall'istruzione operativa scritta per <i>il lavaggio e disinfezione dei box</i> di stabulazione degli animali <sup>23</sup>	10
<b>1.1.4</b>	Presenza della documentazione di supporto prevista dall'istruzione operativa scritta per <i>il lavaggio e disinfezione dei box</i> di stabulazione degli animali incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dalla medesima istruzione <sup>23</sup>	3
<b>1.1.5</b>	Assenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta per <i>la pulizia delle fosse dei liquami</i> oppure presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa ma con nessuna indicazione. L'istruzione operativa deve contenere le indicazioni dei volumi di ricircolo e delle frequenze di lavaggio delle fosse <sup>23</sup>	15
<b>1.1.6</b>	Presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta per <i>la pulizia delle fosse dei liquami</i> non adeguata alle caratteristiche e al dimensionamento delle fosse o incompleta (le indicazioni sono quelle indicate nel cod infrazione 1.1.5; nelle fosse con asportazione meccanica la frequenza di pulizia deve essere di almeno 2 volte al giorno) <sup>23</sup>	10
<b>1.1.7</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite dall'istruzione operativa scritta per <i>la pulizia delle fosse dei liquami</i> <sup>23</sup>	10
<b>1.1.8</b>	Presenza della documentazione di supporto prevista dall'istruzione operativa scritta per <i>la pulizia delle fosse dei liquami</i> incompleta o non adeguata rispetto a quanto indicato dalla medesima istruzione <sup>23</sup>	3
<b>1.1.9</b>	Mancata separazione delle urine dalla frazione più densa nella fossa ( <i>con asportazione meccanica</i> ) non prevedendo quanto prescritto nel Manuale Tecnico	10
<b>1.1.10</b>	Assenza di ventilazione della fognatura nei <i>sistemi con tubazioni</i>	10
<b>1.1.11</b>	Lama raschiante del raschiatore ( <i>fossa con asportazione meccanica</i> ) di materiale diverso dalla gomma	3
<b>1.1.12</b>	Altezza utile della fossa inferiore a 40 cm ( <i>fossa con asportazione meccanica, ricircolo liquami, sistema con tubazioni</i> )	3
<b>1.1.13</b>	Assenza di manici nei tappi per permettere il sollevamento manuale dai pozzetti di ispezione ( <i>sistemi con tubazioni</i> )	3

**TABELLA E.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.2 – Predisposizione specifica area di isolamento per animali feriti o malati**

GRAVITA'		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.2	Punteggio
1.2.1	Assenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta riportante le modalità di pulizia e disinfezione dell'area, delle strutture e delle attrezzature e loro periodicità dopo l'allontanamento degli animali ricoverati oppure presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa ma con nessuna indicazione riguardante le operazioni di pulizia, disinfezione dell'area, delle strutture e delle attrezzature e loro periodicità dopo l'allontanamento degli animali ricoverati <sup>23</sup>	15
1.2.2	Presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta incompleta o non adeguata rispetto alle normali buone pratiche di gestione delle aree di isolamento di animali malati o feriti (le indicazioni sono quelle indicate nel cod. infrazione 1.2.1) <sup>23</sup>	10
1.2.3	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite dall'istruzione operativa per la pulizia e disinfezione del box infermeria <sup>23</sup>	10
1.2.4	Presenza della documentazione di supporto prevista dall'istruzione operativa scritta per il box infermeria incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dalla medesima istruzione <sup>23</sup>	3
1.2.5	Mancata identificazione degli animali trattati farmacologicamente <sup>23</sup>	10
1.2.6	Assenza di box apposti nei singoli reparti/capannoni dove albergare animali in osservazione o sotto terapia	10

**TABELLA E.5– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.3.a, 1.3.b), 1.3.c) – Adozione della tecnica TPTV (tutto pieno tutto vuoto) nei settori maternità, svezzamento e/o ingrasso + piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata**

GRAVITA'		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.3.a, 1.3.b, 1.3.c	Punteggio
1.3.a.1	Assenza di una sala tampone per il settore maternità nell'allevamento in bande o per gruppi di produzione	15
1.3.a.2.	Assenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta per <i>il vuoto sanitario</i> oppure presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa ma con nessuna indicazione. <sup>23</sup> L'istruzione operativa deve contenere le seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• svuotamento completo delle fosse liquami e/o delle zone a lettiera;</li> <li>• asportazione delle piccole attrezzature mobili (mangiatoie, abbeveratoi, lampade, tappetini, ecc.) che devono essere lavate e disinfettate all'esterno della porcilaia;</li> <li>• primo lavaggio della sala e delle attrezzature interne, abbinato ad un detergente tensioattivo, con lo scopo di ammorbidire e disgregare le incrostazioni di materiale organico;</li> <li>• secondo lavaggio con acqua calda ad alta pressione, finalizzato</li> </ul>	15

	<p>all'asportazione delle incrostazioni, al risciacquo del detergente e alla pulizia accurata delle superfici;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• disinfezione con prodotti adeguati e autorizzati ed eventuale trattamento insetticida;</li> <li>• utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) per gli addetti alle pulizie;</li> <li>• apertura e pulizia di eventuali zone inaccessibili;</li> <li>• tempi di vuoto sanitario (in media almeno 4 giorni);</li> <li>• sconnessione e verifica delle apparecchiature elettriche;</li> <li>• modalità di controllo dei locali prima dell'introduzione dei nuovi animali</li> </ul>	
<b>1.3.a.3</b>	Presenza, nel periodo di impegno, di istruzione operativa scritta per <i>il vuoto sanitario</i> non adeguata rispetto alle normali buone pratiche di vuoto sanitario o incompleta <sup>23</sup> (le indicazioni sono quelle indicate nel cod infrazione 1.3.a.2)	10
<b>1.3.a.4</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite dall'istruzione operativa scritta per <i>il vuoto sanitario</i> <sup>23</sup>	10
<b>1.3.a.5</b>	Presenza della documentazione di supporto prevista dall'istruzione operativa scritta per <i>il vuoto sanitario</i> incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dalla medesima istruzione <sup>23</sup>	3
<b>1.3.b.1</b>	Mancata applicazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori ai ricoveri oggetto di impegno e/o ad una o più strutture annesse (sili, fienili, granai, depositi, mangimifici, ecc) <sup>23</sup>	15
<b>1.3.b.2</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel Piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o ai roditori <sup>23</sup>	15
<b>1.3.b.3</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o roditori (es. solo controllo adulticida o solo controllo delle larve per le mosche, mancato rispetto dei periodi o delle modalità di attuazione, impiego di prodotti diversi da quelli stabiliti dal piano, ecc) <sup>23</sup>	10
<b>1.3.b.4</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori <sup>23</sup>	15
<b>1.3.b.5</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori (es. solo prima o solo dopo l'attività di controllo, mancato rispetto delle frequenze e modalità di monitoraggio, ecc) <sup>23</sup>	10
<b>1.3.b.6</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (mancata rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche, mancata realizzazione della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larga almeno 2 metri, con erba sfalciata e sgombra di materiali) <sup>23</sup>	15
<b>1.3.b.7</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche con frequenza diversa da quella stabilita nel piano oppure rimozione incompleta della lettiera, realizzazione non adeguata della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larghezza inferiore a 2 metri oppure ingombra di materiali o con erba non sfalciata, fascia realizzata parzialmente o non completamente per tutti i ricoveri oggetto di impegno e relative strutture annesse) <sup>23</sup>	10
<b>1.3.b.8</b>	Redazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori da parte di un	10

	soggetto diverso da ditta o esperto qualificato in attività di disinfestazione	
<b>1.3.b.9</b>	Presenza del piano di controllo delle mosche e dei roditori incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico o non adeguato rispetto alle normali buone pratiche di lotta ai sinantropi: condizioni, tempi, modalità di attuazione-compresa la frequenza della rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche -, prodotti utilizzati, zone da trattare, frequenza e verifiche sull'efficacia dei trattamenti, fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella E.2	10
<b>1.3.b.10</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano per il controllo delle mosche e roditori (programma di intervento, registro dei trattamenti, esito delle verifiche) incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>23</sup>	3
<b>1.3.c.1</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso: <sup>23</sup> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pulizia e disinfezione dei ricoveri, delle attrezzature, degli utensili e degli impianti con idonei disinfettanti, con particolare riferimento anche al periodo in cui viene effettuato il vuoto sanitario;</li> <li>• rimozione degli effluenti dai pavimenti delle aree di stabulazione e allontanamento degli stessi dalle porcilaie;</li> <li>• modalità di accasamento degli animali, di tracciabilità delle partite in arrivo e di introduzione di animali con stato sanitario conosciuto;</li> <li>• separazione funzionale completa tra riproduzione e ingrasso.</li> </ul> fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella E.2 relativamente alla mancata adozione della tecnica del vuoto sanitario	15
<b>1.3.c.2</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle alle <i>misure specifiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>23</sup> : <ul style="list-style-type: none"> <li>• modalità di gestione del vuoto sanitario (TPTV);</li> <li>• modalità di controllo degli animali per l'individuazione di segni di malattia;</li> <li>• modalità di trattamento e cura di animali malati o feriti;</li> <li>• modalità di registrazione, conservazione ed eliminazione degli animali morti;</li> <li>• modalità di effettuazione di eventuali accertamenti diagnostici volti alla ricerca degli agenti infettivi;</li> <li>• modalità di gestione delle malattie che possono essere causa di zoonosi e di malattie infettive denunciabili;</li> </ul> fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella E.2 relativamente alla mancata adozione della tecnica del vuoto sanitario	15
<b>1.3.c.3</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>23</sup> evitare situazioni stressanti -affollamento, maltrattamenti, manipolazioni superflue-, delimitare con barriere e cancelli l'area destinata all'allevamento, proteggendo dall'ingresso di animali selvatici	15
<b>1.3.c.4</b>	Mancanza dei riferimenti, nel piano di assistenza veterinaria, al piano di lotta	15

	alle mosche e roditori	
<b>1.3.c.5</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: elenco delle misure da adottare, periodicità e modalità di svolgimento dell'assistenza specializzata e delle verifiche aziendali, eventuali azioni correttive o trattamenti terapeutici da adottare, documenti e registri aziendali	10
<b>1.3.c.6</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure specifiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>23</sup> : accertamenti diagnostici per la verifica di endo ed ectoparassiti, registrazione dei dati per la catena alimentare	10
<b>1.3.c.7</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso : <sup>23</sup> <ul style="list-style-type: none"> <li>• limitazione delle operazioni collegate all'accesso di automezzi destinati al trasporto degli animali o dei prodotti (camion mangimi, ecc);</li> <li>• presenza di zona separata (zona filtro);</li> <li>• verifica tramite apposita scheda della disinfezione dell'automezzo presso il mangimificio</li> </ul>	10
<b>1.3.c.8</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto o non adeguato per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: dati del veterinario, numero di iscrizione all'ordine, numero telefonico di reperibilità, impegno a fornire un certo numero di interventi programmati, disponibilità ad interventi di emergenza	3
<b>1.3.c.9</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>23</sup> : controllo degli accessi all'azienda, impiego di materiale monouso (indumenti e calzari) da parte del personale ed eventuali visitatori, con particolare attenzione ai locali destinati al ricovero temporaneo dei capi feriti, ammalati o non idonei alla produzione	3
<b>1.3.c.10</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>ulteriori misure di biosicurezza</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso <sup>23</sup> : <ul style="list-style-type: none"> <li>• limitare l'ingresso in allevamento di persone estranee;</li> <li>• dotare di indumenti e calzari monouso o esclusivi i tecnici che frequentano più allevamenti;</li> <li>• evitare che il personale d'azienda frequenti altri allevamenti</li> </ul>	3
<b>1.3.c.11</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano di assistenza veterinaria programmata incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>23</sup>	3

**TABELLA E.6 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il funzionamento e l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici/strutture e/o attrezzature del box infermeria, dei box delle porcilaie e dei sistemi di allontanamento rapido dei liquami, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure  
qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella E.2

**TABELLA E.7— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 - Ristrutturazione box porcilaie + realizzazione o adeguamento fosse sotto fessurato mediante tecniche di allontanamento rapido dei liquami - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.13 (TABELLA E.3);*
- *Codice Impegno 1.2--- Predisposizione specifica area di isolamento per animali feriti o malati - Codici infrazione: da 1.2.1 a 1.2.6 (TABELLA E.4);*
- *Codice Impegno 1.3.a, 1.3.b, 1.3.c – Adozione della tecnica TPTV (tutto pieno tutto vuoto) nei settori maternità, svezzamento e/o ingrasso + adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata - Codici infrazione: da 1.3.a.1 a 1.3.a.5, da 1.3.b.1 a 1.3.b.10, da 1.3.c.1 a 1.3.c.11 (TABELLA E.5);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità<sup>24</sup></b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<sup>24</sup> Per i seguenti codici di infrazione: da 1.3.b.1 a 1.3.b.10; 1.3.c.3, 1.3.c.4, 1.3.c.5, 1.3.c.7, 1.3.c.8, 1.3.c.9, 1.3.c.10, 1.3.c.11. l'indice di verifica "Entità" è sempre alto

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**GALLINE OVAIOLE**  
**Macroarea A)**  
**Miglioramento del MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE**

**TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (• determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how - <i>Area di valutazione: personale di stalla</i>			X
2.1	Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata - <i>Area di valutazione: management aziendale</i>	X		
2.2	Accurata registrazione per singolo ricovero dei dati gestionali e produttivi- <i>Area di valutazione: management aziendale</i>	X		

**TABELLA A.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegno miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod. 1.1) Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how	®1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> : Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali		®1.1) Gli addetti, in particolare, devono essere istruiti sulle disposizioni pratiche indicate nella normativa sul benessere delle galline ovaiole. A tale scopo è richiesta:..b) la partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno. La partecipazione ai suddetti corsi dovrà essere dimostrata attraverso il rilascio di uno specifico attestato  <b>N.B.</b> La mancata partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno, e/o la mancata conservazione dell'attestato, se non sostituibile con altra documentazione equivalente, e/o aggiornamento eseguito per specie animale diversa da quella oggetto di impegno equivale sempre a <b>mancato rispetto di impegno pertinente</b>	Pagamento ammesso per la specie animale/indirizzo produttivo

Cod. 2.1) Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata	®2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> : Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno	®2.1) <i>D.Lgs. N. 267/2003</i> : La costruzione , l'installazione, la manutenzione dei ventilatori, dei dispositivi di alimentazione e di altre attrezzature devono essere tali da provocare il minimo rumore possibile.	®2.1) Gli impianti utilizzati negli allevamenti che possono condizionare la salute e il benessere degli animali (impianti di alimentazione, di abbeverata, di ventilazione, di pulizia e allontanamento effluenti), devono essere controllati, al fine di evidenziarne rapidamente eventuali malfunzionamenti o difetti, e sottoposti a manutenzioni periodiche (non è necessario il ricorso ad assistenza specializzata). I controlli degli impianti devono essere effettuati almeno una volta all'anno e devono essere documentati	Pagamento ammesso per il Ricovero
Cod. 2.2) Accurata registrazione per singolo ricovero dei dati gestionali e produttivi	® 2.2) <i>Atto C 18 Allegato 4 della Circolare Min. Salute n. 10/2001 - D.Lgs n. 146/2001</i> Il proprietario o il custode degli animali tiene un registro di ogni trattamento medico effettuato e del numero dei casi di mortalità constatati ad ogni ispezione per un periodo di almeno tre anni -			Pagamento ammesso per il Ricovero

**TABELLA A.2.– Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Specie Animale/ indirizzo produttivo Codice Impegno 1.1 - Area di valutazione personale di stalla.**

**Infrazione:** Aggiornamento effettuato ad un numero di addetti inferiore al numero di addetti che ha partecipato al corso di formazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entita'	Durata
Basso 1	Sempre alto	Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 100% ma non inferiore al 80% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	Sempre alto
Medio 3		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 80% ma non inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	
Alto 5		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione ma non inferiore al 50% <b>N:B</b> se è inferiore al 50% scatta il mancato rispetto di impegno pertinente	

**TABELLA A.3 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1	Punteggio
2.1.1	Assistenza specializzata effettuata ma in assenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti, anche per parte del periodo di impegno	15
2.1.2	Mancato rispetto di uno o più elementi indicati nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo	10
2.1.3	Mancato rispetto delle modalità e/o dei tempi (gli intervalli dei controlli non devono essere superiori a 4 mesi) stabiliti nel contratto per il controllo di uno o più impianti	10
2.1.4	Presenza di contratto di fornitura servizi e/o del manuale tecnico di autocontrollo incompleto o non adeguato (assenza o non corretta indicazione dei tempi e/o delle modalità di controllo e manutenzione anche solo per parte degli impianti, assenza o non corretta indicazione di uno o più elementi previsti nel POM - approvato con	10

	deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo)	
<b>2.1.5</b>	Presenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti incompleto o non adeguato (rispetto alle informazioni richieste: data, tipo di controllo/manutenzione effettuato, eventuali parti sostituite o riparate)	3

**N.B. Infrazione di impegno essenziale:** la mancata assistenza specializzata (anche se riferita ad un solo impianto automatico di allevamento) in assenza di un contratto e/o del manuale tecnico di autocontrollo, relativamente ad un ricovero oggetto di impegno, determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall’Impegno e dagli ulteriori eventuali impegni di miglioramento attuati nel ricovero con riferimento ad una specifica categoria di animali, pertanto ne consegue, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 “Perdita dei requisiti ed inadempimenti”, sub paragrafo 15.3 “Inadempimenti”, del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010, la revoca della concessione in applicazione dell’art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell’ art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell’art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009, con riferimento al montante del sostegno ammesso per il Ricovero.

**TABELLA A.3.1- Indici di GRAVITA’, ENTITA’ e DURATA per la riduzione del montante su Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.5 della Tabella A.3**

<b>Livello di infrazione dell’impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita’</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.3 fino a 9	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un’unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.3 compresa tra 10 e 14	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui e/o ventilazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.3 uguale o superiore a 15	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui, ventilazione, - e/o abbeverata - e/o alimentazione;	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**TABELLA A.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Ricovero Codice Impegno 2.2 – Area di valutazione management aziendale**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
2.2.1	Difformità/mancato rispetto di tutti i dati gestionali e produttivi registrati con quelli rilevabili in allevamento (numero di galline introdotte, origine degli animali, data, quantità e tipo di alimento ricevuto, trattamenti medici e veterinari somministrati, numero di capi morti e causa del decesso, temperature giornaliere minime e massime rilevate all'interno del ricovero, numero giornaliero di uova raccolte)	15
2.2.2	Difformità/mancato rispetto di uno o più dati gestionali e produttivi registrati con quelli rilevabili in allevamento (numero di galline introdotte, origine degli animali, data, quantità e tipo di alimento ricevuto, trattamenti medici e veterinari somministrati, numero di capi morti e causa del decesso, temperature giornaliere minime e massime rilevate all'interno del ricovero, numero giornaliero di uova raccolte)	10
2.2.3	Presenza del registro dei dati gestionali e produttivi incompleto rispetto ad una o più indicazioni	3

**N.B (Infrazione di impegno essenziale):** L'assenza – anche per parte del periodo di impegno - del registro, per singolo ricovero oggetto di impegno, dei dati gestionali e produttivi determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno e dagli ulteriori eventuali impegni di miglioramento attuati nel ricovero, pertanto ne consegue, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 “Perdita dei requisiti ed inadempimenti”, sub paragrafo 15.3 “Inadempimenti”, del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010, la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009, con riferimento al montante del sostegno ammesso per il Ricovero.

**TABELLA A.4.1– Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante su Ricovero Codice Impegno 2.2 – Area di valutazione management aziendale - Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.3 della Tabella A.4**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**GALLINE OVAIOLE**  
**Macroarea B)**  
**Miglioramento dei SISTEMI DI ALLEVAMENTO E DI**  
**STABULAZIONE**

**TABELLA B – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Passaggio dall'allevamento in gabbia ad un sistema alternativo oppure da un sistema alternativo misto (con o senza parchetti) ad uno completamente all'aperto		X	
1.2	Passaggio dall'allevamento in gabbie non modificate (All.to II Decreto Min. Sal. 20 aprile 2006) all'allevamento in gabbie modificate (All.to III Decreto Min. Sal. 20 aprile 2006)		X	
2.1	Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 22 del Manuale tecnico)		X	
2.2	Per i sistemi alternativi, predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (parchetti)		X	

**TABELLA B.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	

<p>Cod.1.1) Passaggio dall'allevamento in gabbia ad un sistema alternativo oppure da un sistema alternativo misto (con o senza parchetti) ad uno completamente all'aperto</p>	<p>®1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>: Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve: ..... b) allevare e custodire gli animali diversi dai pesci, rettili e anfibi, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere</p>	<p>®1.1 Secondo le norme di commercializzazione delle uova [1] l'indicazione del tipo di allevamento nell'etichettatura può essere una delle seguenti: <b>allevamento all'aperto</b> [2], <b>allevamento a terra</b> [3] e <b>allevamento in gabbie</b> [4], oltre a quella di <b>allevamento biologico</b> ai sensi del regolamento (CEE) n. 1804/99 e successive modifiche.</p> <p>I sistemi di stabulazione classificati dalla direttiva 1999/74/CE sono i seguenti 3: <b>sistemi alternativi, allevamento in gabbie non modificate e allevamento in gabbie modificate</b> (obbligatorie dal 1 gennaio 2012).</p> <p>[1] Regolamento (CEE) n. 589/2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1234/07 relativo alle norme di commercializzazione delle uova.</p> <p>[2] Allevamento che soddisfa almeno le condizioni di cui all'art. 4 della direttiva 1999/74/CE, in cui le galline hanno accesso continuo durante il giorno all'esterno, in parchetti con superficie di almeno 4m2/capo.</p> <p>[3] Allevamento che soddisfa almeno le condizioni di cui all'art. 4 della direttiva 1999/74/CE</p> <p>[4] Allevamento che soddisfa almeno le condizioni di cui all'art. 5 (limitatamente al periodo compreso fra 1/01/2003 e 31/12/2011) e all'art. 6 della direttiva 1999/74/CE.</p>		<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>
---	---	--	--	--

<p>Cod.1.2) Passaggio dall'allevamento in gabbie non modificate (All.to II Decreto Min. Sal. 20 aprile 2006) all'allevamento in gabbie modificate (All.to III Decreto Min. Sal. 20 aprile 2006)</p>	<p>®1.2 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>: Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve: ..... b) allevare e custodire gli animali diversi dai pesci, rettili e anfibi, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere</p>	<p>®1.2 Secondo le norme di commercializzazione delle uova [1] l'indicazione del tipo di allevamento nell'etichettatura può essere una delle seguenti: <b>allevamento all'aperto</b> [2], <b>allevamento a terra</b> [3] e <b>allevamento in gabbie</b> [4], oltre a quella di <b>allevamento biologico</b> ai sensi del regolamento (CEE) n. 1804/99 e successive modifiche.</p> <p>I sistemi di stabulazione classificati dalla direttiva 1999/74/CE sono i seguenti 3: <b>sistemi alternativi, allevamento in gabbie non modificate e allevamento in gabbie modificate</b> (obbligatorie dal 1 gennaio 2012).</p> <p>[1] Regolamento (CEE) n. 589/2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1234/07 relativo alle norme di commercializzazione delle uova.</p> <p>[2] Allevamento che soddisfa almeno le condizioni di cui all'art. 4 della direttiva 1999/74/CE, in cui le galline hanno accesso continuo durante il giorno all'esterno, in parchetti con superficie di almeno 4m2/capo.</p> <p>[3] Allevamento che soddisfa almeno le condizioni di cui all'art. 4 della direttiva 1999/74/CE.</p> <p>[4] Allevamento che soddisfa almeno le condizioni di cui all'art. 5 (limitatamente al periodo compreso fra 1/01/2003 e 31/12/2011) e all'art. 6 della direttiva 1999/74/CE.</p>		<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>
---	--	---	--	--

Cod.2.1) Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 22 del Manuale tecnico)	®2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni	®2.1) - <i>Decreto Min.Salute 20 aprile 2006</i> - La tabella 1 dell'Allegato 2 galline ovaiole (Tabella 22 del Manuale tecnico) mostra la superficie minima di stabulazione (espressa in cm2/capo) per i diversi sistemi di stabulazione		Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero
Cod. 2.2) Per i sistemi alternativi, predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (parchetti)	®2.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute	®2.2) <i>Allegato I Decreto Min. Sal. 20 aprile 2006</i> - Nei sistemi alternativi che prevedono delle aree esterne di stabulazione, devono essere presenti aperture per l'uscita/entrata delle galline con altezza di almeno 0,35 m e larghezza di almeno 0,4 m, distribuite in modo uniforme lungo tutto lo sviluppo del ricovero. Per ogni 1.000 galline si devono prevedere almeno 2 m di sviluppo totale delle aperture. Gli spazi all'aperto devono: a) avere una superficie adeguata alla densità di galline ovaiole allevate e alla natura del suolo al fine di prevenire qualsiasi contaminazione; b) essere provvisti di riparo dalle intemperie e dai predatori e di abbeveratoi appropriati		Pagamento ammesso per l'impegno

**TABELLA B.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1/1.2	a) Secondo le norme di commercializzazione delle uova [1] l'indicazione del tipo di allevamento nell'etichettatura può	a) Mancato rispetto dei requisiti minimi previsti dalle norme di commercializzazione delle uova per il tipo di allevamento e dalle	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. b) e/o d) determina il	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed

	<p>essere una delle seguenti: <b>allevamento all'aperto</b> [2], <b>allevamento a terra</b> [3] e <b>allevamento in gabbie</b> [4], oltre a quella di <b>allevamento biologico</b> ai sensi del regolamento (CEE) n. 1804/99 e successive modifiche.</p> <p>I sistemi di stabulazione classificati dalla direttiva 1999/74/CE sono i seguenti 3: <b>sistemi alternativi, allevamento in gabbie non modificate e allevamento in gabbie modificate</b> (obbligatorie dal 1 gennaio 2012)*</p> <p>[1] Regolamento (CEE) n. 589/2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1234/07 relativo alle norme di commercializzazione delle uova.</p> <p>[2] Allevamento che soddisfa almeno le condizioni di cui all'art. 4 della direttiva 1999/74/CE, in cui le galline hanno accesso continuo durante il giorno all'esterno, in parchetti con superficie di almeno 4m<sup>2</sup>/capo.</p> <p>[3] Allevamento che soddisfa almeno le condizioni di cui all'art. 4 della direttiva 1999/74/CE</p> <p>[4] Allevamento che soddisfa almeno le condizioni di cui all'art. 5 (limitatamente al periodo compreso fra 1/01/2003 e 31/12/2011) e all'art. 6 della direttiva 1999/74/CE.</p> <p>b) Rispetto della superficie minima di stabulazione (espressa in cm<sup>2</sup>/capo) per i diversi sistemi di stabulazione, secondo quanto previsto dalla Tabella 22 del</p>	<p>disposizioni normative sul benessere delle galline ovaiole (N.B: il mancato rispetto delle superfici minime di stabulazione, – infrazione e la relativa conseguenza – è codificato separatamente – vedi impegno essenziale lett. b))</p> <p>b) Mancato rispetto della superficie minima di stabulazione di cui alla Tabella 22 del Manuale tecnico (tabella 1 dell'Allegato 2 galline ovaiole)</p>	<p>completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero.</p> <p>L'infrazione ad uno più degli impegni essenziali di cui alle lett. a) c),e), f) e g), determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno.</p>	<p>inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati:</p> <p>- a tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero in cui è stato rilevata la non conformità all'impegno essenziale di cui alla lettera b), e/o d)</p> <p>- per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità rilevata ad uno o più impegni essenziali di cui alla lettera a) c),e), f) e g)</p>
--	---	---	---	--

	<p>Manuale tecnico (tabella 1 dell'Allegato 2 galline ovaiole) *</p> <p>c) <b>(solo per impegno di miglioramento 1.1)</b> Rispetto delle superfici minime a disposizione dei parchetti nel caso di allevamento a terra: 1m<sup>2</sup> /gallina</p> <p>d) <b>Allevamento completamente all'aperto (solo per impegno di miglioramento 1.1):</b> obbligo di prevedere, oltre ai parchetti esterni, specifiche attrezzature per la deposizione delle uova, il riparo delle galline dal sole, dal vento, dalle intemperie, dai predatori e dai rischi di malattie</p> <p>e) Obbligo di sottoporre al miglioramento almeno il 50% delle galline mediamente allevate (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>f) <b>(solo per impegno di miglioramento 1.1 nel caso di allevamenti con parchetti)</b> Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o i sistemi di ombreggiamento dei parchetti</p>	<p>c) Mancato rispetto delle superfici minime previste per i parchetti all'esterno nel caso di allevamento a terra</p> <p>d) Nell'allevamento completamente all'aperto: - assenza di parchetti esterni oppure - assenza di attrezzature per la deposizione delle uova, il riparo delle galline dal sole, dal vento, dalle intemperie, dai predatori e dai rischi di malattie</p> <p>e) Miglioramento realizzato per un numero di capi inferiore al 50% delle galline mediamente allevate (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>f) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.5</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.5</i>;</p>		
--	---	--	--	--

	<p>f) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti dei pollai o delle gabbie modificate</p> <p>g) <b>(solo per impegno di miglioramento 1.1)</b> Presenza del registro di utilizzo dei parchetti esterni negli allevamenti all'aperto (compreso allevamento biologico) o completamente all'aperto</p> <p><i>* Tali impegni rientrano nell'ambito del campo di applicazione delle disposizioni normative sulla commercializzazione delle uova e sul benessere delle galline ovaiole, il cui controllo è attuato dai Servizi Veterinari delle Aziende USL competenti per territorio..</i></p>	<p>g) Assenza del registro di utilizzo dei parchetti esterni negli allevamenti all'aperto (compreso allevamento biologico) o completamente all'aperto</p>		
2.1	<p>a) Obbligo di aumentare la superficie di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 22 del Manuale tecnico) per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, con sistema di allevamento</p>	<p>a) Aumento delle superfici di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 22 del Manuale tecnico) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, con sistema di allevamento alternativo o in gabbia (con riferimento</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i.,</p>

	<p>alternativo o in gabbia (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti dei pollai</p>	<p>al singolo ricovero oggetto di impegno) ** <b>N.B</b></p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.5</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.5</i></p>	<p>attuati nel ricovero. L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. a). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.2	<p>a) Rispetto delle superfici minime a disposizione dei parchetti nel caso di allevamento all'aperto: 4m<sup>2</sup>/gallina *</p> <p>b) Rispetto delle superfici minime a disposizione dei parchetti nel caso di allevamento a terra: 1m<sup>2</sup>/gallina</p> <p>c) Obbligo di sottoporre al miglioramento almeno il 50% delle galline mediamente allevate</p>	<p>a) Mancato rispetto delle superfici minime previste per i parchetti all'esterno nel caso di allevamento all'aperto</p> <p>b) Mancato rispetto delle superfici minime previste per i parchetti all'esterno nel caso di allevamento a terra</p> <p>c) Miglioramento realizzato per un numero di capi inferiore al 50% delle galline mediamente allevate (con riferimento</p>	<p>L'infrazione ad uno più degli impegni essenziali di cui alle lett. a) b) c) e d), determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il</p>

	<p>(con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento dei parchetti e/o i sistemi di ombreggiamento dei parchetti</p> <p><i>* Tale impegno rientra nell'ambito del campo di applicazione delle disposizioni normative sulla commercializzazione delle uova e sul benessere delle galline ovaiole, il cui controllo è attuato dai Servizi Veterinari delle Aziende USL competenti per territorio.</i></p>	<p>al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.5</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.5</i>;</p>	<p>recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
--	---	---	---

**\*\* N.B.: impegno 2.1** – Per l'impegno 2.1, per verificare il rispetto dell'impegno essenziale in questione è necessario procedere preventivamente alla verifica del rispetto della baseline attraverso l'elaborazione del rapporto tra il n. capi potenzialmente allevabili di una specifica categoria e la superficie totale ad essa assegnata (il dato relativo alla potenzialità di allevamento è desumibile dalla domanda di pagamento, il dato relativo alla superficie di stabulazione è desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e, comunque, andrà misurata durante la fase dei controlli in loco). Qualora la verifica del rispetto della baseline abbia sortito esito positivo, si dovrà procedere come di seguito riportato.

Fatto salvo quanto stabilito dal POM della Misura 215 paragrafo 11 "Domande di pagamento", sarà necessario procedere alla verifica dell'impegno essenziale, nel seguente modo:

- 1) si dovrà acquisire il dato capi totali mediamente allevati riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 2) fatto salvo quanto disposto in applicazione delle norme comunitarie con riferimento alle difformità di UBA, si dovrà verificare che almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati sia assoggettata all'impegno (superficie unitaria minima di stabulazione di cui alla tabella 1 dell'Allegato 2 - Tabella 22 del Manuale tecnico - aumentata di almeno il 10% );
- 3) la superficie determinata per il soddisfacimento delle condizioni per la corretta applicazione dell'impegno di cui al precedente punto 2, dovrà essere decurtata dalla superficie totale assegnata, desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e comunque misurata durante la fase dei controlli in loco;
- 4) la differenza di superficie calcolata secondo il precedente punto 3, va assegnata al rimanente 50% dei capi totali mediamente allevati riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 5) l'impegno essenziale è rispettato se il rapporto di cui al precedente punto 4 soddisfa il requisito minimo di baseline, così come previsto dai rispettivi riferimenti tabellari.

**TABELLA B.3 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento in gabbia ad un sistema alternativo oppure da un sistema alternativo misto (con o senza parchetti) ad uno completamente all'aperto**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
1.1.1	Assenza dei registri di utilizzo dei parchetti ma è comunque possibile risalire a documentazione alternativa che attesta l'utilizzo dei parchetti con particolare riferimento a numero di animali, periodo e durata dell'allevamento, indicazione delle superfici utilizzate	15
1.1.2	Mancato rispetto delle superfici/località pascolate e/o del periodo e della durata di utilizzo dei parchetti esterni così come rilevato dai registri, fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.2	10
1.1.3	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni (numero di animali, periodo e durata dell'allevamento, indicazione delle superfici utilizzate), fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.2	3
1.1.4	Parchetti esterni: assenza totale di recinti e/o assenza di vegetazione su tutta la superficie di stabulazione	15
1.1.5	Parchetti esterni: presenza di recinti non adeguati e/o presenza di vegetazione su una superficie inferiore al 50%	10
1.1.6	Assenza totale di zone ombreggiate verso i lati Sud ed Ovest per il riparo dal sole agli animali	15
1.1.7	Presenza di sistemi di ombreggiamento diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico (piante ad alto fusto, reti ombreggianti, ombra creata dagli stessi edifici)	7
1.1.8	Assenza, nell'allevamento completamente all'aperto, di capannine mobili dotate di nidi collettivi adeguatamente protetti	15
1.1.9	Assenza, nell'allevamento completamente all'aperto, di specifiche attrezzature per la deposizione delle uova	10

**TABELLA B.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Per i sistemi alternativi, predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (parchetti)**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
2.2.1	Parchetti esterni: assenza totale di recinti e/o assenza di vegetazione su tutta la superficie di stabulazione	15
2.2.2	Parchetti esterni: presenza di recinti non adeguati e/o presenza di vegetazione su una superficie inferiore al 50%	10
2.2.3	Assenza totale di zone ombreggiate verso i lati Sud ed Ovest per il riparo dal sole a animali	15
2.2.4	Presenza di sistemi di ombreggiamento diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico (piante ad alto fusto, reti ombreggianti, ombra creata dagli stessi edifici)	7

**TABELLA B.5. – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 1.2, 2.1, 2.2**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione il funzionamento, l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti dei pollai e/o gabbie modificate e/o dei sistemi di ombreggiamento dei parchetti per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella B.2

**TABELLA B. 6— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento in gabbia ad un sistema alternativo oppure da un sistema alternativo misto (con o senza parchetti) ad uno completamente all'aperto - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.9 (TABELLA B.3);*
- *Codice Impegno 2.2 – Per i sistemi alternativi, predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (parchetti) - Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.4 (TABELLA B.4);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**GALLINE OVAIOLE**  
**Macroarea C)**  
**Miglioramento del CONTROLLO AMBIENTALE**

**TABELLA C – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizz o produttivo
1.1	Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi del pollaio pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati delle Tabelle 23 del Manuale tecnico e 3 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 24 del Manuale tecnico) + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione		X	
2.1	Installazione di impianti di raffrescamento artificiale		X	
2.2	Realizzazione di isolamento termico della copertura del pollaio o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento e l'uscita di calore nel periodo invernale + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo del pollaio rivolto a Ovest o Sudovest (se presente)		X	

**TABELLA C.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
<p>Cod.1.1) Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali:</p> <p>predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi del pollaio pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 24 del Manuale tecnico) + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p>	<p>® 1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali</p>		<p>® 1.1) Allo scopo è possibile adottare sia la ventilazione naturale, sia quella artificiale. Essendo il controllo ambientale materia particolarmente complessa, ci si limita a valutare in modo indiretto la capacità potenziale della stalla di garantire la massima ventilazione estiva; i riferimenti tecnici per la ventilazione estiva sono riportati nella Tabella 23 del Manuale tecnico. Quando si adotta la ventilazione naturale si devono favorire i movimenti dell'aria per effetto camino e per effetto vento all'interno della stalla; in particolare, per quanto riguarda le superfici di entrata e di uscita dell'aria, le aperture reali devono essere almeno pari al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 24 del Manuale tecnico)</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

Cod. 2.1) Installazione di impianti di raffrescamento artificiali	® 2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali			Pagamento ammesso per l'impegno
Cod. 2.2) Realizzazione di isolamento termico della copertura del pollaio o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento e l'uscita di calore nel periodo invernale + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente)	® 2.2) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali			Pagamento ammesso per l'impegno

**TABELLA C.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1.	<p>a) Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde</p> <p>b) Realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi del pollaio pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 24 del Manuale tecnico)</p>	<p>a) Assenza di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde (tranne nel caso di edifici monofalda isolati)</p> <p>b) Superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla inferiori all' 85% e superiori al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 2</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.2 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n.</p>

	<p>c) Predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento per le superfici e/o le attrezzature/dispositivi di ventilazione</p>	<p>Galline ovaiole (Tabella 24 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Assenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.6</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.6</i>;</p>	<p>impegni essenziali di cui alle lett. b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c), e d). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. a) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.2. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
2.1	<p>a) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di raffrescamento artificiale per le galline ovaiole (es. numero, tipo, disposizione dei ventilatori, e altre caratteristiche strutturali, ecc)</p>	<p>a) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di raffrescamento artificiale per le galline ovaiole (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista) oppure mancata installazione degli</p>	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della</p>

	b) Pulizia, conservazione, buon funzionamento delle attrezzature/sistemi di ventilazione-raffrescamento	<p>impianti di raffrescamento per le galline ovaiole</p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.6</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.6</i></p>		<p>concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.2.	<p>a) Realizzazione di isolamento termico della copertura del pollaio</p> <p>b) Installazione di un nuovo tetto coibentato</p> <p>c) Predisposizione di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde</p> <p>d) Altezza della struttura in gronda non inferiore ai 2,5 m e non superiore a 3,5 m - nei casi di rifacimento delle strutture portanti - (tali valori sono applicabili ad entrambi i lati nel caso di tetto a due falde e al solo lato basso nel caso di tetto monofalda)</p> <p>e) Nel caso di installazione di</p>	<p>a) Assenza di strato di materiale isolante nella copertura</p> <p>b) Installazione di un nuovo tetto non coibentato oppure mancata installazione di un nuovo tetto coibentato</p> <p>c) Assenza di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde</p> <p>d) Altezza della struttura in gronda inferiore ai 2,5 m e/o superiore a 3,5 m</p> <p>e) Nel caso di</p>	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 1.1 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p>

	<p>un nuovo tetto a due falde la pendenza di falda deve essere del 20-30%</p> <p>f) Predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente)</p> <p>g) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura del pollaio o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (es. tipo, qualità e quantità del materiale isolante, tipo e quantità di piante o di reti per l'ombreggiamento, ecc)</p> <p>h) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento degli ombreggiamenti naturali e/o artificiali</p>	<p>installazione di un nuovo tetto a due falde, pendenza di falda inferiore o superiore del 20-30%</p> <p>f) Assenza di reti o piante lungo il lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest.</p> <p>g) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e/o per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>h) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.6</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore</p>	<p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. c) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno I.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
--	--	--	--

		al 80% di cui alla tabella C.6		
--	--	-----------------------------------	--	--

**TABELLA C.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1	Punteggio
1.1.1	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento	15
1.1.2	Presenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico	7

**TABELLA C.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Installazione di impianti di raffrescamento artificiale**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1	Punteggio
2.1.1	Assenza di centralina elettronica che controlla e regola le fasi di funzionamento dei sistemi di ventilazione forzata - raffrescamento	15

**TABELLA C.5 - Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2	Punteggio
2.2.1	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde	15
2.2.2	Mancata manutenzione/ cattivo stato di conservazione della copertura con compromissione, strutturale anche parziale, anche lieve della copertura	15
2.2.3	Presenza di reti che non coprono l'intera lunghezza delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	10
2.2.4	Presenza di manufatti diversi dalle reti per l'ombreggiamento delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	7
2.2.5	Presenza, lungo le pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest, di alberature, o alberature realizzate con piante non adeguate per l'ombreggiamento, tali per cui al terzo anno di impegno non esercitano ombreggiamento su almeno il 50% della superficie interessata <sup>25</sup>	10

<sup>25</sup> Nota alla tabella C.5. – codice infrazione 2.2.5.: L'Autorità competente per i controlli può prescrivere per migliorare l'ombreggiamento, l'installazione o la realizzazione di impianto di reti, mantenendo le alberature

**TABELLA C.6 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature/dispositivi/sistemi di ventilazione-raffrescamento e/o ombreggiamenti naturali e/o artificiali per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

realizzate. L'installazione delle reti deve avvenire entro e non oltre 3 mesi dalla data dell'accertamento dell'infrazione. In caso di mancato rispetto della prescrizione si applicherà la riduzione prevista per il codice infrazione 2.2.5.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,

oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella C.2

**TABELLA C.7 - Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.2 (TABELLA C.3);*
- *Codice Impegno 2.1 – Installazione di impianti di raffrescamento artificiale - Codice infrazione: 2.1.1 (TABELLA C.4);*
- *Codice Impegno 2.2 - Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti – Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.5 (TABELLA C.5);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	Sempre alta	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**GALLINE OVAIOLE**  
**Macroarea D)**  
**Miglioramento dell'ALIMENTAZIONE E ACQUA DI BEVANDA**

**TABELLA D – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Sostituzione di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia		X	
2.1	Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi		X	
2.2	Miglioramento qualità dell'acqua		X	

**TABELLA D.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Sostituzione di mangiatoie deteriorate, utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali plastica, acciaio inox, + adeguamento del fronte mangiatoia al numero di galline allevate, con superamento di almeno il 5% dei parametri di baseline indicati nella Tabella 4 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 25 del Manuale tecnico)	®1.1 <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali	®1.1) <i>Decreto Min.Salute 20 aprile 2006 -</i> Le mangiatoie devono avere uno sviluppo complessivo parametrato al numero di capi; in Tabella 4 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 25 del Manuale tecnico) sono riportati i valori minimi di riferimento per le BPZ, cioè il fronte unitario per mangiatoie circolari e lineari	®1.1) Le attrezzature destinate all'alimentazione devono essere costruite con materiali idonei e adeguatamente dimensionate. Sono ammesse mangiatoie costruite in acciaio zincato, acciaio verniciato, calcestruzzo o laterizio	Pagamento ammesso per l'impegno

<p>Cod 2.1.) Rifacimento dell'impianto di abbeverata, con sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in Tabella 5 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 26 del Manuale tecnico).</p>	<p>®2.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi. Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali</p>	<p>®2.1) <i>Decreto Min.Salute 20 aprile 2006</i> - Gli abbeveratoi devono essere previsti in numero adeguato alla capienza del ricovero e al tipo di allevamento; in Tabella 5 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 26 del Manuale tecnico) sono riportati i valori massimi di riferimento per le BPZ, cioè il numero massimo ammesso di capi per unità di abbeveratoio</p>	<p>®2.1) Per le galline ovaiole sono ammessi gli abbeveratoi lineari o circolari ma sono da preferirsi gli abbeveratoi a goccia ("nipple"), completi di vaschetta di plastica sottostante che raccoglie le gocce cadute, e gli abbeveratoi a tazzetta.</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>
--	---	--	--	--

<p>Cod. 2.2) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale, al fine di verificarne la qualità e la potabilità + adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda (riduzione della concentrazione di calcio, ferro, cloro, nitrati, solidi sospesi, microrganismi patogeni, ecc.) + realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p>	<p>®2.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'opportuna quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi</p>		<p>®2.2) L'acqua somministrata agli animali deve essere potabile e di buona qualità. L'approvvigionamento dell'acqua deve essere da pozzo o di rete.</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno più eventuale pagamento ammesso per impegno 2.1 qualora contestualmente attuato nel ricovero</p>
---	---	--	--	---

**TABELLA D.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Obbligo di sostituzione di mangiatoie deteriorate utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali plastica, acciaio inox</p> <p>b) Obbligo di aumentare il fronte mangiatoia di almeno il 5 % rispetto ai valori minimi previsti dalla Tabella 4 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 25 del Manuale tecnico) per almeno il 30% delle galline mediamente allevate (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) .</p>	<p>a) Presenza di mangiatoie di materiali diversi da plastica, acciaio inox, oppure mancata sostituzione di mangiatoie deteriorate</p> <p>b) Aumento del fronte mangiatoia di almeno il 5 % rispetto ai valori minimi previsti dalla Tabella 4 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 25 del Manuale tecnico) per un numero di animali inferiore al 30% delle galline mediamente</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>

	<p>c) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento delle strutture/attrezzature di alimentazione</p>	<p>allevate (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) .** N.B</p> <p>c) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.4</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.4</i>;</p>		
2.1	<p>a) Sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli a goccia o a tazzetta</p> <p>b) Sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in Tabella 5 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 26 del Manuale tecnico) o riduzione del numero di capi allevati per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa Tabella 5 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 26 del Manuale tecnico).</p> <p>c) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per</p>	<p>a) Mancata sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli a goccia o a tazzetta oppure sostituzione/aggiunta di abbeveratoi diversi da quelli a goccia o a tazzetta</p> <p>b) Mancato raggiungimento della soglia di riduzione del 10 % dei parametri massimi riportati in Tabella 5 dell'Allegato 2 Galline ovaiole (Tabella 26 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (in assenza di</p>	<p>L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c), e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>

	<p>l'installazione degli abbeveratoi (es. tipo di abbeveratoi, altezza di installazione, collocamento nelle aree di stabulazione, spazi liberi intorno all'abbeveratoio, ecc)</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi</p>	<p>idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.4</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.4</i>;</p>		
2.2	<p>a) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale</p> <p>b) Adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda e rispetto dei requisiti tecnico/progettuali (es. tipo di tecnica adottata, tipo e quantità di filtri, ecc)</p>	<p>a) Esecuzione delle analisi di laboratorio dell'acqua di pozzo con cadenza superiore all'anno oppure mancata esecuzione delle analisi</p> <p>b) Mancata adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda oppure mancata rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per le tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione dell'acqua di bevanda (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p>	<p>L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.1 contestualmente nel ricovero.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>

	<p>c) Realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/di sinfezione</p>	<p>c) Mancata realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.4</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.4</i></p>		
--	---	---	--	--

**\*\* N.B.: impegno I.1.** – Per l'impegno I.1, per verificare il rispetto dell'impegno essenziale in questione è necessario procedere preventivamente alla verifica del rispetto della baseline attraverso l'elaborazione del rapporto tra il n. capi potenzialmente allevabili e il fronte mangiatoia totale ad essa assegnata (il dato relativo alla potenzialità di allevamento è desumibile dalla domanda di pagamento, il dato relativo al fronte mangiatoia è desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e, comunque, andrà misurata durante la fase dei controlli in loco). Qualora la verifica del rispetto della baseline abbia sortito esito positivo, si dovrà procedere come di seguito riportato.

Fatto salvo quanto stabilito dal POM della Misura 215 paragrafo 11 "Domande di pagamento", sarà necessario procedere alla verifica dell'impegno essenziale, nel seguente modo:

- 1) si dovrà acquisire il dato capi totali mediamente allevati riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 2) fatto salvo quanto disposto in applicazione delle norme comunitarie con riferimento alle difformità di UBA, si dovrà verificare che almeno il 30% dei capi totali mediamente allevati sia assoggettata all'impegno (fronte unitario mangiatoia di cui alla Tabella 25 del Manuale tecnico aumentato di almeno il 5% );
- 3) il fronte mangiatoia determinato per il soddisfacimento delle condizioni per la corretta applicazione dell'impegno di cui al precedente punto 2, dovrà essere decurtato dal fronte mangiatoia totale assegnato, desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e comunque misurato durante la fase dei controlli in loco;
- 4) la differenza di fronte calcolata secondo il precedente punto 3, va assegnata al rimanente 70% dei capi totali mediamente allevati riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 5) l'impegno essenziale è rispettato se il rapporto di cui al precedente punto 4 soddisfa il requisito minimo di baseline, così come previsto dal rispettivo riferimento tabellare.

**TABELLA D.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell'acqua**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2	Punteggio
2.2.1	Assenza dell'impianto di filtrazione meccanica a monte nel caso di disinfezione di tipo ossidativo dell'acqua	10
2.2.2	Impiego di materiale metallico (anziché plastico) per il circuito idraulico (nella rete di distribuzione interna dei ricoveri)	7
2.2.3	Analisi di base dell'acqua di pozzo che non prevedono uno o più parametri tra quelli stabiliti dal Manuale tecnico della Misura	7
2.2.4	Mancata conservazione delle analisi dell'acqua per tutto o parte del periodo di impegno	3

**TABELLA D.4 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle strutture/attrezzature di alimentazione e/o dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.

		abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40 del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella D.2

**TABELLA D.5— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell'acqua -- Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.4 (TABELLA D.3);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	Sempre alta	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**GALLINE OVAIOLE**  
**Macroarea E)**  
**Miglioramento dell'IGIENE, SANITA' ED ASPETTI**  
**COMPORAMENTALI**

**TABELLA E- Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (• determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata		X	

**TABELLA E.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod 1.1) Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori + adozione dell'assistenza veterinaria programmata.	@1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve adottare misure adeguate per garantire il benessere dei propri animali e affinché non vengano loro provocati dolore, sofferenze o lesioni inutili. Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richieda un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno. Gli animali allevati o custoditi in altri sistemi sono ispezionati a intervalli sufficienti al fine di evitare loro sofferenza			Pagamento ammesso per l'impegno

**TABELLA E.2 – Impegni essenziali.**

Codice Impegno miglioramento	Impegni essenziali	Infrazione (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	Motivazione	Conseguenze
1.1.b, 1.1.c	b) Presenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori	b) Assenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori oppure presenza di un piano di controllo parziale (o solo mosche o solo roditori)	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. b), e/o c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con

	c) Presenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata	c) Assenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata		D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
--	---	--	--	--

**TABELLA E.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1.b), 1.1.c) – Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1.b, 1.1.c	Punteggio
1.1.b.1	Mancata applicazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori ai ricoveri oggetto di impegno e/o ad una o più strutture annesse (sili, fienili, granai, depositi, mangimifici, ecc) <sup>26</sup>	15
1.1.b.2	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel Piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o ai roditori <sup>26</sup>	15
1.1.b.3	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o roditori (es. solo controllo adulticida o solo controllo delle larve per le mosche, mancato rispetto dei periodi o delle modalità di attuazione, impiego di prodotti diversi da quelli stabiliti dal piano, ecc) <sup>26</sup>	10

<sup>26</sup> La documentazione relativa al piano per il controllo delle mosche e roditori, al piano di assistenza veterinaria programmata deve essere conservata in azienda per tutta la durata del periodo di impegno. La documentazione attestante la gestione, da parte dell'azienda agricola, delle diverse misure/impegni deve essere indicata nel piano stesso in relazione al tipo di allevamento e ai ricoveri oggetto di impegno. Pertanto, il mancato rispetto delle prescrizioni stabilite per le suddette misure/impegni andrà verificato, in sede di accertamento, attraverso tale documentazione, oltreché attraverso l'ispezione visiva ed oggettiva per gli aspetti non documentabili.

<b>1.1.b.4</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori <sup>26</sup>	15
<b>1.1.b.5</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori (es. solo prima o solo dopo l'attività di controllo, mancato rispetto delle frequenze e modalità di monitoraggio, ecc) <sup>26</sup>	10
<b>1.1.b.6</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (mancata rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche, mancata realizzazione della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larga almeno 2 metri, con erba sfalciata e sgombra di materiali) <sup>26</sup>	15
<b>1.1.b.7</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche con frequenza diversa da quella stabilita nel piano oppure rimozione incompleta della lettiera, realizzazione non adeguata della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larghezza inferiore a 2 metri oppure ingombro di materiali o con erba non sfalciata, fascia realizzata parzialmente o non completamente per tutti i ricoveri oggetto di impegno e relative strutture annesse) <sup>26</sup>	10
<b>1.1.b.8</b>	Redazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori da parte di un soggetto diverso da ditta o esperto qualificato in attività di disinfestazione	10
<b>1.1.b.9</b>	Presenza del piano di controllo delle mosche e dei roditori incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico o non adeguato rispetto alle normali buone pratiche di lotta ai sinantropi: condizioni, tempi, modalità di attuazione - compresa la frequenza della rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche - , prodotti utilizzati, zone da trattare, frequenza e verifiche sull'efficacia dei trattamenti , fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella E.2	10
<b>1.1.b.10</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano per il controllo delle mosche e roditori (programma di intervento, registro dei trattamenti, esito delle verifiche) incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>26</sup>	3
<b>1.1.c.1</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso: <sup>26</sup> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pulizia e disinfezione dei ricoveri e delle apparecchiature con idonei disinfettanti – i ricoveri devono essere dotati di pavimenti di calcestruzzo o di materiali che possano essere efficacemente puliti e disinfettati, di pareti e di soffitti lavabili;</li> <li>• presenza di efficaci reti antipassero su tutte le aperture (ad esclusione dei capannoni dotati di parchetti esterni);</li> <li>• i capannoni devono essere identificati univocamente e devono essere dotati di chiusure adeguate;</li> <li>• alla fine di ogni ciclo produttivo e prima dell'inizio del successivo, i capannoni e la strumentazione impiegata devono essere sottoposti ad accurata pulizia e disinfezione (vuoto sanitario). I sili devono essere puliti e disinfettati ad ogni nuovo ingresso di animali. L'immissione di nuovi volatili viene effettuata dopo almeno 1 settimana dal completamento delle operazioni di pulizia e disinfezione;</li> </ul>	15

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• animali morti: per lo stoccaggio degli animali morti devono essere installate idonee celle refrigerate collocate all'esterno del perimetro dell'area di allevamento;</li> <li>• nel caso in cui le celle refrigerate per lo stoccaggio degli animali morti siano collocate all'interno degli impianti, l'operazione di carico degli animali morti deve avvenire all'esterno dell'area di allevamento;</li> <li>• al termine di ogni ciclo di allevamento gli animali morti devono essere ritirati da ditte regolarmente autorizzate ed inviati a stabilimenti autorizzati. Il ritiro deve essere effettuato al termine del ciclo produttivo o comunque , in deroga, con periodicità non inferiore al mese. Il carico delle carcasse con cadenze diverse è effettuato solo nel caso di mortalità eccezionale, anche non imputabile a malattie infettive, previa certificazione del Servizio Veterinario competente;</li> <li>• gestione delle lettiere: nel caso in cui la lettiera e la pollina debbano essere trasformate in compost, questo devono essere tenuto in allevamento in maniera adeguata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Quando ciò non fosse possibile, detti materiali devono essere inviati ad impianti autorizzati per il trattamento;</li> <li>• i capannoni devono trovarsi all'interno di una zona recintata, perfettamente protetta da una rete metallica alta almeno 1,50 m e posizionata a 10 metri di distanza dai capannoni; questa distanza può essere ridotta se non vi sono altre aziende avicole nella stessa zona;</li> </ul>	
1.1.c.2	<p>Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso:<sup>26</sup></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si devono prevedere aree ben mantenute, che possano essere efficacemente pulite e disinfettate, per il carico e lo scarico degli animali e dei materiali d'uso;</li> <li>• le aree di stoccaggio dei materiali d'uso (lettiera, mezzi meccanici, ecc.) devono essere protette;</li> <li>• si deve predisporre una zona filtro dotata di spogliatoio, lavandini e detergenti all'entrata dell'azienda, con dotazione di calzature e tute specifiche. L'area è identificata mediante cartelli di divieto di accesso agli estranei;</li> <li>• si deve prevedere un'area per il deposito temporaneo dei rifiuti, evitando di accumulare materiali di qualsiasi natura nelle zone attigue ai capannoni;</li> <li>• accesso all'area circostante i capannoni limitato solo agli automezzi destinati all'attività di allevamento e previa accurata disinfezione del mezzo all'ingresso in azienda;</li> <li>• verifica tramite apposita scheda dell'avvenuta disinfezione dell'automezzo presso il mangimificio, almeno con cadenza settimanale (la disinfezione deve essere attestata dal tagliando allegato ai documenti di accompagnamento);</li> <li>• per la raccolta, lo stoccaggio e il trasporto delle uova viene utilizzato esclusivamente materiale di confezionamento monouso, oppure materiale che possa essere lavato e disinfettato.</li> </ul>	10
1.1.c.3	<p>Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso:<sup>26</sup></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo degli accessi all'azienda – devono essere presenti e correttamente</li> </ul>	3

	<p>mantenuti cancelli o sbarre mobili – ;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le attrezzature d'allevamento e di carico (muletti, badili, nastri trasportatori, pale, nastri, macchine di carico, ecc.) non devono essere utilizzate in altri allevamenti;</li> <li>• divieto di ingresso ai non addetti ai lavori;</li> <li>• dotazione per il personale (anche con rapporto occasionale) di vestiario pulito (materiale monouso) per ogni intervento da effettuare in allevamento;</li> <li>• registrazione di tutti i movimenti in uscita e in ingresso dall'azienda del personale (indicandone le mansioni), degli animali, delle attrezzature e degli automezzi;</li> <li>• divieto per il personale che opera nell'allevamento di detenere volatili propri;</li> </ul>	
<b>1.1.c.4</b>	<p>Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui al <i>programma di gestione sanitaria</i> stabilito nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso inerenti <sup>26</sup>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le modalità di trattamento e cura di animali malati o feriti;</li> <li>• gli accertamenti diagnostici volti alla ricerca di agenti infettivi;</li> <li>• le modalità di registrazione del numero di volatili trovati morti (con cadenza settimanale);</li> <li>• le modalità di gestione delle malattie che possono essere causa di zoonosi e di malattie infettive denunciabili e un piano di autocontrollo specifico per le salmonelle, così come previsto dal piano di controllo nazionale;</li> </ul>	15
<b>1.1.c.5</b>	<p>Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui al <i>programma di gestione sanitaria</i> stabilito nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso inerenti <sup>26</sup>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli accertamenti diagnostici volti alla ricerca di parassiti;</li> <li>• le modalità per la gestione degli ingressi di personale addetto agli animali e di persone estranee all'allevamento;</li> <li>• registrazione dei dati per la catena alimentare</li> </ul>	10
<b>1.1.c.6</b>	<p>Mancata realizzazione degli <i>interventi di formazione</i> a tutto il personale impegnato in allevamento, a qualsiasi titolo, nelle operazioni di vaccinazione e di carico degli animali verso il macello (assenza dei <i>registri delle attività di formazione</i> svolte) <sup>26</sup></p>	15
<b>1.1.c.7</b>	<p>Interventi di <i>formazione</i> previsti nell'ambito del piano di assistenza veterinaria programmata totalmente identici, dal punto di vista dei contenuti e dei moduli formativi, agli interventi di formazione e di aggiornamento sul benessere animale previsti dall'impegno vincolante 1.1 della macroarea A <sup>26</sup></p>	15
<b>1.1.c.8</b>	<p><i>Programma di formazione</i>, secondo quanto indicato nel piano di assistenza veterinaria programmata, non coerente rispetto ad uno o più argomenti indicati dal Manuale tecnico: principi di benessere animale, modalità di diffusione delle malattie infettive aviarie, corrette modalità di cattura e contenimento delle galline, misure da adottare prima di entrare in un allevamento, con particolare riferimento all'impiego di vestiario pulito</p>	10
<b>1.1.c.9</b>	<p>Presenza dei <i>registri delle attività di formazione</i> svolte incompleti o non adeguati rispetto ad una o più delle seguenti indicazioni: data, nominativi e firme dei partecipanti e dei docenti, argomenti trattati <sup>26</sup></p>	3
<b>1.1.c.10</b>	<p>Mancanza dei riferimenti, nel piano di assistenza veterinaria, al piano di lotta alle mosche e roditori</p>	15

<b>1.1.c.11</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: elenco delle misure da adottare e azioni per favorire l'applicazione dei manuali di corretta prassi igienica in allevamento, periodicità e modalità di svolgimento dell'assistenza specializzata e delle verifiche aziendali, eventuali azioni correttive o trattamenti terapeutici da adottare, documenti e registri aziendali	10
<b>1.1.c.12</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto o non adeguato per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: dati del veterinario, numero di iscrizione all'ordine, numero telefonico di reperibilità, impegno a fornire un certo numero di interventi programmati, disponibilità ad interventi di emergenza	3
<b>1.1.c.13</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano di assistenza veterinaria programmata incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>26</sup>	3

**TABELLA E.4— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1.b), 1.1.c) – Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata - Codici infrazione: da 1.1.b.1 a 1.1.b.10, da 1.1.c.1 a 1.1.c.13 (TABELLA E.3);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità<sup>27</sup></b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<sup>27</sup> Per i seguenti codici di infrazione: da 1.1.b.1 a 1.1.b.10; 1.1.c.2, 1.1.c.3, 1.1.c.6, 1.1.c.7, 1.1.c.8, 1.1.c.9, 1.1.c.10, 1.1.c.11, 1.1.c.12, 1.1.c.13 l'indice di verifica "Entità" è sempre alto

<p><b>Programma di sviluppo rurale 2007-2013</b>  <b>Misura 215</b>  <b>POLLO DA CARNE</b>  <b>Macroarea A)</b>  <b>Miglioramento del MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE</b></p>
--

**TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how - <i>Area di valutazione: personale di stalla</i>			X
2.1	Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata - <i>Area di valutazione: management aziendale</i>	X		
2.2	Accurata registrazione per singolo ricovero dei dati gestionali e produttivi- <i>Area di valutazione: management aziendale</i>	X		

**TABELLA A.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R.**

Impegno miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod. 1.1) Processo di adattamento alle innovazioni introdotte, acquisizione e trasferimento know-how	®1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> : Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali	®1.1) <i>Direttiva 2007/43/CE</i> : Gli addetti, in particolare, devono essere istruiti sulle disposizioni pratiche indicate dalla normativa sul benessere dei polli da carne	®1.1) A tale scopo è richiesta: .....b) la partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno. La partecipazione ai suddetti corsi dovrà essere dimostrata attraverso il rilascio di uno specifico attestato  <b>N.B.</b> La mancata partecipazione ad almeno un corso qualificato di aggiornamento in materia di benessere animale durante il primo triennio nel periodo dell'impegno, e/o la mancata conservazione dell'attestato, se non sostituibile con altra documentazione equivalente, e/o aggiornamento eseguito per specie animale diversa da quella oggetto di impegno equivale sempre a <b>mancato rispetto di impegno pertinente</b>	Pagamento ammesso per la specie animale/indirizzo produttivo

<p>Cod. 2.1) Accurata registrazione dei controlli e delle manutenzioni effettuati sugli impianti automatici e ricorso ad assistenza specializzata.</p>	<p>®2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>: Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno</p>		<p>®2.1) Gli impianti utilizzati negli allevamenti che possono condizionare la salute e il benessere degli animali (impianti di alimentazione, di abbeverata, di ventilazione, di riscaldamento, di pulizia e allontanamento effluenti) devono essere controllati, al fine di evidenziarne rapidamente eventuali malfunzionamenti o difetti e sottoposti a manutenzioni periodiche (non è necessario il ricorso ad assistenza specializzata). I controlli degli impianti devono essere effettuati almeno una volta all'anno e devono essere documentati</p>	<p>Pagamento ammesso per il Ricovero</p>
<p>Cod. 2.2) Accurata registrazione per singolo ricovero dei dati gestionali e produttivi</p>	<p>® 2.2) <i>Atto C 18 Allegato 1 della Circolare Min. Salute n. 10/2001 – D.Lgs n. 146/2001</i>: Il proprietario o il custode degli animali tiene un registro di ogni trattamento medico effettuato e del numero dei casi di mortalità constatati ad ogni ispezione per un periodo di almeno tre anni</p>			<p>Pagamento ammesso per il Ricovero</p>

**TABELLA A.2.– Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Specie Animale/ indirizzo produttivo Codice Impegno 1.1 - Area di valutazione personale di stalla.**

**Infrazione:** Aggiornamento effettuato ad un numero di addetti inferiore al numero di addetti che ha partecipato al corso di formazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entita'	Durata
Basso 1	Sempre alto	Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 100% ma non inferiore al 80% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	Sempre alto
Medio 3		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 80% ma non inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione	
Alto 5		Numero di addetti partecipanti al corso di aggiornamento inferiore al 60% del numero di addetti partecipanti al corso di formazione ma non inferiore al 50% <b>N:B</b> se è inferiore al 50% scatta il mancato rispetto di impegno pertinente	

**TABELLA A.3 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1	Punteggio
2.1.1	Assistenza specializzata effettuata ma in assenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti, anche per parte del periodo di impegno	15
2.1.2	Mancato rispetto di uno o più elementi indicati nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo	10
2.1.3	Mancato rispetto delle modalità e/o dei tempi (gli intervalli dei controlli non devono essere superiori a 4 mesi) stabiliti nel contratto per il controllo di uno o più impianti	10
2.1.4	Presenza di contratto di fornitura servizi e/o del manuale tecnico di autocontrollo non adeguato (assenza di indicazione dei tempi e/o delle modalità di controllo e manutenzione anche solo per parte degli impianti, assenza o non corretta indicazione di uno o più elementi previsti nel POM - approvato con deliberazione n. 387/2010, così	7

	come modificato dalle D.G.R. n. 1080/2010 e n. 1795/2010 - per il manuale tecnico di autocontrollo)	
<b>2.1.5</b>	Presenza del registro dei controlli e delle manutenzioni degli impianti compilato ma in maniera non corretta (rispetto alle informazioni richieste: data, tipo di controllo/manutenzione effettuato, eventuali parti sostituite o riparate)	3

**N.B (Infrazione di impegno essenziale):**La mancata assistenza specializzata (anche se riferita ad un solo impianto automatico di allevamento) in assenza di un contratto di fornitura servizi e/o del manuale tecnico di autocontrollo, relativamente ad un ricovero oggetto di impegno, determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno e dagli ulteriori eventuali impegni di miglioramento attuati nel ricovero, pertanto ne consegue, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010, la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009, con riferimento al montante del sostegno ammesso per il Ricovero.

**TABELLA A.3.1- Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante su Ricovero Codice Impegno 2.1 – Area di valutazione management aziendale - Codici infrazione: da 2.1.1 a 2.1.5 della Tabella A.3**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.3 fino a 9	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.3 compresa tra 10 e 14	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui - e/o ventilazione; - e/o riscaldamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.3 uguale o superiore a 15	Mancato rispetto degli impegni relativamente agli impianti di: - pulizia e allontanamento reflui, ventilazione e riscaldamento, - e/o abbeverata - e/o alimentazione	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**TABELLA A.4 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Ricovero Codice Impegno 2.2 – Area di valutazione management aziendale**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.2.1</b>	Difformità/mancato rispetto di tutti i dati gestionali e produttivi registrati con quelli rilevabili in allevamento (numero di polli introdotti, origine degli animali, data, quantità e tipo di alimento ricevuto, trattamenti medici e veterinari somministrati, numero di capi morti e causa del decesso, temperature giornaliere minime e massime rilevate all'interno del ricovero, peso medio prima della macellazione, numero di capi morti durante il trasporto al macello)	15
<b>2.2.2</b>	Difformità/mancato rispetto di uno o più dati gestionali e produttivi registrati con quelli rilevabili in allevamento (numero di polli introdotti, origine degli animali, data, quantità e tipo di alimento ricevuto, trattamenti medici e veterinari somministrati, numero di capi morti e causa del decesso, temperature giornaliere minime e massime rilevate all'interno del ricovero, peso medio prima della macellazione, numero di capi morti durante il trasporto al macello)	10
<b>2.2.3</b>	Presenza del registro dei dati gestionali e produttivi incompleto rispetto ad una o più indicazioni	3

**N.B (Infrazione di impegno essenziale):** L'assenza – anche per parte del periodo di impegno - del registro, per singolo ricovero oggetto di impegno, dei dati gestionali e produttivi determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno e dagli ulteriori eventuali impegni di miglioramento attuati nel ricovero, pertanto si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010, la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009, con riferimento al montante del sostegno ammesso per il Ricovero.

**TABELLA A.4.1– Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante su Ricovero Codice Impegno 2.2 – Area di valutazione management aziendale - Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.3 della Tabella A.4**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella A.4 uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**POLLO DA CARNE**  
**Macroarea B)**  
**Miglioramento dei SISTEMI DI ALLEVAMENTO E DI**  
**STABULAZIONE**

**TABELLA B – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Passaggio dall'allevamento intensivo al coperto ad altro sistema d'allevamento di tipo misto (estensivo al coperto, all'aperto, rurale all'aperto e rurale in libertà) o completamente all'aperto		X	
1.2	Passaggio dall'allevamento estensivo al coperto ad un sistema misto di allevamento oppure passaggio da un tipo di allevamento all'aperto ad altro sistema di allevamento sempre all'aperto (tipo misto) oppure passaggio dal sistema misto ad uno completamente all'aperto		X	
2.1	Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 all'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 27 del Manuale tecnico)		X	

**TABELLA B.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore impegno di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione e montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Passaggio dall'allevamento intensivo al coperto ad altro sistema d'allevamento di tipo misto (estensivo al coperto, all'aperto, rurale all'aperto e rurale in libertà) o completamente all'aperto	<p>®1.1 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>: Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve: ..... b) allevare e custodire gli animali diversi dai pesci, rettili e anfibi, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere</p>			Pagamento ammesso per l'impegno

<p>Cod.1.2) Passaggio dall'allevamento estensivo al coperto ad un sistema misto di allevamento oppure passaggio da un tipo di allevamento all'aperto ad altro sistema di allevamento sempre all'aperto (tipo misto) oppure passaggio dal sistema misto ad uno completamente all'aperto</p>	<p>®1.2 - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>: Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve: .....  b) allevare e custodire gli animali diversi dai pesci, rettili e anfibi, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere</p>	<p>®1.2) Secondo le norme di commercializzazione della carne di pollame [1] l'indicazione del tipo di allevamento nell'etichettatura può essere una delle seguenti: <b>allevamento estensivo al coperto</b> [2], <b>allevamento all'aperto</b> [3], <b>allevamento rurale all'aperto</b> [4] e <b>allevamento rurale in libertà</b> [5].</p> <p>[1] Regolamento (CE) n. 543/2008 e successive modifiche, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 che stabilisce talune norme di commercializzazione per le carni di pollame.</p> <p>[2] Densità d'allevamento non superiore a 15 capi/m<sup>2</sup>, ma con peso vivo non superiore a 25 kg/m<sup>2</sup>, e animali macellati non prima di 56 d di età -</p> <p>[3] Densità d'allevamento non superiore a 13 capi/m<sup>2</sup>, ma con peso vivo non superiore a 27,5 kg/m<sup>2</sup>, animali macellati non prima di 56 d di età, possibilità di accesso, per almeno metà della durata del ciclo vitale, a parchetti all'aperto con superficie di almeno 1 m<sup>2</sup>/capo.</p> <p>[4] Densità d'allevamento non superiore a 12 capi/m<sup>2</sup>, ma con peso vivo non superiore a 25 kg/m<sup>2</sup>, animali macellati non prima di 81 d di età, possibilità di accesso costante, durante le ore diurne, a parchetti all'aperto con superficie di almeno 2 m<sup>2</sup>/capo.</p> <p>[5] Densità d'allevamento non superiore a 12 capi/m<sup>2</sup>, ma con peso vivo non superiore a 25 kg/m<sup>2</sup>, animali macellati non prima di 81 d di età, possibilità di accesso costante, durante le ore diurne, a parchetti all'aperto con superficie illimitata.</p>		<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>
--	---	---	--	--

Cod.2.1) Aumento di almeno il 10% delle superfici unitarie di stabulazione rispetto ai valori di baseline indicati nella tabella 1 all'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 27 del Manuale tecnico)	@2.1 - Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001: La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni		@2.1) La tabella 1 all'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 27 del Manuale tecnico) mostra la superficie minima di stabulazione (espressa in m2/capo) e la densità massima (espressa in capi/m2) che devono essere rispettate per le diverse categorie di peso finale, al variare del sistema di ventilazione.	Pagamento ammesso per tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero
---	--	--	--	---

**TABELLA B.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1/1.2	<p>a) Rispetto dei requisiti minimi previsti dalle norme di commercializzazione della carne di pollame [1] per il tipo di allevamento: <b>allevamento estensivo al coperto</b> [2], <b>allevamento all'aperto</b> [3], <b>allevamento rurale all'aperto</b> [4] e <b>allevamento rurale in libertà</b> [5]. - *</p> <p>[1] Regolamento (CE) n. 543/2008 e successive modifiche, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 che stabilisce talune norme di commercializzazione per</p>	a) Mancato rispetto dei requisiti minimi previsti dalle norme di commercializzazione della carne di pollame per il tipo di allevamento	<p>L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero. L'infrazione ad uno più degli impegni essenziali di cui alle lett. c), d) e), f) e g) h) determina il completo mancato raggiungimento</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto</p>

	<p>le carni di pollame. [2] Densità d'allevamento non superiore a 15 capi/m2, ma con peso vivo non superiore a 25 kg/m2, e animali macellati non prima di 56 d di età - [3] Densità d'allevamento non superiore a 13 capi/m2, ma con peso vivo non superiore a 27,5 kg/m2, animali macellati non prima di 56 d di età, possibilità di accesso, per almeno metà della durata del ciclo vitale, a parchetti all'aperto con superficie di almeno 1 m2/capo - [4] Densità d'allevamento non superiore a 12 capi/m2, ma con peso vivo non superiore a 25 kg/m2, animali macellati non prima di 81 d di età, possibilità di accesso costante, durante le ore diurne, a parchetti all'aperto con superficie di almeno 2 m2/capo - [5] Densità d'allevamento non superiore a 12 capi/m2, ma con peso vivo non superiore a 25 kg/m2, animali macellati non prima di 81 d di età, possibilità di accesso costante, durante le ore diurne, a parchetti all'aperto con superficie illimitata</p> <p>b) <b>Allevamento completamente all'aperto:</b> obbligo di prevedere, oltre ai parchetti esterni, specifiche capannine mobili per il riparo dei polli dal sole, dal vento, dalle intemperie, dai predatori e dai rischi di malattie</p> <p>c) <b>Obbligo di sottoporre al miglioramento almeno il 50% dei polli mediamente allevati (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</b></p> <p>d) <b>Rispetto dei parametri tecnici</b></p>	<p>b) Assenza di parchetti esterni e/o assenza di capannine mobili nell'allevamento completamente all'aperto per il riparo dei polli dal sole, dal vento, dalle intemperie, dai predatori e dai rischi di malattie</p> <p>c) <b>Miglioramento realizzato per un numero di capi inferiore al 50% dei polli mediamente allevati (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</b></p> <p>d) Mancato rispetto dei</p>	<p>degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero in cui è stato rilevata la non conformità all'impegno essenziale di cui alla lettera a), e/o b)</li> <li>- per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità rilevata ad uno o più impegni essenziali di cui alla lettera c), d) e), f), e g) ed h)</li> </ul>
--	--	---	---	---

	<p>minimi di cui alla Tabella 30 del Manuale tecnico per il dimensionamento delle mangiatoie;</p> <p>e) Rispetto dei parametri tecnici massimi di cui alla Tabella 31 del Manuale tecnico (tabella 5 dell'allegato 2 Pollo da carne) per il dimensionamento degli abbeveratoi;</p> <p>f) Presenza del registro di utilizzo dei parchetti esterni negli allevamenti all'aperto, rurale all'aperto, rurale in libertà o completamente all'aperto</p> <p><b>g) (solo nel caso di allevamenti all'aperto con parchetti)</b> Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o i sistemi di ombreggiamento dei parchetti</p> <p>h) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti dei pollai</p> <p><i>* Tali impegni rientrano nell'ambito del campo</i></p>	<p>parametri tecnici minimi di cui alla Tabella 30 del Manuale tecnico per il dimensionamento delle mangiatoie;</p> <p>e) Mancato rispetto dei parametri tecnici massimi di cui alla Tabella 31 del Manuale tecnico (tabella 5 dell'allegato 2 Pollo da carne) per il dimensionamento degli abbeveratoi</p> <p>f) Assenza del registro di utilizzo dei parchetti esterni negli allevamenti all'aperto, rurale all'aperto, rurale in libertà o completamente all'aperto</p> <p>g) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.4</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella B.4</i>;</p> <p>h) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella B.4</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o</p>		
--	--	---	--	--

	<p><i>di applicazione delle disposizioni normative sulla commercializzazione delle carni di pollame. AGREA, o l'Organismo da essa delegato, potrà avvalersi degli esiti dell'attività di controllo esercitata da parte dell'Organismo di Certificazione incaricato nell'ambito del sistema di controllo e certificazione dell'etichettatura facoltativa delle carni di pollame.</i></p>	<p>superiore al 80% di cui alla tabella B.4;</p>		
2.1	<p>a) Obbligo di aumentare la superficie di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 27 del Manuale tecnico) per almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati, (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno)</p> <p>b) Manutenzione, conservazione, funzionamento e assenza di elementi pericolosi per le superfici e/o le attrezzature di contenimento e/o gli impianti dei pollai</p>	<p>a) Aumento delle superfici di stabulazione di almeno il 10% rispetto ai valori minimi previsti dalla tabella 1 dell'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 27 del Manuale tecnico) per un numero di animali inferiore al 50% dei capi totali mediamente allevati, (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) <b>** N.B</b></p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla tabella B.4, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti da tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero. L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati</p>

		alla tabella B.4;		articoli sono applicati per il sostegno di tutti gli impegni di miglioramento attuati nel ricovero nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. a). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alla lett. b) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
--	--	-------------------	--	---

**\*\* N.B.: impegno 2.1** – Per l'impegno 2.1, per verificare il rispetto dell'impegno essenziale in questione è necessario procedere preventivamente alla verifica del rispetto della baseline attraverso l'elaborazione del rapporto tra il n. capi potenzialmente allevabili di una specifica categoria e la superficie totale ad essa assegnata (il dato relativo alla potenzialità di allevamento è desumibile dalla domanda di pagamento, il dato relativo alla superficie di stabulazione è desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e, comunque, andrà misurata durante la fase dei controlli in loco). Qualora la verifica del rispetto della baseline abbia sortito esito positivo, si dovrà procedere come di seguito riportato.

Fatto salvo quanto stabilito dal POM della Misura 215 paragrafo 11 "Domande di pagamento", sarà necessario procedere alla verifica dell'impegno essenziale, nel seguente modo:

- 1) si dovrà acquisire il dato capi totali mediamente allevati riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 2) fatto salvo quanto disposto in applicazione delle norme comunitarie con riferimento alle difformità di UBA, si dovrà verificare che almeno il 50% dei capi totali mediamente allevati sia assoggettata all'impegno (superficie unitaria minima di stabulazione di cui alla tabella 1 dell'Allegato 2 - Tabella 27 del Manuale tecnico - aumentata di almeno il 10% );
- 3) la superficie determinata per il soddisfacimento delle condizioni per la corretta applicazione dell'impegno di cui al precedente punto 2, dovrà essere decurtata dalla superficie totale assegnata, desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e comunque misurata durante la fase dei controlli in loco;
- 4) la differenza di superficie calcolata secondo il precedente punto 3, va assegnata al rimanente 50% dei capi totali mediamente allevati riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 5) l'impegno essenziale è rispettato se il rapporto di cui al precedente punto 4 soddisfa il requisito minimo di baseline, così come previsto dai rispettivi riferimenti tabellari.

**TABELLA B.3 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento intensivo al coperto ad altro sistema d'allevamento di tipo misto (estensivo al coperto, all'aperto, rurale all'aperto e rurale in libertà) o completamente all'aperto, e Codice Impegno 1.2 - Passaggio dall'allevamento estensivo al coperto ad un sistema misto di allevamento oppure passaggio da un tipo di allevamento all'aperto ad altro sistema di allevamento sempre all'aperto (tipo misto) oppure passaggio dal sistema misto ad uno completamente all'aperto**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1 o 1.2	Punteggio
1.1.1/ 1.2.1	Assenza dei registri di utilizzo dei parchetti ma è comunque possibile risalire a documentazione alternativa che attesta l'utilizzo dei parchetti con particolare riferimento a numero di animali, periodo e durata dell'allevamento, indicazioni delle superfici utilizzate	15
1.1.2/ 1.2.1	Mancato rispetto delle superfici/località in cui gli animali sono tenuti all'aperto e/o del periodo e della durata di utilizzo dei parchetti esterni così come rilevato dai registri, fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.2	10
1.1.3/ 1.2.3	Incompleta registrazione con riferimento alle informazioni minime richieste nelle registrazioni (numero di animali, periodo e durata dell'allevamento, indicazioni delle superfici utilizzate), fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella B.2	3
1.1.4/ 1.2.4	Parchetti esterni: assenza totale di recinti e/o assenza di vegetazione su tutta la superficie di stabulazione	15
1.1.5/ 1.2.5	Parchetti esterni: presenza di recinti non adeguati e/o presenza di vegetazione su una superficie inferiore al 50%	10
1.1.6/ 1.2.6	Assenza totale di zone ombreggiate verso i lati Sud ed Ovest per il riparo dal sole a animali	15
1.1.7/ 1.2.7	Presenza di sistemi di ombreggiamento diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico (piante ad alto fusto, reti ombreggianti, ombra creata dagli stessi edifici)	7

**TABELLA B.4. – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 1.2, 2.1**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione il funzionamento, l'assenza di elementi pericolosi per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti dei pollai e/o dei sistemi di ombreggiamento dei parchetti per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale . Nel	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.

		caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,

oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella B.2

**TABELLA B.5 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 – Passaggio dall'allevamento intensivo al coperto ad altro sistema d'allevamento di tipo misto (estensivo al coperto, all'aperto, rurale all'aperto e rurale in libertà) o completamente all'aperto - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.7 (TABELLA B.3);*
- *Codice Impegno 1.2 – Passaggio dall'allevamento estensivo al coperto ad un sistema misto di allevamento oppure passaggio da un tipo di allevamento all'aperto ad altro sistema di allevamento sempre all'aperto (tipo misto) oppure passaggio dal sistema misto ad uno completamente all'aperto. -- Codici infrazione: da 1.2.1. a 1.2.7 (TABELLA B.3);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**POLLO DA CARNE**  
**Macroarea C)**  
**Miglioramento del CONTROLLO AMBIENTALE**

**TABELLA C – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizz o produttivo
1.1	Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi del pollaio pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati delle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato 2 Pollo da carne (rispettivamente Tabelle 28 e 29 del Manuale tecnico) + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione		X	
2.1	Installazione di impianti di raffrescamento artificiale		X	
2.2	Realizzazione di isolamento termico della copertura del pollaio o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento e l'uscita di calore dall'ambiente nel periodo invernale + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della porcaia rivolta a Ovest o Sudovest (se presente)		X	

**TABELLA C.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
<p>Cod.1.1) Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali:</p> <p>predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi del pollaio pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 29 del Manuale tecnico) + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p>	<p>® 1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali</p>		<p>® 1.1) Allo scopo è possibile adottare sia la ventilazione naturale, sia quella artificiale. Essendo il controllo ambientale materia particolarmente complessa, ci si limita a valutare in modo indiretto la capacità potenziale del ricovero di garantire la massima ventilazione estiva; i riferimenti tecnici per la ventilazione estiva sono riportati nella Tabella 2 dell'Allegato Pollo da carne (Tabella 28 del Manuale tecnico). Quando si adotta la ventilazione naturale si devono favorire i movimenti dell'aria per effetto camino e per effetto vento all'interno del ricovero; in particolare, per quanto riguarda le superfici di entrata e di uscita dell'aria, le aperture reali devono essere almeno pari al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 29 del Manuale tecnico)</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

Cod. 2.1) Installazione di impianti di raffrescamento artificiali	® 2.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria , la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali			Pagamento ammesso per l'impegno
Cod. 2.2) Realizzazione di isolamento termico della copertura del pollaio o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'ambiente d'allevamento e l'uscita di calore dall'ambiente nel periodo invernale + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto a Ovest o Sudovest (se presente).	® 2.2) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali			Pagamento ammesso per l'impegno

**TABELLA C.2 –Ulteriori impegni di baseline non pertinenti**

<b>Ulteriore impegno di baseline non associato ad uno specifico impegno di miglioramento</b>	<b>Violazione</b>	<b>Conseguenze</b>
Nelle prime 3-4 settimane di vita i pulcini devono disporre di nidi di calore o madri artificiali	La violazione durante il periodo di impegno determina l'applicazione di quanto previsto in attuazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i>	Applicazione del Capo II Condizionalità del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i (D.M. n 10346 del 13/05/2011); si rinvia al Manuale operativo dei controlli di condizionalità di AGREA.
All'interno dei ricoveri si deve garantire un'adeguata illuminazione naturale e/o artificiale e si deve garantire l'alternanza luce/buio nell'arco della giornata con almeno 8h/d di buio		

**TABELLA C.3 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1.	<p>a) Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde</p> <p>b) Realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi del pollaio pari o superiori all'85% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 29 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento per le superfici e/o le attrezzature/dispositivi di ventilazione</p>	<p>a) Assenza di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde (tranne nel caso di edifici monofalda isolati)</p> <p>b) Superfici di entrata e di uscita dell'aria sui lati lunghi della stalla inferiori all' 85% e superiori al 79% di quelle teoriche calcolate con i valori unitari indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 29 del Manuale tecnico)</p> <p>c) Assenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata/uscita dell'aria al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.7</i>, oppure</p>	<p>L'infrazione dell'impegno essenziale di cui alla lett. a) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.2 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. b), c), e d). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. a) i sopra citati articoli sono applicati per</p>

		raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i> ;		il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.2. qualora attuato contestualmente nel ricovero
2.1	<p>a) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di raffrescamento artificiale per i polli (es. numero, tipo, disposizione dei ventilatori, e altre caratteristiche strutturali, ecc)</p> <p>b) Pulizia, conservazione, buon funzionamento delle attrezzature/sistemi di ventilazione-raffrescamento</p>	<p>a) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali dell'impianto di raffrescamento artificiale (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista) oppure mancata installazione degli impianti di raffrescamento per i polli</p> <p>b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.7</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i>;</p>	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>
2.2.	a) Realizzazione di isolamento termico della copertura del pollaio	a) Assenza di strato di materiale isolante nella	L'infrazione all'impegno essenziale di	Si dispone, secondo quanto previsto dal

	<p>b) Installazione di un nuovo tetto coibentato</p> <p>c) Predisposizione di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde</p> <p>d) Altezza della struttura in gronda non inferiore ai 2,5 m e non superiore a 3,5 m - nei casi di rifacimento delle strutture portanti - (tali valori sono applicabili ad entrambi i lati nel caso di tetto a due falde e al solo lato basso nel caso di tetto monofalda)</p> <p>e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde la pendenza di falda deve essere del 20-30%</p> <p>f) Predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente)</p> <p>g) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e per la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (es.</p>	<p>copertura</p> <p>b) Installazione di un nuovo tetto non coibentato oppure mancata installazione di un nuovo tetto coibentato</p> <p>c) Assenza di una fessura di colmo nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde</p> <p>d) Altezza della struttura in gronda inferiore ai 2,5 m e/o superiore a 3,5 m</p> <p>e) Nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde, pendenza di falda inferiore o superiore del 20-30%</p> <p>f) Assenza di reti o piante lungo il lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest</p> <p>g) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per la realizzazione di isolamento termico della copertura della stalla o per l'installazione di un nuovo tetto coibentato e/o per</p>	<p>cui alla lett. c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 1.1 contestualmente attuato nel ricovero. L'infrazione ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno</p>	<p>paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art.80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno nel caso di non conformità ad uno o più impegni essenziali di cui alle lett. a), b), d), e), f), g) ed h). Nel caso di non conformità dell'impegno essenziale di cui alle lett. c) i sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 1.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>
--	---	--	---	---

	<p>tipo, qualità e quantità del materiale isolante, tipo e quantità di piante o di reti per l'ombreggiamento, ecc)</p> <p>h) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento degli ombreggiamenti naturali e/o artificiali</p>	<p>la predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad Ovest o a Sudovest (se presente) (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>h) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella C.7</i>, oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella C.7</i>;</p>		
--	--	--	--	--

**TABELLA C.4– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Macroarea su ricovero Codice Impegno 1.1 – Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.1.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento	15
<b>1.1.2</b>	Presenza di dispositivi ad azionamento manuale o automatico diversi da quelli previsti dal Manuale tecnico	7

**TABELLA C.5 – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.1 – Installazione di impianti di raffrescamento artificiale**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.1</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1.1</b>	Assenza di centralina elettronica che controlla e regola le fasi di funzionamento dei sistemi di ventilazione forzata - raffrescamento	15

**TABELLA C.6 - Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti**

<b>GRAVITÀ</b>		
<b>Cod. Infr.</b>	<b>Tipo di infrazione collegato all'impegno 2.2</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.2.1</b>	Presenza di fessura di colmo non continua e/o non protetta in modo adeguato dalla pioggia e dal vento nel caso di installazione di un nuovo tetto a due falde.	15
<b>2.2.2</b>	Mancata manutenzione/ cattivo stato di conservazione della copertura con compromissione, strutturale anche parziale, anche lieve della copertura	15
<b>2.2.3</b>	Presenza di reti che non coprono l'intera lunghezza delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	10
<b>2.2.4</b>	Presenza di manufatti diversi dalle reti per l'ombreggiamento delle pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest	7
<b>2.2.5</b>	Presenza, lungo le pareti del ricovero orientate ad Ovest o Sudovest, di alberature, o alberature realizzate con piante non adeguate per l'ombreggiamento, tali per cui al terzo anno di impegno non esercitano ombreggiamento su almeno il 50% della superficie interessata <sup>28</sup>	10

<sup>28</sup> Nota alla tabella C.6. – codice infrazione 2.2.5.: L'Autorità competente per i controlli può prescrivere per migliorare l'ombreggiamento, l'installazione o la realizzazione di impianto di reti, mantenendo le alberature realizzate. L'installazione delle reti deve avvenire entro e non oltre 3 mesi dalla data dell'accertamento dell'infrazione. In caso di mancato rispetto della prescrizione si applicherà la riduzione prevista per il codice infrazione 2.2.5.

**TABELLA C.7 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle superfici e/o attrezzature/dispositivi/sistemi di ventilazione-raffrescamento e/o ombreggiamenti naturali e/o artificiali per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella C.3

**TABELLA C.8 - Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1 - Miglioramento ventilazione mediante accorgimenti tecnico-strutturali - Codici infrazione: da 1.1.1 a 1.1.2 (TABELLA C.4);*
- *Codice Impegno 2.1 - Installazione di impianti di raffrescamento - Codice infrazione: 2.1.1 (TABELLA C.5);*
- *Codice Impegno 2.2 - Realizzazione isolamento termico + ombreggiamenti - Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.5 (TABELLA C.6);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	Sempre alta	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<p><b>Programma di sviluppo rurale 2007-2013</b>  <b>Misura 215</b>  <b>POLLO DA CARNE</b>  <b>Macroarea D)</b>  <b>Miglioramento dell'ALIMENTAZIONE E ACQUA DI BEVANDA</b></p>
---

**TABELLA D – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

Codice Impegno	Impegni di miglioramento	Livello di disaggregazione dell'impegno (• determinazione del montante riducibile)		
		Ricovero	Impegno su ricovero	Specie animale/indirizzo produttivo
1.1	Sostituzione di mangiatoie deteriorate + adeguamento fronte mangiatoia		X	
1.2	Sistema di sollevamento dell'impianto di alimentazione		X	
2.1	Rifacimento impianto di abbeverata/aumento abbeveratoi		X	
2.2	Miglioramento qualità dell'acqua		X	

**TABELLA D.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno di condizionalità pertinente	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod.1.1) Sostituzione di mangiatoie deteriorate, utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali plastica, acciaio inox, + adeguamento del fronte mangiatoia al numero di polli allevati, con superamento di almeno il 5% dei parametri di baseline indicati nella Tabella 30 del Manuale tecnico	®1.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali		®1.1) Le attrezzature destinate all'alimentazione devono essere costruite con materiali idonei e adeguatamente dimensionate. Sono ammesse mangiatoie costruite in acciaio zincato, acciaio verniciato, calcestruzzo o laterizio. Le mangiatoie devono avere uno sviluppo complessivo parametrato al numero di capi; in Tabella 30 del Manuale tecnico sono riportati i valori massimi di riferimento per le BPZ, cioè il numero massimo ammesso di capi per mangiatoie circolari e lineari. Il numero di linee di distribuzione del mangime varia a seconda della luce dell'edificio; generalmente viene considerata una linea ogni 4÷5,5 m di larghezza.	Pagamento ammesso per l'impegno

<p>Cod. 1.2) Sistema di sollevamento dell'impianto di alimentazione</p>	<p>®1.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali</p>			<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>
<p>Cod 2.1.) Rifacimento dell'impianto di abbeverata, con sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in Tabella 5 dell'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 31 del Manuale tecnico).</p>	<p>®2.1) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi. Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite ed installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali</p>		<p>®2.1) Per i polli da carne sono ammessi gli abbeveratoi lineari o circolari ma sono da preferirsi gli abbeveratoi a goccia ("nipple"), completi di vaschetta di plastica sottostante che raccoglie le gocce cadute, e gli abbeveratoi a tazzetta. Gli abbeveratoi devono essere previsti in numero adeguato alla capienza del ricovero e alla categoria di peso; in tabella 5 all'Allegato pollo da carne (Tabella 31 del Manuale tecnico) sono riportati i valori massimi di riferimento per le BPZ, cioè il numero massimo ammesso di capi per unità di abbeveratoio.</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno</p>

<p>Cod. 2.2) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale, al fine di verificarne la qualità e la potabilità + adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda (riduzione della concentrazione di calcio, ferro, cloro, nitrati, solidi sospesi, microrganismi patogeni, ecc.) + realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p>	<p>®2.2) <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi</p>		<p>®2.2) L' acqua somministrata agli animali deve essere potabile e di buona qualità. L'approvvigionamento dell'acqua deve essere da pozzo o di rete.</p>	<p>Pagamento ammesso per l'impegno più eventuale pagamento ammesso per impegno 2.1 qualora contestualmente attuato nel ricovero</p>
---	---	--	---	---

**TABELLA D.2 – Impegni essenziali.**

<b>Codice Impegno miglioramento</b>	<b>Impegni essenziali</b>	<b>Infrazione</b> <small>(si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)</small>	<b>Motivazione</b>	<b>Conseguenze</b>
1.1	<p>a) Obbligo di sostituzione di mangiatoie deteriorate utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, quali plastica, acciaio inox</p> <p>b) Obbligo di aumentare il fronte mangiatoia di almeno il 5 % rispetto ai valori minimi previsti dalla Tabella 30 del Manuale tecnico per almeno il 30% dei polli mediamente allevati (con riferimento al singolo ricovero oggetto di impegno) .</p>	<p>a) Presenza di mangiatoie di materiali diversi da plastica, acciaio inox, oppure mancata sostituzione di mangiatoie deteriorate</p> <p>b) Aumento del fronte mangiatoia di almeno il 5 % rispetto ai valori minimi previsti dalla Tabella 30 del Manuale tecnico per un numero di animali inferiore al 30% dei polli mediamente allevati (con riferimento al singolo ricovero</p>	<p>L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), e c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Impegno</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti" del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto</p>

	c) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento delle strutture/attrezzature di alimentazione	oggetto di impegno).** <b>N.B</b> c) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.4</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.4</i> ;		regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
1.2	a) Installazione di un sistema di sollevamento dell'impianto di alimentazione sull'intero ricovero oggetto di impegno  b) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento del sistema di sollevamento dell'impianto di alimentazione	a) Mancata installazione di un sistema di sollevamento dell'impianto di alimentazione oppure installazione di un sistema di sollevamento dell'impianto di alimentazione su parte del ricovero oggetto di impegno  b) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.4</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla <i>tabella D.4</i> ;	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. a) e/o b) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti" del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono

				applicati per il sostegno dell'Impegno
2.1	<p>a) Sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli a goccia o a tazzetta</p> <p>b) Sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli in numero tale da scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati in Tabella 5 dell'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 31 del Manuale tecnico) o riduzione del numero di capi allevati per scendere al disotto di almeno il 10% dei parametri massimi riportati nella stessa Tabella 5 dell'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 31 del Manuale tecnico).</p> <p>c) Rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (es. tipo di abbeveratoi, altezza di installazione, collocamento nelle aree di stabulazione, spazi liberi intorno all'abbeveratoio, ecc)</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi</p>	<p>a) Mancata sostituzione/aggiunta di abbeveratoi singoli a goccia o a tazzetta oppure sostituzione/aggiunta di abbeveratoi diversi da quelli a goccia o a tazzetta</p> <p>b) Mancato raggiungimento della soglia di riduzione del 10 % dei parametri massimi riportati in Tabella 5 dell'Allegato 2 Pollo da carne (Tabella 31 del Manuale tecnico).</p> <p>c) Mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per l'installazione degli abbeveratoi (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.4</i> oppure raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore</p>	L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c), e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti" del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno</p>

		al 80% di cui alla <i>tabella D.4</i> ;		
2.2	<p>a) Nel caso di acqua non di rete, esecuzione delle analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale</p> <p>b) Adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda e rispetto dei requisiti tecnico/progettuali (es. tipo di tecnica adottata, tipo e quantità di filtri, ecc)</p> <p>c) Realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p> <p>d) Manutenzione, conservazione, buon funzionamento dell'impianto idrico e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione</p>	<p>a) Esecuzione delle analisi di laboratorio dell'acqua di pozzo con cadenza superiore all'anno oppure mancata esecuzione delle analisi</p> <p>b) Mancata adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione meccanica o chimica per il miglioramento della qualità dell'acqua di bevanda oppure mancato rispetto dei requisiti tecnico/progettuali per le tecniche di filtrazione e di depurazione/disinfezione dell'acqua di bevanda (in assenza di idonea giustificazione rilasciata dal tecnico progettista)</p> <p>c) Mancata realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e di rete)</p> <p>d) Raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50% di cui alla <i>tabella D.4</i> oppure</p>	<p>L'infrazione ad uno o più degli impegni essenziali di cui alle lett. a), b), c) e d) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno e dall'ulteriore eventuale Impegno 2.1 contestualmente attuato nel ricovero.</p>	<p>Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti" del P.O.M approvato con D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.</p> <p>I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno e per il sostegno dell'Impegno 2.1. qualora attuato contestualmente nel ricovero</p>

		raggiungimento per gli indici di verifica di gravità del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80% di cui alla tabella D.4		
--	--	---	--	--

**\*\* N.B.: impegno 1.1.** – Per l’impegno 1.1, per verificare il rispetto dell’impegno essenziale in questione è necessario procedere preventivamente alla verifica del rispetto della baseline attraverso l’elaborazione del rapporto tra il n. capi potenzialmente allevabili e il fronte mangiatoia totale ad essa assegnata (il dato relativo alla potenzialità di allevamento è desumibile dalla domanda di pagamento, il dato relativo al fronte mangiatoia è desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e, comunque, andrà misurata durante la fase dei controlli in loco). Qualora la verifica del rispetto della baseline abbia sortito esito positivo, si dovrà procedere come di seguito riportato.

Fatto salvo quanto stabilito dal POM della Misura 215 paragrafo 11 “Domande di pagamento”, sarà necessario procedere alla verifica dell’impegno essenziale, nel seguente modo:

- 1) si dovrà acquisire il dato capi totali mediamente allevati riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 2) fatto salvo quanto disposto in applicazione delle norme comunitarie con riferimento alle difformità di UBA, si dovrà verificare che almeno il 30% dei capi totali mediamente allevati sia assoggettata all’impegno (fronte unitario mangiatoia di cui alla Tabella 30 del Manuale tecnico aumentato di almeno il 5% );
- 3) il fronte mangiatoia determinato per il soddisfacimento delle condizioni per la corretta applicazione dell’impegno di cui al precedente punto 2, dovrà essere decurtato dal fronte mangiatoia totale assegnato, desumibile dalla relazione tecnica allegata al Piano Interventi e comunque misurato durante la fase dei controlli in loco;
- 4) la differenza di fronte calcolata secondo il precedente punto 3, va assegnata al rimanente 70% dei capi totali mediamente allevati riferibile al ricovero oggetto di impegno;
- 5) l’impegno essenziale è rispettato se il rapporto di cui al precedente punto 4 soddisfa il requisito minimo di baseline, così come previsto dal rispettivo riferimento tabellare.

**TABELLA D.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell’indice di verifica GRAVITA’ per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell’acqua**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all’impegno 2.2	Punteggio
2.2.1	Assenza dell’impianto di filtrazione meccanica a monte nel caso di disinfezione di tipo ossidativo dell’acqua	10
2.2.2	Impiego di materiale metallico (anziché plastico) per il circuito idraulico (nella rete di distribuzione interna dei ricoveri)	7
2.2.3	Analisi di base dell’acqua di pozzo che non prevedono uno o più parametri tra quelli stabiliti dal Manuale tecnico della Misura	7
2.2.4	Mancata conservazione delle analisi dell’acqua per tutto o parte del periodo di impegno	3

**TABELLA D.4 – Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante impegno su ricovero Codice impegno collegato all'infrazione: 1.1, 1.2, 2.1, 2.2.**

**Tipo di infrazione:** Il beneficiario non ha assicurato la manutenzione, la conservazione, il buon funzionamento, per almeno l'80% delle strutture/attrezzature di alimentazione e/o del sistema di sollevamento dell'impianto di alimentazione e/o dell'impianto idrico e/o degli abbeveratoi e/o degli impianti di filtrazione/depurazione/disinfezione per tutto il periodo di durata dell'impegno, con compromissione dei medesimi.

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Compromissione strutturale anche lieve in assenza di compromissione del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale inferiore o uguale al 20% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti aventi la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Non reiterato con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Medio</b> 3	Compromissione parziale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 20% ma inferiore o uguale al 40% del totale. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato una volta nel periodo di impegno con ottemperanza alle prescrizioni di ripristino.
<b>Alto</b> 5	Compromissione totale del funzionamento.	Compromissione delle superfici e/o attrezzature di contenimento e/o impianti per una percentuale superiore al 40% del totale e fino al 50%. Nel caso degli impianti la percentuale deve essere riferita al totale degli impianti avente la medesima funzione (es: punto di abbeverata compromesso rispetto al n. di punti di abbeverata totali)	Reiterato per più di due volte durante il periodo di impegno oppure non ottemperate le prescrizioni di ripristino.

**Nota** - Qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello alto contestualmente ad un indice di entità superiore al 50%,  
oppure

qualora l'infrazione comporti per gli indici di verifica di gravità il raggiungimento del livello medio contestualmente ad un indice di entità uguale o superiore al 80%,

si determinano inadempimenti di impegni essenziali come riportato nella tabella D.2

**TABELLA D.5— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 2.2 – Miglioramento qualità dell'acqua -- Codici infrazione: da 2.2.1 a 2.2.4 (TABELLA D.3);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entita'</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	Sempre alta	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15		Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

**Programma di sviluppo rurale 2007-2013**  
**Misura 215**  
**POLLO DA CARNE**  
**Macroarea E)**  
**Miglioramento dell'IGIENE, SANITA' ED ASPETTI**  
**COMPORAMENTALI**

**TABELLA E- Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione**

<b>Codice Impegno</b>	<b>Impegni di miglioramento</b>	<b>Livello di disaggregazione dell'impegno</b> (• determinazione del montante riducibile)		
		<b>Ricovero</b>	<b>Impegno su ricovero</b>	<b>Specie animale/indirizzo produttivo</b>
1.1	Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata		X	

**TABELLA E.1 – Elenco degli impegni di miglioramento e relativi impegni di condizionalità pertinenti ed ulteriori impegni di baseline pertinenti assunti ai fini del P.S.R. Determinazione del montante riducibile per violazione agli impegni di baseline pertinenti**

Impegni miglioramento	Impegno pertinente condizionalità	Ulteriore requisito di baseline pertinente		Violazione impegni pertinenti – Determinazione montante riducibile – Capo III, Art.15 D.M. n. 30125/2009
		Normati dalla legislazione vigente	Normati esclusivamente nel PSR 2007-2013	
Cod 1.1) Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori + adozione dell'assistenza veterinaria programmata.	@1.1) - <i>Atto C 18: D.Lgs n. 146/2001</i> - Il proprietario o il custode ovvero il detentore deve adottare misure adeguate per garantire il benessere dei propri animali e affinché non vengano loro provocati dolore, sofferenze o lesioni inutili. Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richieda un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno. Gli animali allevati o custoditi in altri sistemi sono ispezionati a intervalli sufficienti al fine di evitare loro sofferenza.			Pagamento ammesso per l'impegno

**TABELLA E.2 – Impegni essenziali.**

Codice Impegno miglioramento	Impegni essenziali	Infrazione (si considera infrazione la violazione anche di uno solo degli impegni essenziali)	Motivazione	Conseguenze
1.1.b, 1.1.c	b) Presenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori	b) Assenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori oppure presenza di un piano di controllo parziale (o solo mosche o solo roditori)	L'infrazione all'impegno essenziale di cui alla lett. b), e/o c) determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Impegno	Si dispone, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 "Perdita dei requisiti ed inadempimenti", sub paragrafo 15.3 "Inadempimenti", del P.O.M approvato con

	c) Presenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata	c) Assenza di un contratto/piano di assistenza veterinaria programmata		D.G.R n. 387/2010 e s.m.i., la revoca della concessione in applicazione dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 ed il recupero degli aiuti percepiti ai sensi dell' art. 5 del predetto regolamento 65/2011 e dell'art. 80 del Reg (CE) n. 1122/2009.  I sopra citati articoli sono applicati per il sostegno dell'Impegno
--	---	--	--	--

**TABELLA E.3– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITA' per la riduzione del montante Impegno su ricovero Codice Impegno 1.1.b), 1.1.c) – Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata**

GRAVITÀ		
Cod. Infr.	Tipo di infrazione collegato all'impegno 1.1.b, 1.1.c	Punteggio
1.1.b.1	Mancata applicazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori ai ricoveri oggetto di impegno e/o ad una o più strutture annesse (sili, fienili, granai, depositi, mangimifici, ecc) <sup>29</sup>	15
1.1.b.2	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel Piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o ai roditori <sup>29</sup>	15
1.1.b.3	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di lotta</i> alle mosche e/o roditori (es. solo controllo adulticida o solo controllo delle larve per le mosche, mancato rispetto dei periodi o delle modalità di attuazione, impiego di prodotti diversi da quelli stabiliti dal piano, ecc) <sup>29</sup>	10

<sup>29</sup> La documentazione relativa al piano per il controllo delle mosche e roditori, al piano di assistenza veterinaria programmata deve essere conservata in azienda per tutta la durata del periodo di impegno. La documentazione attestante la gestione, da parte dell'azienda agricola, delle diverse misure/impegni deve essere indicata nel piano stesso in relazione al tipo di allevamento e ai ricoveri oggetto di impegno. Pertanto, il mancato rispetto delle prescrizioni stabilite per le suddette misure/impegni andrà verificato, in sede di accertamento, attraverso tale documentazione, oltreché attraverso l'ispezione visiva ed oggettiva per gli aspetti non documentabili.

<b>1.1.b.4</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori <sup>29</sup>	15
<b>1.1.b.5</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di monitoraggio</i> delle mosche e/o dei roditori (es. solo prima o solo dopo l'attività di controllo, mancato rispetto delle frequenze e modalità di monitoraggio, ecc) <sup>29</sup>	10
<b>1.1.b.6</b>	Mancato rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (mancata rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche, mancata realizzazione della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larga almeno 2 metri, con erba sfalciata e sgombra di materiali) <sup>29</sup>	15
<b>1.1.b.7</b>	Rispetto parziale o non corretta applicazione di una o più prescrizioni stabilite nel piano di controllo per le <i>azioni di buona pratica</i> (rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche con frequenza diversa da quella stabilita nel piano oppure rimozione incompleta della lettiera, realizzazione non adeguata della fascia di terreno perimetrale al ricovero oggetto di impegno e alle strutture annesse per la lotta ai roditori - larghezza inferiore a 2 metri oppure ingombro di materiali o con erba non sfalciata, fascia realizzata parzialmente o non completamente per tutti i ricoveri oggetto di impegno e relative strutture annesse) <sup>29</sup>	10
<b>1.1.b.8</b>	Redazione del piano di controllo delle mosche e dei roditori da parte di un soggetto diverso da ditta o esperto qualificato in attività di disinfestazione	10
<b>1.1.b.9</b>	Presenza del piano di controllo delle mosche e dei roditori incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico o non adeguato rispetto alle normali buone pratiche di lotta ai sinantropi: condizioni, tempi, modalità di attuazione - compresa la frequenza della rimozione completa della lettiera per la lotta alle mosche - , prodotti utilizzati, zone da trattare, frequenza e verifiche sull'efficacia dei trattamenti, fatto salvo quanto stabilito per gli impegni essenziali in tabella E.2	10
<b>1.1.b.10</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano per il controllo delle mosche e roditori (programma di intervento, registro dei trattamenti, esito delle verifiche) incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>2</sup>	3
<b>1.1.c.1</b>	Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso: <sup>29</sup> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pulizia e disinfezione dei ricoveri e delle apparecchiature con idonei disinfettanti – i ricoveri devono essere dotati di pavimenti di calcestruzzo o di materiali che possano essere efficacemente puliti e disinfettati, di pareti e di soffitti lavabili;</li> <li>• presenza di efficaci reti antipassero su tutte le aperture (ad esclusione dei capannoni dotati di parchetti esterni);</li> <li>• i capannoni devono essere identificati univocamente e devono essere dotati di chiusure adeguate;</li> <li>• alla fine di ogni ciclo produttivo e prima dell'inizio del successivo, i capannoni e la strumentazione impiegata devono essere sottoposti ad accurata pulizia e disinfezione (vuoto sanitario). I sili sono puliti e disinfettati ad ogni nuovo ingresso di animali. Dal giorno di svuotamento dell'allevamento a quello di immissione di nuovi volatili devono trascorrere almeno 14 giorni, garantendo, dopo le operazioni di pulizia e disinfezione e</li> </ul>	15

	<p>prima dell'inizio del nuovo ciclo, un vuoto sanitario di almeno 3 giorni dell'intero allevamento o dell'unità epidemiologica ;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• animali morti: per lo stoccaggio degli animali morti devono essere installate idonee celle refrigerate collocate all'esterno del perimetro dell'area di allevamento;</li> <li>• nel caso in cui le celle refrigerate per lo stoccaggio degli animali morti siano collocate all'interno degli impianti, l'operazione di carico degli animali morti deve avvenire all'esterno dell'area di allevamento;</li> <li>• al termine di ogni ciclo di allevamento gli animali morti devono essere ritirati da ditte regolarmente autorizzate ed inviati a stabilimenti autorizzati. Il ritiro deve essere effettuato al termine del ciclo produttivo o comunque , in deroga, con periodicità non inferiore al mese. Il carico delle carcasse con cadenze diverse è effettuato solo nel caso di mortalità eccezionale, anche non imputabile a malattie infettive, previa certificazione del Servizio Veterinario competente oppure in allevamenti con superficie dei locali superiore ai 10.000 m<sup>2</sup> ; detti impianti devono dotarsi di celle di congelamento che permettano il ritiro con cadenza superiore al mese;</li> <li>• gestione delle lettiere: nel caso in cui la lettiera e la pollina debbano essere trasformate in compost, questo deve essere tenuto in allevamento in maniera adeguata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Quando ciò non fosse possibile, detti materiali devono essere inviati ad impianti autorizzati per il trattamento;</li> <li>• i capannoni devono trovarsi all'interno di una zona recintata, perfettamente protetta da una rete metallica alta almeno 1,50 m e posizionata a 10 metri di distanza dai capannoni; questa distanza può essere ridotta se non vi sono altre aziende avicole nella stessa zona;</li> </ul>	
1.1.c.2	<p>Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso:<sup>29</sup></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si devono prevedere aree ben mantenute, che possano essere efficacemente pulite e disinfettate, per il carico e lo scarico degli animali e dei materiali d'uso;</li> <li>• le aree di stoccaggio dei materiali d'uso (lettiera, mezzi meccanici, ecc.) devono essere protette;</li> <li>• si deve predisporre una zona filtro dotata di spogliatoio, lavandini e detergenti all'entrata dell'azienda, con dotazione di calzature e tute specifiche. L'area è identificata mediante cartelli di divieto di accesso agli estranei;</li> <li>• si deve prevedere un'area per il deposito temporaneo dei rifiuti, evitando di accumulare materiali di qualsiasi natura nelle zone attigue ai capannoni;</li> <li>• accesso all'area circostante i capannoni limitato solo agli automezzi destinati all'attività di allevamento e previa accurata disinfezione del mezzo all'ingresso in azienda;</li> <li>• verifica tramite apposita scheda dell'avvenuta disinfezione dell'automezzo presso il mangimificio, almeno con cadenza settimanale (la disinfezione deve essere attestata dal tagliando allegato ai documenti di accompagnamento);</li> </ul>	10
1.1.c.3	<p>Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui alle <i>misure generiche</i> stabilite nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso:<sup>29</sup></p>	3

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• controllo degli accessi all'azienda – devono essere presenti e correttamente mantenuti cancelli o sbarre mobili ;</li> <li>• le attrezzature d'allevamento e di carico (muletti, badili, nastri trasportatori, pale, nastri, macchine di carico, ecc.) non devono essere utilizzate in altri allevamenti;</li> <li>• divieto di ingresso ai non addetti ai lavori;</li> <li>• dotazione per il personale (anche con rapporto occasionale) di vestiario pulito (materiale monouso) per ogni intervento da effettuare in allevamento;</li> <li>• registrazione di tutti i movimenti in uscita e in ingresso dall'azienda del personale (indicandone le mansioni), degli animali, delle attrezzature e degli automezzi;</li> <li>• divieto per il personale che opera nell'allevamento di detenere volatili propri;</li> </ul>	
<b>1.1.c.4</b>	<p>Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui al <i>programma di gestione sanitaria</i> stabilito nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso inerenti <sup>29</sup>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le modalità di trattamento e cura di animali malati o feriti;</li> <li>• gli accertamenti diagnostici volti alla ricerca di agenti infettivi;</li> <li>• le modalità di registrazione del numero di volatili trovati morti (con cadenza settimanale);</li> <li>• le modalità di gestione delle malattie che possono essere causa di zoonosi e di malattie infettive denunciabili e un piano di autocontrollo specifico per le salmonelle, così come previsto dal piano di controllo nazionale;</li> </ul>	15
<b>1.1.c.5</b>	<p>Mancata o non corretta applicazione di una o più delle seguenti prescrizioni di cui al <i>programma di gestione sanitaria</i> stabilito nel piano di assistenza veterinaria programmata, così come riportato dal supporto (informatico o cartaceo) di registrazione stabilito dal piano stesso inerenti <sup>29</sup>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli accertamenti diagnostici volti alla ricerca di parassiti;</li> <li>• le modalità per la gestione degli ingressi di personale addetto agli animali e di persone estranee all'allevamento;</li> <li>• registrazione dei dati per la catena alimentare</li> </ul>	10
<b>1.1.c.6</b>	<p>Mancata realizzazione degli <i>interventi di formazione</i> a tutto il personale impegnato in allevamento, a qualsiasi titolo, nelle operazioni di vaccinazione e di carico degli animali verso il macello (assenza dei <i>registri delle attività di formazione svolte</i>) <sup>29</sup></p>	15
<b>1.1.c.7</b>	<p>Interventi di <i>formazione</i> previsti nell'ambito del piano di assistenza veterinaria programmata totalmente identici, dal punto di vista dei contenuti e dei moduli formativi, agli interventi di formazione e di aggiornamento sul benessere animale previsti dall'impegno vincolante 1.1 della macroarea A <sup>29</sup></p>	15
<b>1.1.c.8</b>	<p><i>Programma di formazione</i>, secondo quanto indicato nel piano di assistenza veterinaria programmata, non coerente rispetto ad uno o più argomenti indicati dal Manuale tecnico: principi di benessere animale, modalità di diffusione delle malattie infettive aviarie, corrette modalità di cattura e contenimento dei polli, misure da adottare prima di entrare in un allevamento, con particolare riferimento all'impiego di vestiario pulito</p>	10
<b>1.1.c.9</b>	<p>Presenza dei <i>registri delle attività di formazione svolte</i> incompleti o non adeguati rispetto ad una o più delle seguenti indicazioni: data, nominativi e firme dei partecipanti e dei docenti, argomenti trattati <sup>29</sup></p>	3

<b>1.1.c.10</b>	Mancanza dei riferimenti, nel piano di assistenza veterinaria, al piano di lotta alle mosche e roditori	15
<b>1.1.c.11</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: elenco delle misure da adottare e azioni per favorire l'applicazione dei manuali di corretta prassi igienica in allevamento, periodicità e modalità di svolgimento dell'assistenza specializzata e delle verifiche aziendali, eventuali azioni correttive o trattamenti terapeutici da adottare, documenti e registri aziendali da tenere	10
<b>1.1.c.12</b>	Presenza del piano di assistenza veterinaria programmata incompleto o non adeguato per una o più indicazioni previste dal Manuale tecnico: dati del veterinario, numero di iscrizione all'ordine, numero telefonico di reperibilità, impegno a fornire un certo numero di interventi programmati, disponibilità ad interventi di emergenza	3
<b>1.1.c.13</b>	Presenza della documentazione di supporto al piano di assistenza veterinaria programmata incompleta o non pertinente rispetto a quanto indicato dal Manuale tecnico e dal medesimo piano <sup>29</sup>	3

**TABELLA E.4— Indici di GRAVITA', ENTITA' e DURATA per la riduzione del montante Impegno su ricovero:**

- *Codice Impegno 1.1.b), 1.1.c) – Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata - Codici infrazione: da 1.1.b.1 a 1.1.b.10, da 1.1.c.1 a 1.1.c.13 (TABELLA E.3);*

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità<sup>30</sup></b>	<b>Durata</b>
<b>Basso</b> 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella fino a 9	UBA interessate da infrazione minore del 10% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in un'unica annualità
<b>Medio</b> 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella compresa tra 10 e 14	UBA interessate da infrazione compreso tra il 10% ed 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in due annualità diverse
<b>Alto</b> 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella uguale o superiore a 15	UBA interessate da infrazione superiore al 50% delle UBA oggetto di impegno/pagamento	Infrazione/i (anche per tipi diversi) commessa/e in tre o più annualità nel quinquennio

<sup>30</sup> Per i seguenti codici di infrazione: da 1.1.b.1 a 1.1.b.10; 1.1.c.2, 1.1.c.3, 1.1.c.6, 1.1.c.7, 1.1.c.8, 1.1.c.9, 1.1.c.10, 1.1.c.11, 1.1.c.12, 1.1.c.13 l'indice di verifica "Entità" è sempre alto

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1146

data 27/07/2011

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'